

soffi di stile,  
bellezza, curiosità  
/ summer  
2018

Maestrale  
magazine

/

Maestrale



**Editore**

Consorzio Grado Turismo  
Via Dante, 72  
34073 Grado  
tel. + 39 0431 80383  
info@gradoturismo.org  
www.grado.it

**Direttore Editoriale**

Thomas Soyer

**Direttore responsabile**

Barbara Varone

**Testi a cura di**

Francesca Artico, Christine Casapicola,  
Giulia Colugnati, Guiseppe Cordioli,  
Adriano Del Fabro, Valentina Gasparet,  
Cristiano Meneghel, Paolo Medeossi,  
Maria Grazia Trevisiol, Barbara Varone,  
Erica Zanon

**Traduzioni**

Studio Comunica  
Pordenone

**Progetto grafico**

DSF design

**Tipografia**

Grafica Goriziana sas  
Gorizia

**Tiratura**

5.000 copie

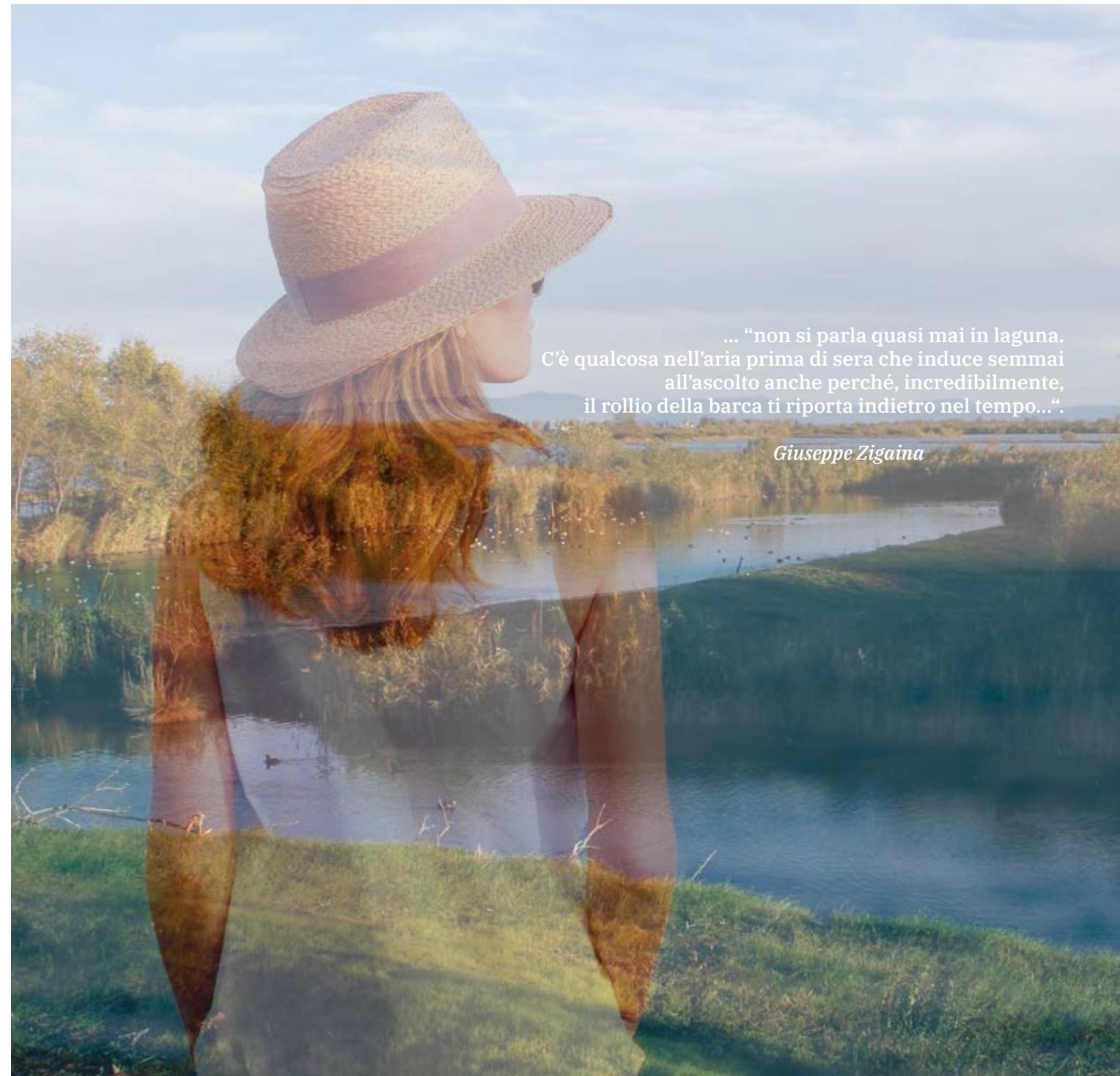
**Referenze fotografiche**

Le fotografie pubblicate sono state gentilmente concesse da:  
Promoturismo FVG, Fondazione Aquileia,  
Museo della Cantieristica di Monfalcone, GIT Grado,  
Consorzio Grado Turismo, Società Cooperativa Rogos,  
Mario Callegari, Alessandro Castiglioni, Gianluca Baronchelli, Silvano Candotto,  
Anja Cop, Massimo Crivellari, Matteo De Luca, Fabrice Galline, Valeria Marin,  
Marco Milani, Maurizio Valdemarin, Lorena Zuccolo

Tutti i diritti sono riservati.

Vietata la riproduzione, anche parziale,  
di testi e immagini, senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.  
Finito di stampare maggio 2018

Rivista registrata presso  
Tribunale di Gorizia  
il 29/03/2018 con il n° 2/2018



... “non si parla quasi mai in laguna.  
C'è qualcosa nell'aria prima di sera che induce semmai  
all'ascolto anche perché, incredibilmente,  
il rollio della barca ti riporta indietro nel tempo...”

*Giuseppe Zigaina*

# il CONSORZIO GRADO TURISMO siamo noi.



# AQUILEIA

IL FASCINO SENZA TEMPO DELL'ANTICA METROPOLI

Aquileia, fondata dai romani nel 181 a.C., sito UNESCO dal 1998, è stata una delle più grandi città dell'Impero romano. Importante antico porto dell'Adriatico, fu punto di partenza delle principali strade commerciali, culturali e militari verso il Nord Est europeo, città di cultura e crocevia di religioni, una delle più vivaci comunità dell'antico cristianesimo, sede nominale di un episcopato e di un patriarcato soppresso soltanto nel 1751. Da non perdere gli splendidi mosaici pavimentali della basilica dei Patriarchi che coprono una superficie di quasi 800 metri quadrati, il Battistero con l'annessa Aula Meridionale e, sul lato nord di piazza Capitolo, il nuovo sito "Domus e Palazzo episcopale".



## AQUILEIA FILM FESTIVAL

Rassegna internazionale del cinema archeologico

Durante l'ultima settimana di luglio, la piazza della Basilica si trasforma in una sontuosa sala a cielo aperto e Aquileia diventa palcoscenico per i protagonisti dell'archeologia e della divulgazione scientifica. Tutte le proiezioni e gli incontri sono a ingresso libero.

25-26-27-28 luglio, ore 21.00  
Ingresso gratuito



## DOMUS E PALAZZO EPISCOPALE

Nella nuova struttura, realizzata dalla Fondazione Aquileia

sul lato nord di piazza Capitolo, sono visibili i significativi resti di uno degli isolati della città romana che si svilupparono, alla fine del I secolo a.C., fuori dalla cinta muraria originaria eretta quasi due secoli prima. Il percorso di visita si snoda tra strutture e pavimenti musivi delle diverse fasi edilizie del sito, visibili a profondità diverse (si raggiungono i 4 metri sotto il piano di campagna attuale): il visitatore potrà effettuare un emozionante viaggio a ritroso nel tempo, dunque, nel ventre di Aquileia, ammirando le strutture della domus di I-II secolo, la grande aula absidata del IV secolo, gli estesi resti musivi e murari del palazzo episcopale del V secolo.

Ingresso 2,00 €



## PORTO FLUVIALE

L'antico porto fluviale di Aquileia, risalente al I secolo, è visitabile percorrendo un suggestivo viale pedonale chiamato "Via Sacra" che ricalca l'alveo

del fiume Natisa. Il fiume era largo ben 48 metri ed era costeggiato da due file di banchine di circa 400 metri su entrambi i lati. Vi ormeggiavano imbarcazioni provenienti da tutto il Mediterraneo e qui si scambiavano le merci provenienti da tutto l'impero. Sul retro sono ancora visibili i magazzini e le vie lastricate che si dipartono verso il mercato e il foro.

Ingresso gratuito



## SEPOLCRETO

L'unico tratto di necropoli attualmente visitabile ad Aquileia è costituito da cinque recinti funerari, che si disponevano su una strada secondaria in uscita dalla città. Di dimensioni variabili in lunghezza ma di eguale profondità, essi appartenevano ad altrettante famiglie aquileiesi (Stazia, anonima, Giulia, Trebia, Cestia).

Ingresso gratuito

## INFO E AGGIORNAMENTI SU:

**f** **fondazione aquileia**  
[www.fondazioneaquileia.it](http://www.fondazioneaquileia.it)  
ufficiostampa@fondazioneaquileia.it



FONDAZIONE AQUILEIA



PromoTurismoFVG propone servizi di visita guidata giornalieri durante l'estate e nei fine settimana nei restanti mesi. Per chi vuole visitare il sito in autonomia può noleggiare le audioguide multilingue disponibili tutto l'anno presso l'ufficio informazioni. Inoltre tutti i siti di Aquileia sono visitabili gratuitamente con la FVGCard, il pass del Friuli Venezia Giulia con tanti servizi che permette di conoscere l'intera regione spendendo meno!



**f** **t** **ig** **yt** **#FVGlive**  
[www.fvgliveexperience.it](http://www.fvgliveexperience.it)

# Mare

/ sommario

11

GUIDA AGLI EVENTI  
DA NON PERDERE.

97

VERANSTALTUNGSKALENDER

16

LA SPIAGGIA  
SI RACCONTA.

102

DER STRAND  
ERZÄHLT  
ÜBER SICH.

20

TERME & SPA:  
GLI INGREDIENTI DI UN  
RITROVATO BENESSERE.

106

THERMEN & SPA:  
DAS SIND DIE  
ELEMENTE EINES  
WIEDERERLANGTEN  
WOHLBEFINDENS.



22

GRADO PIÙ  
BABY-FRIENDLY  
CHE MAI!

108

GRADO IST  
KINDERFREUNDLICHER  
DENN JE!



26

SPORT,  
CHE PASSIONE!

176

AUF DER SUCHE NACH  
DEM PERFEKTEN  
*SCHWUNG!*



28

UNA BICI  
CI PORTERÀ...  
DAL MARE AL COLLIO  
E VICEVERSA!

112

AUF DEM FAHRRAD...  
VOM MEER BIS ZUM  
COLLIO UND ZURÜCK!

32

PER UN  
BATTITO D'ALI.

116

FÜR EINEN  
FLÜGELSCHLAG.

45

LA CITTÀ NATA SULLE  
ALI DI UN'AQUILA.

129

DIE STADT, DIE AUF  
DEN FLÜGELN EINES  
ADLERS ENTSTAND.

54

SHOPPING  
A GRADO.

138

SHOPPING  
IN GRADO.



56

LA CUCINA GRADESE:  
SAPORI ANTICHI E UNICI.

140

DIE GRADESER  
KÜCHE: EINZIGARTIGE  
GENUSSERLEBNISSE IM  
ZEICHEN DER TRADITION.



60

BUONE LETTURE

144

EMPFEHLENSWERTE  
BÜCHER



73

TORVISCOSA:  
LA CITTÀ-FABBRICA  
DA VISITARE.

157

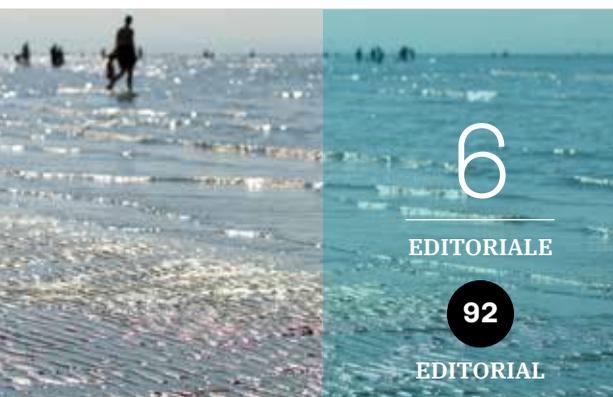
TORVISCOSA,  
DIE FABRIKSTADT ZUM  
ERKUNDEN.

84

IN SELLA ALLA BICI,  
ECCOVI 20 COSE BELLE DA  
FARE A TRIESTE.

168

20 SCHÖNE DINGE, DIE  
MAN IN TRIEST MIT DEM  
FAHRRAD MACHEN KANN.



6

EDITORIALE

92

EDITORIAL

8

NOVITÀ 2018

94

NEUHEITEN 2018



Un solo augurio,  
condividere con tutti voi

l'entusiasmo per  
quest'avventura.

editoriale



**Maestrale è l'inizio di una nuova avventura.  
Di un altro modo di raccontare Grado.**

Rimarrete meravigliati e affascinati nello scoprire quanti volti cela oltre alla splendida spiaggia e al mare.

Volti che riteniamo meritino essere raccontati, amati e non per un solo istante.

Grado sa aprire il suo cuore solo a chi la scopre ed impara ad apprezzarla lentamente, giorno dopo giorno, anno dopo anno. Si potrebbe pensare che le spiagge italiane tendano ormai ad assomigliarsi tutte: identica l'offerta turistica, identici i ritmi, scanditi solamente da sole e mare.

Per noi è proprio vero il contrario. Pensiamo che Grado abbia il suo *"genius loci"* radicato tanto nei quartieri turistici di nuova realizzazione quanto nella sua storia millenaria, nella gente che vi abita con le sue tradizioni e memorie di imprese, nella sua stupefacente natura; in quell'incantevole entroterra dove lo sguardo spazia tra reperti archeologici, castelli e antichi borghi abbracciati da colline ricamate da pregiati vigneti. Sono proprio le sue caratteristiche geografiche, ambientali e turistiche, a renderla unica e sorprendente, capace di soddisfare soggiorni pieni di energia come di benessere, giornate a contatto con la natura o con le inestimabili testimonianze storiche di una regione unica. Opportunità che abbiamo voluto raccogliere in questa rivista, per regalarvi un racconto lungo un'estate. Perché le nostre storie sono da assaporare come una passeggiata senza fretta, guardandosi intorno, soffermandosi a curiosare e prendere appunti. Di brevi itinerari tra enogastronomia e reperti archeologici per esempio, di un calendario di eventi ricco di appuntamenti, di nuovi percorsi ciclabili e naturalistici, di benessere da viveri alle terme, di pagine di romanzi, di piccoli e grandi centri cittadini da visitare. Una camminata attraverso l'offerta turistica di Grado dunque. Senza fretta così da *"serbarne intatta la memoria, come una foto a lunga esposizione"* (Patrick Leight Fermor).

---

**Thomas Soyer**

Presidente Consorzio Grado Turismo

# / novità 2018

**DA SEGNARE  
IN AGENDA.**



**IN LAGUNA PER UN FISH-NIC  
GOURMET FIRMATO  
DA CHEF STELLATI.**

È la splendida cornice dell'isola Valle del Moro, nel cuore della laguna di Grado, ad ospitare **4 appuntamenti gastronomici** d'eccellenza da gustare adagiati comodamente sull'erba, all'ombra di fronde secolari. Grado rilancia così il **rito domenicale del pic-nic**, ma con un tocco di eleganza ed originalità in più: offrire agli ospiti un vero e proprio simposio di sapori e profumi grazie all'emozione creativa di chef stellati e resident chef alle prese con materie prime del territorio, regalate dal mare come dalla terra. Pietanze espresse che, lavorate e cucinate sul posto, andranno a caratterizzare il contenuto del classico cestino in vimini. Una nuova proposta di intrattenimento che, nata dalla collaborazione tra il Consorzio Grado Turismo con il



Ristorante Antica Trattoria alla Fortuna e il Comune di Grado, vuole promuovere le bellezze paesaggistiche della laguna e le tradizioni enogastronomiche regionali.

#### **DOVE e COME**

A bordo di piccole imbarcazioni, si naviga in uno degli ambienti naturali più suggestivi e ricchi di biodiversità dell'Alto Adriatico, tra le bellezze più pure della natura e delle opere dell'uomo, per sbarcare in una delle isole caratterizzanti le valli da pesca della laguna. Sospesi a un pelo dall'acqua rimarrete stupiti dai repentini cambi di paesaggio, dalle decine di isolotti che punteggiano questo straordinario angolo di paradiso, ricettacolo di numerose specie di uccelli. Un suggestivo mondo di acque e luci, un mosaico di colori e sapori per scoprire il grande patrimonio naturalistico e gastronomico di Grado. Partendo dalla spiaggia Costa Azzurra, si può raggiungere la Valle

del Moro anche con il sup accompagnati da un istruttore.

#### **QUANDO**

**4 le domeniche** in cui vivere un'esperienza autentica, gioiosa e gustosa: **27 maggio, 24 giugno, 26 agosto e 16 settembre 2018.**

#### **PROGRAMMA**

› **Ore 10.30** partenza dal porto Mandracchio: a disposizione 2/3 imbarcazioni da 15/18 posti l'una  
› **Ore 11.00** Arrivo all'isola "Valle del Moro" e welcome drink (bollicine)  
› **Ore 11.30/12.30** visita guidata dell'isola alla scoperta delle tradizioni pescherecce delle valli da pesca, della flora e fauna lagunari  
› **Ore 12.30/13.00** show cooking  
› **Ore 13.00/15.00** Pic-nic (ai partecipanti vengono consegnate coperte e cestini a cui seguirà la scelta delle pietanze preparate dai diversi chef; due le postazioni del salato allestite, una con le bevande e una con i dolci. Durante l'evento sarà



2

**ALLA SCOPERTA  
DEI MERAVIGLIOSI TESORI  
DI AQUILEIA  
CON L'ARCHEOBUS.**

L'Archeobus è il nuovo ed originale servizio che, partendo da Grado, consente di raggiungere Aquileia e trascorrere mezza giornata immersi nella storia e nei sapori, camminando fra reperti dalle straordinarie fattezze e degustando prelibatezze locali. Promossa dal Consorzio Grado Turismo, in collaborazione con la Fondazione Aquileia, la Fondazione per la conservazione della Basilica di Aquileia, la società trasporti La Gradese, la Pasticceria Mosaico e l'Azienda Agricola Ca' Tullio, l'escursione prevede la visita guidata del Porto fluviale, della Basilica e della cripta, una breve pausa caffè con degustazione di mignon presso la rinomata pasticceria Mosaico, prima di immergersi tra le testimonianze del foro e degli scavi. Un assaggio di vini e formaggi, accompagnerà infine lo sguardo dei partecipanti nella cantina e *taberna romana* e nell'ex essiccatoio del tabacco, sede dell'Azienda Agricola Ca' Tullio.

possibile assaggiare altri due vini, un bianco e un rosso, oltre al Santonego®, il tipico liquore gradese a base di un mix di erbe di laguna tra cui l'assenzio di mare; a fine pasto ci sarà il tempo per rilassarsi all'ombra degli alberi o effettuare un'ulteriore visita dell'isola).

› **Ore 15.00** Partenza dall'isola verso Grado con giro in laguna  
› **Ore 15.30/16.00** Rientro in porto a Grado.

#### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

**60,00 €** a persona comprensivo di transfer in barca; **80,00 €** se si sceglie la soluzione sportiva con sup.

#### **DOVE PRENOTARE**

entro le ore 12.00 del giorno precedente rivolgendosi alle reception degli alberghi, dei campeggi e delle agenzie d'affittanza oppure direttamente al Consorzio Grado Turismo telefonando allo 0431 80383 o inviando una mail a [info@gradoturismo.org](mailto:info@gradoturismo.org)

**QUANDO** ogni mercoledì (eccetto i giorni festivi) dal 24 aprile al 10 ottobre 2018.

**COME PRENOTARE** è possibile prenotare l'escursione presso le reception degli alberghi, delle agenzie d'affittanza, dei campeggi o direttamente presso la sede del Consorzio Grado Turismo - via Dante Alighieri 72 a Grado - entro le ore 12 di martedì.

#### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

**10,00 €** a persona, di cui **4,00 €** per l'acquisto del biglietto di ingresso alla basilica e **6,00 €** per la degustazione e la visita presso l'Azienda Agricola Ca' Tullio; il trasporto con pullman da e per Grado è gratuito e offerto dal Consorzio Grado Turismo, la guida per la visita è messa a disposizione gratuitamente dalla Fondazione di Aquileia e la dolce pausa caffè con degustazione di dolcetti è gentilmente offerta dalla pasticceria Mosaico.

#### **FERMATE E PROGRAMMA**

› **09.30** Partenza da campeggio Tenuta Primero  
› **09.35** fermata campeggio Villaggio Europa





3

**SORSI DI SANTONEGO  
PER ASSAPORARE  
L'IRRISISTIBILE SEDUZIONE  
DELL'ARTEMISIA  
MARITTIMA.**

**Santonego, santonico, sinsiolo marin, Artemisia coerulescens o Artemisia maritima** sono tutti termini dialettali usati per indicare la stessa pianta officinale che, appartenente alla famiglia delle Composite e simile all'assenzio, cresce spontaneamente tra agosto e settembre sulle barene degli ambienti lagunari. Fin dai tempi antichi, l'*Artemisia coerulescens* veniva impiegata per la preparazione di infusi alcolici a base di grappa e dal

- › **09.40** fermata Grado Pineta (via Orsa Maggiore angolo via Capricorno)
- › **09.45** fermata Città Giardino (di fronte all'Hotel Argentina)
- › **09.50** fermata Riva Slataper (di fronte all'Hotel Savoy)
- › **09.55** fermata Piazza Carpaccio
- › **10.15** arrivo ad Aquileia, incontro con la guida e inizio visita
- › **10.20/10.40** Porto fluviale
- › **10.40/11.30** Basilica e cripte con audioguide
- › **11.30/11.45** pausa caffè alla pasticceria Mosaico
- › **11.45/12.10** Scavi

tipico colore verdastro, consumati a fine pasto per le indiscusse proprietà digestive. Una tradizione, quella di imbottigliare l'assenzio marino, tramandata per secoli e giunta sino ai giorni nostri.

Ma, se fino a qualche tempo fa, per sorseggiare un bicchierino di **Santonego** bisognava essere ospiti di qualche famiglia gradese o sperare di vederselo offrire a fine pasto nei locali più tipici, ora, grazie a Ivan Merlini e Renata Bert, gli appassionati del caratteristico digestivo gradese verde Cezanne potranno trovarlo in commercio e acquistarlo.

Ottenuto oggi dalla sapiente unione di una particolare selezione di grappa della migliore qualità a gradazione alcolica di 38° con infusione di erbe aromatiche dove l'assenzio marino ne diventa l'indiscutibile protagonista,

- › **12.10/12.25** Foro
- › **12.30** partenza dal piazzale che ospita l'Info Point regionale
- › **12.45** arrivo all'Azienda Agricola Ca' Tullio e degustazione di 3 vini e formaggi; visita alla cantina e taberna ed ex essiccatoio
- › **13.45** partenza per Grado
- › **14.05** fermata Piazza Carpaccio
- › **14.10** fermata Riva Slataper
- › **14.15** fermata Città Giardino
- › **14.20** fermata Grado Pineta
- › **14.25** fermata campeggio Villaggio Europa
- › **14.30** arrivo ai campeggio Tenuta Primero

per degustarlo e conoscerne i processi di distillazione sono state organizzate **4 degustazioni gratuite** in collaborazione con il Consorzio Grado Turismo.

**QUANDO e DOVE  
dalle ore 17.00**

- › **17 maggio** Ristorante hotel Marea
- › **14 giugno** Bar Wine & Gourmet
- › **19 luglio** Bar Campiello della Torre
- › **23 agosto** Ristorante Tarabusino - ritrovo ore 16.20 stazione corriere Piazza Carpaccio
- › **13 settembre** Hotel Savoy

**GUIDA  
AGLI EVENTI  
DA NON  
PERDERE.**

# Grado

**ISOLA  
DELLA  
MUSICA**

## SUN&SOUNDS FESTIVAL DAL 23 GIUGNO AL 23 AGOSTO 2018

Progressive rock con un pizzico di punk, cantautorato, pop, rock, Rhythm & Blues. Questi gli ingredienti della seconda edizione di **Sun&Sounds Festival**, promosso dal **Comune di Grado** e organizzato da **The Groove Factory**, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, della Camera di Commercio di Gorizia e con il patrocinio di PromoTurismo FVG. Il festival estivo dell'Isola del sole presenterà sei **concerti in diga Nazario Sauro** con nomi della musica internazionale:

- Gizmodrome** 1° luglio
- Bungaro** 15 luglio
- The Original Blues**
- Brothers Band** 3 agosto
- Gino Paoli** 5 agosto
- Morgan** 12 agosto
- Le Vibrazioni** 23 agosto

Oltre ai big, in programma anche **3 concerti** a ingresso libero nel **centro storico di Grado**:

- Shari** 23 giugno
- The NuVoices Project** 31 luglio
- Aurora Rays** 19 agosto

## XVª EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA CANZONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PREMIO CITTÀ DI GRADO SECONDA METÀ DI AGOSTO 2018

È il romantico Parco delle Rose ad ospitare il festival della musica popolare, organizzato proprio per offrire al turista l'opportunità di apprezzare e conoscere meglio la grande ricchezza di musicalità popolare e la varietà di tipologie musicali e idiomi presenti nella nostra regione.

## SUGGERZIONI MUSICALI IN CONCERTO PRESSO LA DIGA NAZARIO SAURO DA GIUGNO AD AGOSTO 2018

Rassegna musicale di qualità ambientata nella suggestiva location affacciata sul mare che da anni conquista pubblico e musicisti.





## ISOLA DEI SAPORI



### FISH-NIC DA MAGGIO A SETTEMBRE 1 APPUNTAMENTO AL MESE

È la grande novità della stagione 2018 e consente di rivivere la tradizione domenicale del pic-nic nella meravigliosa cornice della Valle del Moro. Dopo aver solcato le onde della laguna a bordo di un'imbarcazione o di un sup anche noleggiato, all'ombra degli alberi, si degusteranno pietanze espresse preparate con prodotti locali da chef stellati. Per saperne di più vai all'articolo nella sezione novità.

### EIN PROSIT GRADO DAL 6 ALL'8 LUGLIO 2018

Un parterre di chef ed ospiti d'eccezione, la tradizionale mostra assaggio con le specialità e i vini del territorio, le degustazioni guidate e i seminari. Tutto questo è **Ein Prosit**, nella sua terza edizione balneare.



Quasi un'anteprima del tradizionale appuntamento di ottobre, la manifestazione viene organizzata con l'intento di omaggiare le tradizioni enogastronomiche di Grado e offrire ai visitatori un contesto estivo di grande fascino dove muoversi tra cene speciali e itinerari del gusto. All'interno della fortunata kermesse si svolgerà **Welcome Grado**, un viaggio nel sapore, alla ricerca della storia, della tradizione e della cultura culinaria dell'isola del sole. Nei tre giorni della manifestazione, alcuni ristoranti di Grado articoleranno una specifica proposta culinaria interpretando la cucina locale e lagunare da proporre espressamente ai visitatori di Ein Prosit; in abbinamento al menù, i vini dei produttori presenti alla Mostra Assaggio. [www.einprositgrado.org](http://www.einprositgrado.org)

### COLAZIONE IN RIVA AL MARE PER IL SOLSTIZIO D'ESTATE 21 GIUGNO 2018, ORE 7.00

Da non perdere il suggestivo appuntamento con l'aurora musicale in *riva al mare* per festeggiare il *solstizio d'estate*. A rendere l'appuntamento ancora più speciale una colazione preparata da rinomati pasticceri e maestri del latte. Il costo è di 30,00 € e le prenotazioni dovranno essere effettuate entro le ore 12 del 20 giugno presso le reception degli alberghi, campeggi e agenzie d'affittanza o direttamente presso la sede del Consorzio Grado Turismo [inf@gradoturismo.org](mailto:inf@gradoturismo.org) o tel. **0431 80383**.

### I CONCERTI DEL GUSTO DEGUSTAZIONI IN RIVA AL MARE LUGLIO 2018

Si rinnova l'appuntamento con il cibo e il vino, nella suggestiva cornice della passeggiata a mare. I migliori venti chef della Regione proporranno pietanze tipiche della regione rivisitate con un tocco di modernità ed innovazione. Ogni piatto sarà accompagnato da un vino, espressione dei blasonati produttori del Friuli Venezia Giulia.



### SARDELADE FESTA DI MEZZA ESTATE LUGLIO E AGOSTO 2018

È il centro storico di Grado, con il suo labirinto di calli, campi e campielli ad ospitare la tradizionale festa organizzata dai Portatori della Madonna di Barbana, dove degustare "sardele" e "sardùni", le prime arrostite i secondi fritti, sempre accompagnati da polenta bianca. A luglio appuntamento in campo Patriarca Elia con il pesce azzurro del mar Adriatico e ad agosto presso la sede della Cooperativa dei pescatori di Grado.

### CALICI DI STELLE AGOSTO 2018

"Calici di Stelle", appuntamento imperdibile con le fragranze e i profumi della nostra regione, accompagna turisti e appassionati in un viaggio entusiasmante alla scoperta di prelibatezze enogastronomiche. Il tradizionale appuntamento, che si svolge sulla romantica diga di Grado, consente di scoprire i veri protagonisti della manifestazione: i vini di alcune delle migliori cantine regionali.



## ISOLA DI LETTURA



### LIBRI E AUTORI A GRADO 28^ EDIZIONE LUGLIO E AGOSTO 2018



Da 28 anni, la spiaggia, la basilica di S. Eufemia e altre suggestive location ospitano, al tramonto, prestigiosi autori italiani, giornalisti, protagonisti della cultura e interpreti delle cronache che danno vita a piacevoli e stimolanti dibattiti su temi di attualità,

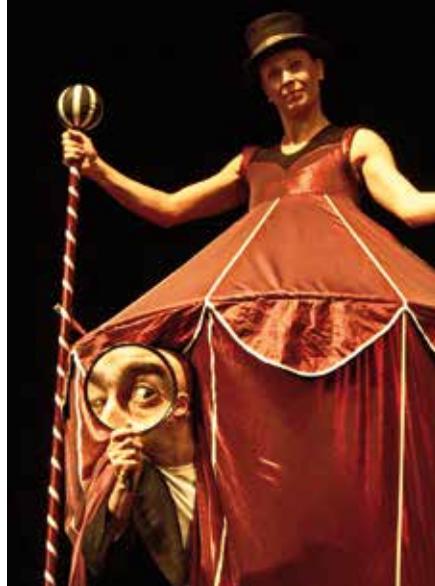
guidati dal giornalista Paolo Scandaletti. Grado si trasforma in una piccola capitale dei libri, degli autori e di lettori: un calendario di appuntamenti potenziato e riccamente articolato per soddisfare le esigenze del pubblico colto e raffinato.

## ISOLA DEI BAMBINI



### ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL 2018 3^ SETTIMANA DI AGOSTO

Ritorna a Grado e ad Aquileia l'attesissimo appuntamento con il "Puppet Festival", promosso dal CTA - Centro Teatro Animazione e Figura di Gorizia e diretto da Roberto Piaggio. Ospitato nei luoghi più suggestivi delle due località, il Festival, con i suoi cinque giorni di eventi teatrali, si conferma come uno degli eventi di riferimento per il Teatro di Figura italiano ed europeo. Una vetrina che,



## ISOLA DELLE TRADIZIONI

### FESTE DE SABO GRANDO E PERDON DE BARBANA 1° LUGLIO 2018

Fedele alle proprie tradizioni, da secoli, Grado dedica il primo fine settimana di luglio alle celebrazioni religiose del "Sabo Grandò" e "Perdon de' Barbana", con la caratteristica processione in barca verso l'Isola di Barbana per rendere grazie alla Vergine che nel 1237 salvò l'isola da una terribile pestilenza. Il sentimento religioso e l'attaccamento alle proprie tradizioni rivivono così nella più sentita e suggestiva festa dai connotati tutti paesani. Dalla zona del porto parte la processione di barche addobbate a festa che, attraversando la laguna, raggiunge il Santuario della Madonna di Barbana nell'omonima isola, dove viene officiata la funzione religiosa vera e propria. Il santuario sorge nel punto esatto in cui, secondo la tradizione, nel 582 a seguito di una violenta mareggiata fu ritrovata una statua lignea della Madonna. Fu il Patriarca Elia, interpretando il segno come una forte espressione della volontà divina, a far costruire una chiesa da dedicare alla Vergine Maria.

Il "Sabo Grandò" rappresenta una straordinaria occasione di ritrovo in cui riscoprire e assaporare il folclore della vita gradese. La vigilia della tradizionale processione lagunare del "Perdon de' Barbana" è, infatti, una vivace giornata di festa, che anima calli e i campielli del Castrum con mercatini di prodotti tipici, canti, danze e musiche gradesi, con l'esibizione della Banda Civica di Grado, e che culminano in un suggestivo spettacolo pirotecnico sul mare.

Il "Perdon de' Barbana" si svolge con il tradizionale pellegrinaggio in barca verso l'Isola di Barbana per sciogliere un voto risalente al 1237. La mattina il porto di Grado si affolla di pescherecci addobbati a festa con pennoni, ortensie, ghirlande e bandiere.

accanto agli spettacoli classici "di baracca e burattini", esplora le nuove tendenze delle Figure con allestimenti che, usando linguaggi innovativi e al passo coi tempi, sanno coinvolgere i bambini come gli adulti.

### LA BARCA DELLE STORIE LUGLIO E AGOSTO 2018

Giunge alla sua 13ª edizione l'iniziativa che, sin dal suo nascere, ha raccolto il favore del pubblico assicurando il "tutto esaurito" ad ogni uscita in barca. Sono i colori e i profumi della laguna, luogo unico per atmosfere e peculiarità ambientali, a fare da cornice alle suggestive e coinvolgenti storie narrate ai bambini e fatte rivivere con grande abilità dalle animatrici di Damatrà. Le letture accompagnate dalla musica narrano storie di miti e di eroi, di personaggi e vicende in grado di coinvolgere il pubblico nel meraviglioso mondo della fantasia trasformando l'imbarcazione nel guscio dell'avventura. Tre gli appuntamenti in calendario con partenza dall'imbarcadero per l'isola di Barbana.



Al grido di "In nome de Dio avanti!", un variopinto corteo di barche con a bordo le autorità religiose e civili e i capofamiglia della comunità gradese lascia il porto e inizia il pellegrinaggio via mare per ricondurre al Santuario di Barbana la statua lignea della Madonna degli Angeli, conservata all'interno della chiesa paleocristiana di Santa Maria delle Grazie nel centro cittadino. Al termine di una messa solenne nel monastero dell'isola, il corteo riporta la statua a Grado per il "Te deum" lasciandosi alle spalle una scia di ortensie, staccate dalle imbarcazioni di fedeli. Dal 1983, anno di fondazione, l'Associazione Portatori della Madonna di Barbana, si occupa di organizzare tutti le celebrazioni e lo spostamento della statua lignea. Per partecipare alla processione via mare si può rivolgersi alla Cooperativa dei Pescatori oppure alla Motonave Cristina attraccata al porto Mandracchio.

### MARE NOSTRUM FESTIVAL DELLA CULTURA DEL MARE. DAL MARE I SAPERI E I SAPORI DELL'ISOLA DI GRADO SETTEMBRE 2018

È una manifestazione organizzata per omaggiare la vita e le tradizioni di una volta. Una kermesse ricca di eventi, conferenze, spettacoli, itinerari alla scoperta dei saperi e dei sapori ideata per mettere in luce le radici e la tradizione dell'antica Isola di Grado e il rapporto dei suoi abitanti con il mare. Ristoranti e osterie del centro storico proporranno menù e prelibatezze tradizionali, nelle calli e piazze del castrum, attori e artisti faranno rivivere la vita e i mestieri di una volta, pescatori, artigiani e marinai racconteranno a grandi e piccini i segreti del mare. Rievocazioni storiche e spettacoli faranno da corollario a un fine settimana impossibile da perdere nel quale trovarsi e ritrovarsi... e per assaporare sarà proposto un lungo itinerario fra le vie del centro storico dedicato al boreto, tipico piatto



gradese, e ai vini friulani: più di 50, fra espositori, ristoranti e osterie aderenti all'iniziativa proporranno una pietanza selezionata fra le ricette della tradizione.

### CARNEVALE ESTIVO GRADESE 21 LUGLIO 2018

Ritorna il tradizionale appuntamento con il carnevale estivo capace di coinvolgere una folla di turisti in festa nelle vie del centro storico. Carri allegorici sfiliranno alternati ai numerosi gruppi in maschera per dar vita a una serata di gioia e colori.

## ISOLA DEL NATALE



Tra dicembre 2018 e gennaio 2019 a Grado si respirerà nuovamente la magia del Natale grazie all'organizzazione di manifestazioni di intrattenimento per grandi e piccini, di eventi culturali ed appuntamenti enogastronomici. Teatro di tutte le iniziative, il tradizionale *Giro dei Presepi*, che vede oltre 250 installazioni allestite magicamente all'interno delle storiche calli e monumenti del centro gradese. La notte dell'epifania occhi puntati verso il mare in attesa dello sbarco delle *Varvuole* le terribili streghe del mare. Grado è una località da viverci tutto l'anno anche quando il mare d'inverno riporta a un senso d'intimità e produce emozioni altrettanto intense e appaganti. Anche nelle stagioni invernali la bici può essere il mezzo adatto per muoversi fra spiagge e natura in stretto contatto con un silenzio che fa bene al cuore.

# La spiaggia si racconta.

/ Giuseppe Cordioli

**La** spiaggia di Grado è sinonimo di eleganza, comfort, vivibilità, organizzazione, servizi e rispetto per l'ambiente. Attrezzata e pulita, caratterizzata da una sabbia morbida dalle proprietà anche curative, è una delle sole due spiagge italiane a vantare un record assoluto: l'assegnazione di 29 bandiere blu

consecutive, il riconoscimento europeo che attesta la qualità dei servizi erogati in spiaggia e delle acque di balneazione. Con i suoi 10 km di spiagge esposte a Sud, i turisti possono godersi i raggi di sole per l'intera giornata. Non è un caso infatti se ben 126 anni or sono gli Asburgo scelsero proprio l'isola del sole per trascorrere le loro vacanze. Da allora la spiaggia "Imperiale" continua a soddisfare le richieste

anche dei turisti più esigenti, grazie al continuo e attento aggiornamento dei servizi offerti e al rinnovamento delle attrezzature dagli standard elevati. Se si aggiungono poi gli stabilimenti balneari, accoglienti e curati, le aree gioco omologate per i bimbi, la cortesia e professionalità del personale, le giornate in riva al mare trascorrono all'insegna del benessere, della tranquillità e della piena soddisfazione.



Vi presentiamo un piccolo vademecum su come vivere la spiaggia di Grado.

Per informazioni sulle attività, visitate il sito

[www.grado.it](http://www.grado.it)

## SULLA SPIAGGIA DI GRADO SI VIVE:



### LIBERAMENTE

Liberi di decidere cosa fare mentre i bambini sono impegnati in una miriade di attività organizzate, mattina e pomeriggio, da parte di animatori professionisti e fidati che riescono a far trascorrere ore piacevoli, divertenti, educative e in grado di creare aggregazione. Un servizio eccellente che consente ai piccoli ospiti di divertirsi e a voi di abbandonarvi al completo relax,



godendovi le sospirate vacanze anche in compagnia del proprio amico a 4 zampe, grazie al Lido di FIDO. Grado ha infatti un occhio di riguardo anche per i cani, che sulla spiaggia vengono accolti con ombrelloni dotati di lettino e ciotola e possono fare tranquillamente il bagno nel mare antistante avendo anche a disposizione delle docce tutte per loro.



### SERENAMENTE

Il mare di Grado è sicuramente amico dei bimbi e delle persone più anziane grazie al suo fondale che digrada dolcemente. Gli ingressi all'arenile controllati, unitamente al qualificato staff di bagnini di salvataggio, che vigila costantemente sia dalla spiaggia che dal mare, garantiscono massima attenzione, sicurezza e protezione. Tutti aspetti fondamentali per trascorrere ore tranquille sotto i raggi del sole.



### ALLEGRAMENTE

Se siete allergici alla noia e amate fare nuove amicizie partecipando a sessioni di ballo, di acquagym o risveglio muscolare, sarà sufficiente informarsi su orari e attività: gli animatori hanno pensato anche a voi. Se amate poi le sfide sportive non mancano campi da gioco di beach volley per organizzare partite con i vicini di ombrellone. Per divertirsi sotto i raggi del sole, qualche volta è sufficiente dare spazio alla fantasia e ritornare un po' bambini. Per le infrastrutture necessarie, ci ha già pensato la GIT.



### DOLCEMENTE

Cenando in riva al mare a lume di candela o passeggiando al chiaro di luna. Perché il grande protagonista delle vacanze estive rimane il mare soprattutto quando indossa il suo abito da sera, forse quello migliore, quello capace di regalarci le emozioni più intense e profonde. Uno scenario suggestivo che in molti amano e scelgono di ammirare camminando, mano nella mano, sul lungomare. Perché la spiaggia di Grado è anche questo: un luogo da vivere e condividere con le persone che si amano.



### SPORTIVAMENTE

Ogni giorno potete decidere con quale sport tenervi in forma: dalla vela al windsurf, dal sup al kitesurf, dalle scuole di nuoto al nordic walking, a disposizione della clientela sulla spiaggia si trovano scuole ed istruttori riconosciuti dalle diverse federazioni sportive per corsi di base o avanzati o semplicemente per noleggiare le attrezzature. Ma non solo. La spiaggia è anche il palcoscenico ottimale per una corsa o una passeggiata in riva al mare, magari nelle prime ore dell'alba, quando il silenzio consente di ascoltare solamente il proprio respiro.



/ B. V.

# Terme & Spa: gli ingredienti di un ritrovato benessere.



Trattamenti a base di un  
elemento naturale unico:  
l'acqua marina di Grado.



Per maggiori  
informazioni su orari e  
trattamenti, basterà  
visitare il portale  
ufficiale dello  
stabilimento termale:  
[www.grado.it](http://www.grado.it)

Un viaggio intenso e intimo verso un ritrovato equilibrio tra corpo e mente, dove il benessere fa rima con paesaggio e l'incanto degli occhi fa parte della cura. Il tutto all'interno della stessa vacanza. Perché a Grado, nel rinomato centro termale, è possibile non solo azzerare stress e tensioni ma curarsi con l'acqua marina per una ritrovata forma fisica e mentale. Sono una secolare esperienza, una disponibilità verso gli ospiti, un'alta qualità dei servizi offerti, moderne tecnologie e qualificate professionalità, a dar vita al ricco carnet di proposte capaci di rispondere alle esigenze di coloro che ricercano sia un relax a 360° sia terapie e trattamenti sanitari personalizzati. E tutto questo grazie all'acqua di mare, a quell'elemento principe ricco di elementi preziosi e curativi, che assicura un'offerta termale al passo con i tempi, arricchita anche da una moderna medicina estetica che, con programmi dedicati di talassoterapia, risulta particolarmente efficace nella prevenzione dell'invecchiamento

cutaneo. Convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, l'Istituto Talassoterapico è riconosciuto come uno dei centri più qualificati in Italia. La filosofia nell'uso di elementi naturali e fisici dell'ambiente marino per la cura e la riabilitazione di numerose patologie dell'uomo è rimasta ecologicamente incontaminata dalla sua fondazione fino ai giorni nostri. Notevole l'impegno profuso nel corso degli anni per mettere a punto gli impianti di estrazione dell'acqua marina, oggi tra i più completi ed avanzati in materia di rispetto delle normative ecologico-sanitarie. Il prelievo dell'acqua marina avviene al largo, per essere poi utilizzata dopo ulteriori processi di purificazione e riscaldamento. Acqua di mare quindi che, riscaldata a 36/37°, viene impiegata in tutte le cure: dai bagni ozonizzati ideali per favorire la guarigione da patologie artro-reumatiche alle inalazioni dirette, nebulizzazioni e aerosol per malattie caratterizzate da sinusopatie vasomotorie, faringolaringiti croniche, sinusiti croniche, sindromi rino-sinusitiche-bronchiali croniche. A completare l'offerta una moderna area saune che, annessa alla piscina

termale coperta (in funzione tutto l'anno), ospita un bagno turco, una sauna finlandese, una vasca Whirpool (idromassaggio meccanico) sempre con acqua di mare, il tutto per fornire un ambiente dove coccole e buonumore accompagnano i trattamenti, in totale relax. Rilassarsi e riequilibrarsi quindi scegliendo anche tra le tantissime proposte personalizzate del centro a seconda del tempo libero di cui ognuno dispone; che si tratti di un solo giorno o di una settimana, i clienti sono sempre consigliati e seguiti da équipe di medici, terapisti, dietologi, estetiste ed istruttori, affinché i risultati siano soddisfacenti. Immergersi nell'atmosfera positiva delle Terme di Grado significa entrare in una dimensione che consente di allentare i ritmi frenetici del quotidiano, di regalarsi del tempo prezioso per riscoprire i piaceri della tranquillità e del prendersi cura di se stessi.

**Perché la filosofia che ispira il lavoro quotidiano di tutti è una sola: divulgare la cultura del benessere, che si esprime attraverso l'alta qualità dei prodotti e dei servizi offerti.**

Per il decimo anno consecutivo, l'isola del sole conquista la **Bandiera Verde** promossa dai pediatri italiani. Un riconoscimento conferito a chi mette in primo piano i piccoli ospiti.

# Grado più baby-friendly che mai!



**Quale** occasione migliore delle vacanze estive per trascorrere un po' di tempo con i propri figli all'insegna di una ritrovata lentezza, di tanto divertimento da viverci in riva al mare come nelle piscine del parco Aquatico, di escursioni in bicicletta alla scoperta di una natura sorprendente e di un entroterra dalla storia millenaria? Sull'isola del sole tutto questo è possibile perché il divertimento ha mille volti ed è in grado di accontentare genitori in cerca di avventure come di un meritato relax. E se è vero che l'**animazione** è l'anima della vacanza, allora bambini e ragazzi trovano ogni genere di intrattenimento

organizzato da personale esperto e qualificato: **Mini e Baby Club**, giochi gratuiti e omologati, laboratori creativi, tornei di biglie, appuntamenti con le **letture in barca** e in biblioteca con la Signora delle fiabe, un **parco acquatico**, un carnevale estivo per travestirsi da super eroi o principesse e tante altre attività ludiche. Senza dimenticare che possono dedicarsi allo sport preferito o scoprirne di nuovi ed entusiasmanti come il sup, la vela, le escursioni in laguna con le canoe, il tennis o il golf solo per citarne alcuni, con corsi, di base o avanzati, tenuti da personale altamente qualificato e da istruttori iscritti alle varie federazioni sportive. A tutto questo si deve aggiungere



un'**ospitalità su misura** nelle strutture ricettive siano alberghi, appartamenti, campeggi o villaggi turistici, appartenenti soprattutto al club di prodotto Family: i piccoli ospiti hanno sempre servizi totalmente dedicati con menù pensati per loro, sale giochi attrezzate, anche al coperto, librerie anche in lingua, mini-biciclette con caschetti a disposizione.

**Un nutrito calendario di attività perché i nostri piccoli ospiti meritano grandi avventure!**



## Sport, che passione!

### **COSTA AZZURRA**

presso lo stabilimento Tivoli, l'associazione **Fairplay** propone:

- › sport camp 6-13 anni, da lunedì a venerdì, dal 2 luglio al 31 agosto: scuola nuoto, SUP, skateboard, slackline e windsurf;
- › kids camp 4-5 anni, da lunedì a venerdì, dal 2 luglio al 31 agosto: SUP, skateboard, acquaticità, giochi in acqua e sulla sabbia.

### **SPIAGGIA GIT**

ritrovo all'ingresso principale dell'arenile

le associazioni **Kite Life Grado** e **Grado X Sport** propongono:  
**PROGRAMMA CHILDREN TEAM ETÀ 10-13 ANNI (2008-2005)**

### **ORARIO:**

› **08:00/08:30**

**PREACCOGLIENZA (lun/mar/mer/gio/ven)**

› **09.00/10.30**

**lunedì SUP**

**martedì WATER GAMES**

**mercoledì CANOA**

**giovedì SKATE**

**venerdì SUP**

› **11.00/12.20**

**lunedì TENNIS**

**martedì PARKOUR/SLACKLINE**

**mercoledì TENNIS**

**giovedì PARKOUR/SLACKLINE**

**venerdì BEACH VOLLEY**

› **12.30/14.30**

**PRANZO\*\* (lun/mar/mer/gio/ven)**

› **15.00/16.30**

**lunedì WATER GAMES**

**martedì SUP**

**mercoledì BASI KITESURF\***

**giovedì ACQUAPARK**

**venerdì WATER RACE**

› **16.45/18.15**

**lunedì CANOA**

**martedì BEACH VOLLEY**

**mercoledì BASI KITESURF\***

**giovedì ACQUAPARK**

**venerdì BEACH RACE**

Distanza da  
Grado 90 km  
circa

## La Casa delle farfalle di Bordano (Udine).

In un piccolo borgo dell'alto Friuli, tra Gemona e il lago di Cavazzo, si trova la più grande Casa delle farfalle in Italia. In ogni serra volano libere, tra i visitatori, un migliaio di farfalle colorate appartenenti a centinaia di specie diverse e provenienti dai paesi tropicali di tutto il pianeta. Da non perdere la manifestazione **La notte delle farfalle** (nelle date del 16 giugno, 14 luglio e 11 agosto 2018): con la torcia e una guida si va alla scoperta delle meravigliose falene notturne, di animali insoliti e misteriosi. **Per info [www.bordanofarfalle.it](http://www.bordanofarfalle.it) - [www.farfallenellatesta.it](http://www.farfallenellatesta.it)**



\* il programma **basi Kitesurf** si svolge dalle ore **14.00** alle ore **17.00**. / \*\* durante la pausa pranzo i ragazzi possono rientrare presso le proprie famiglie oppure ristorarsi presso il nostro centro con un pranzo al sacco a carico delle famiglie stesse.

## Golf Club Grado

Vengono organizzati corsi di golf per bambini: ogni domenica pomeriggio da marzo a metà giugno e da settembre a metà novembre.

Per i genitori che desiderano che il tempo libero sia anche didattico dove imparare cose nuove divertendosi, eccovi alcuni piccoli spunti...

### NELLA VICINA TRIESTE:

# 1

**Immaginario Scientifico**, il museo per vivere la scienza da protagonisti, per sperimentare le leggi della natura e provare l'emozione delle scoperte. Situato a due passi dal Castello di Miramare, grazie agli apparati interattivi caratteristici dei science centre di scuola anglosassone – bambini, adulti, famiglie e curiosi di ogni età possono entrare direttamente in contatto con la scienza, lasciandosi guidare dalla curiosità e dalla voglia di stupirsi. **INFO [www.immaginoscientifico.it](http://www.immaginoscientifico.it) - Riva Massimiliano e Carlotta, 15 - Trieste (Grignano) - tel. 040 224424.**

# 2

**Museo Civico di Storia Naturale** fondato nel 1846, espone vaste collezioni di botanica, zoologia, mineralogia, geologia e paleontologia; il museo ospita lo scheletro del famoso **dinosauro Antonio** rinvenuto nel sito paleontologico del Villaggio del Pescatore di Duino-Aurisina. Alto quasi 1 metro e lungo 4, del peso di 700 kg, è il più completo dinosauro di dimensioni medio-grandi mai rinvenuto in Europa dal 1878. **INFO [www.museostorianaturaletrieste.it](http://www.museostorianaturaletrieste.it) - via dei Tominz, 4 - aperto al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00/17.00 - sabato e domenica 10.00/19.00 - martedì chiuso.**



**Il territorio della provincia di Trieste ospita il Giro dei Castelli.** I bambini di ogni età saranno particolarmente affascinati da queste fiabesche ambientazioni dove immedesimarsi in principesse e valorosi cavalieri d'altri tempi. Si parte dal **Castello di Duino**, si passa attraverso le visite del **Castello di Miramare** e la sua riserva marina e San Giusto e si arriva sino al **Castello di Muggia**.

## A Grado il mare e l'ambiente

circostante si prestano alle diverse esigenze di chi, anche in vacanza, non rinuncia all'attività sportiva.

# Sport, che passione!

**La** vacanza rappresenta il momento migliore per fare sport, per dedicarsi alla propria forma fisica o per iniziare a ritrovarla, per dedicarsi alla scoperta di uno sport nuovo o per continuare quello praticato in città; o semplicemente per assistere ad un torneo internazionale come quello tennistico che da 21 anni vede le migliori tenniste al mondo sfidarsi sulla terra rossa del Circolo ASD Tennis Club di Grado ([tennisclubgrado@infinito.it](mailto:tennisclubgrado@infinito.it)).

L'Isola del Sole rappresenta quindi il luogo ideale per soddisfare le esigenze sportive di tutti perché ogni disciplina è praticabile in scenari del tutto naturali o attrezzati. Dal nuoto al windsurf, dalla vela alla canoa, dal sup al pilates, dal Beach Volley al tennis, dal Nordic Walking all'acquagym, dai balli di gruppo al risveglio muscolare in riva al mare, avrete solamente l'imbarazzo della scelta: istruttori professionisti e moderne attrezzature sono a vostra disposizione, direttamente sull'arenile. Senza dimenticare che Grado, da diverse stagioni, è anche la meta ideale di tutti coloro che

praticano il Kitesurf, lo sport dove gli elementi chiave sono proprio il mare e il vento ([www.kitelifegrado.it](http://www.kitelifegrado.it)). Durante il vostro soggiorno qualunque sport sceglierete di praticare in spiaggia o in mezzo alla natura, il fisico ne trarrà sempre giovamento: **lontani dallo smog e dal rumore** trascorrerete alcune ore all'aperto, vi dedicherete del tempo prezioso, respirerete aria sana e ossigenata e, soprattutto, vi divertirte.

### ALLA RICERCA DELLO SWING PERFETTO!

Un lungo frammento di tempo che si snoda fra una buca e l'altra, il sole che accarezza l'immensa distesa di verde, l'aria secca e frizzantina che arriva dal mare, il comfort di una struttura pensata e progettata a misura di sportivo, che incontra anche le esigenze del tempo libero: questo è il Golf Club Grado che, immerso nella natura incontaminata della Laguna e caratterizzato da un clima dolce tutto l'anno, regala ad esperti e principianti la possibilità di trascorrere piacevoli giornate all'interno di una vera e propria oasi che coniuga efficacemente natura e caratteristiche tecniche del percorso. Considerato uno dei campi da golf più suggestivi d'Italia per caratteristiche tecniche e ambientali del suo percorso, il Golf Club di Grado, rappresenta un fiore all'occhiello dell'Isola del Sole.

Il campo, firmato dall'architetto Marco Croze, è un percorso da campionato, 18 buche, (par 72) della lunghezza di 5.943 metri immersi nel verde e da un ampio campo pratica con 12 postazioni coperte. Il percorso, definito da molti fantasioso ed appassionante, è contraddistinto da numerosi ostacoli d'acqua e dagli ampi green ondulati che conferiscono un'allettante singolarità ad ogni buca, dando vita a un gioco avvincente e vario. Impegnativo e molto tecnico per i giocatori più abili, il circuito del Golf Club di Grado, è comunque idoneo anche per giocatori meno esperti grazie alla Golf Academy che offre programmi avanzati di allenamento con un campo pratica fornito di postazioni coperte e un'area per il gioco corto con putting e chipping green.

Per maggiori informazioni potrete telefonare alla segreteria del

**GOLF CLUB DI GRADO**

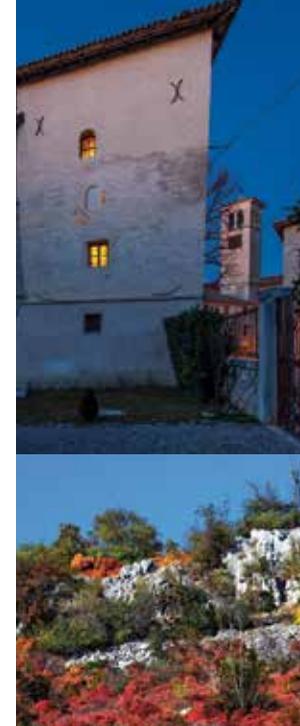
al numero  
**+39 0431 896896**

Club House:  
incontriamoci  
qui!

Dopo o in alternativa all'attività sportiva, il Golf Club permette di rilassarsi nella Club House, un'agorà in cui incontrarsi, intrattenersi tra amici e godersi un drink sulla terrazza del bar. E per completare il tutto, raffinate specialità della cucina locale, nonché la ricercata carta dei vini, del ristorante "Al Casone" dove l'eleganza e l'ospitalità sono di casa. Il ristorante costruito secondo il tipico stile dei "casoni" della laguna di Grado – le vecchie capanne dei pescatori – offre piatti gourmet di pesce fresco preparati con note moderne. Il Golf Club Grado grazie inoltre alle convezioni con la Tenuta Primero e la Marina Primero offre ai suoi ospiti anche servizi relativi alla nautica e al relax in piscina come al mare.



# Una bici ci porterà... dal mare al Collio e viceversa!



In sella alle e-bike alla scoperta del Collio Goriziano, del Carso fino a Grado e la sua laguna. Tra natura e borghi di suggestiva bellezza, **9 percorsi assistiti, sostenibili e rispettosi dell'ambiente.**

**La** crescente attenzione al pianeta da parte di chi lo abita ha introdotto nuovi concetti di responsabilità, legati anche alla vacanza. Motivo per cui forme di un **turismo slow ed ecosostenibile** non rappresentano più soltanto una moda, ma sono diventati sinonimo di una difesa ecologica, di un concreto rispetto della Natura e dei suoi doni; sono desiderio di aree verdi, di aria pulita, di colori e paesaggi, di tradizioni e storia, di silenzi e ritmi pacati. Di una riconquistata autenticità e semplicità anche nella vacanza. Valori che a Grado rivivono nella nuova iniziativa „**Al mare in bici**” volta a promuovere l'eccellenza di un territorio rievocando antiche tradizioni, degustando vini e

prodotti locali, attraversando paesaggi in sella a e-bike, a quelle biciclette capaci di offrire quel quid in più di energia grazie alla pedalata assistita quando serve, senza inquinare. Un'iniziativa rivolta e adatta a tutti, dalle famiglie con bambini a turisti di tutte le età e più o meno allenati, che trova spazio nel già ampio e diversificato carnet di proposte offerte dall'Isola del Sole. Non a caso Grado nei mesi estivi ospita tante piccole iniziative enogastronomiche promosse per riscoprire antichi sapori della cultura culinaria regionale, tramandati dalla storia del suo

entroterra. Lo stesso capace di offrire escursioni dai connotati storici, ricchi di cultura e siti archeologici, di castelli e borghi medioevali, di strade dove, fermandosi nelle cantine vitivinicole, si possono ancora assaporare pietanze genuine e di grande qualità. Tre gli itinerari tra cui scegliere: partendo da Grado si potrà raggiungere la zona del Collio via Aquileia e Palmanova, oppure optare per l'itinerario alla scoperta di Gradisca di Isonzo, o allungarsi sino a Gorizia, il Carso e il castello di Duino. Si tratta di itinerari che vedono una percorrenza media di



circa 30 km l'uno, dove poter trovare non solo ospitalità nelle molte cantine e agriturismi aderenti al progetto, ma anche colonnine per la ricarica ed eventuale assistenza. I percorsi sono segnalati con dei totem riportanti preziose informazioni scaricabili grazie ai QR Code. Regalatevi quindi una giornata all' insegna del relax, della degustazione di prodotti ricercati ed

esclusivi, della visita del Collio, di quel territorio che vanta una tradizione vinicola risalente ai tempi dei romani: una coltivazione di tutto rispetto già allora, se si considera che l'Imperatore Massimo fece costruire un ponte per attraversare con le sue legioni il fiume Isonzo, utilizzando il legno delle botti requisite proprio nel Collio. Con la nascita della moderna viticoltura,

quest'area di circa 1300 ettari di vigneti, ha raggiunto una qualificata produzione di vini, tra i primi in Italia a vedersi riconoscere la denominazione di origine controllata.

Per scegliere quale itinerario intraprendere, visitate il sito [www.amareinbici.it](http://www.amareinbici.it) a noi non resta che augurarvi buon divertimento!



Non tutti sanno che...

#### ANCHE LE E-BIKE HANNO IL LORO GIRO D'ITALIA.

L'8 maggio 2018, da Catania, è partito il primo Giro E, il Giro d'Italia riservato alle e-bike, alle biciclette elettriche. A distanza di poche ore, sulle stesse strade del Giro d'Italia si sono sfidate su bici elettriche cinque squadre, di due corridori ciascuna. Dimostrativa e rivolta a non professionisti, la prima edizione si è conclusa con l'arrivo ai Fori Imperiali di Roma.

*La vite più longeva al mondo si trova a Maribor, in Slovenia, e ha oltre 400 anni. Il suo primato sarebbe dimostrato da documenti d'archivio e da un famoso quadro del 1630. Il tralcio, protetto da una ringhiera in ferro, fiorisce ogni anno producendo uva con cui viene realizzato un vino considerato pregiato: 120 piccole bottiglie destinate ad omaggi e promozioni. Una giusta ed intelligente forma di valorizzazione di un bene storico, oggi anche monumento nazionale.*

La più antica testimonianza sul vino è conservata nel centro di Archeologia dell'Università della Pennsylvania dove, anni or sono, sono stati scoperti residui di vino in una giara del 3.500 a.C., trovata a Godin Tepe, nei monti Zagros dell'Iran occidentale, fra le odierne città di Hamadan e Kermanshah. Questo reperto, il più antico che si conosca, ha portato gli studiosi ad affermare che il vino ha una storia lunga più di 5.500 anni.



**Grado** è una località di mare conosciuta anche per i sorprendenti ambienti lagunare e fluviale che la incorniciano. Paesaggi davvero stupefacenti fatti di giochi di luce, di terra e acqua, di isolotti galleggianti, caratterizzati da una rigogliosa flora, ricettacolo di numerose specie di uccelli. Luoghi fatti di riserve e oasi

protette, di valli da pesca, di labirinti di canne verticali, di voli di aironi e fenicotteri, di antiche case dai pittoreschi tetti in paglia. Microcosmi dai ritmi placidi, per nulla lontani dalla spiaggia e dalle frizzanti vie del centro che meritano di essere scoperti e visitati, perché per nulla scontati. Anzi, in grado di stupire e sorprendere grazie proprio alla loro costante mutabilità. Considerate un vero paradiso per gli

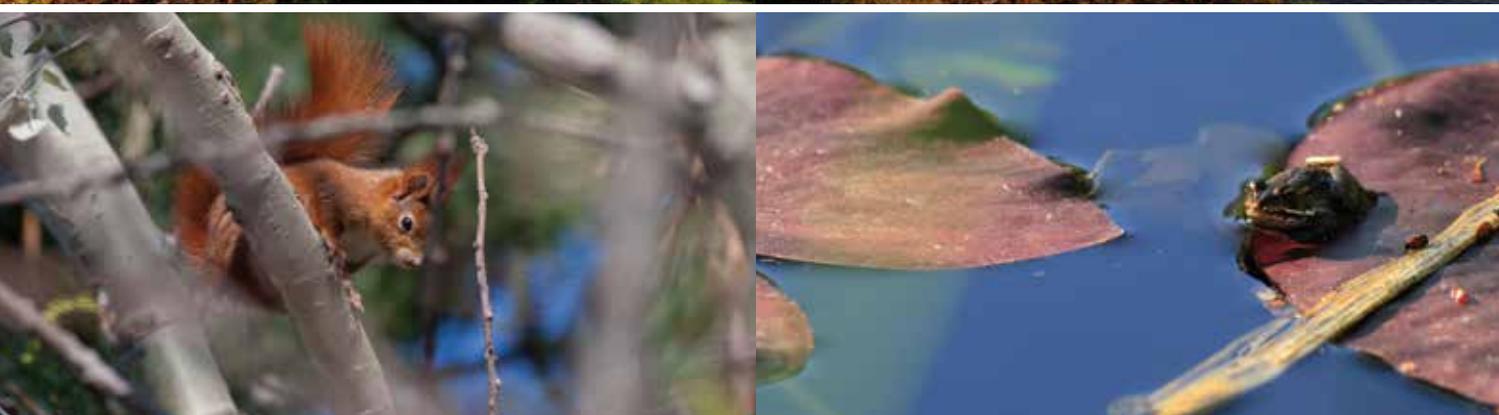
amanti del birdwatching, le riserve naturali si trovano nella parte più orientale della laguna di Grado. In sella alla bici, lasciato il centro dell'Isola del Sole, sarà sufficiente seguire le indicazioni per il Golf Club e proseguire per la località di Fossalon che ospita la **Riserva Naturale Regionale della Valle Cavanata**, riconosciuta come una delle zone umide di importanza internazionale secondo la

Straordinarie escursioni all'aria aperta vi attendono per scoprire realtà naturalistiche di raro pregio ambientale da visitarsi a piedi, in bicicletta o in kayak. Da Grado verso la Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo passando per la Riserva Naturale della Valle Cavanata per sentirsi in armonia con la natura.



Convenzione di Ramsar del 1971. Utilizzata in passato come valle da pesca, questo meraviglioso concentrato di barene e canali, proprio per la quantità di ambienti differenti che la contraddistinguono – acque di laguna, spiaggia, prati, boschi e stagni – rappresenta un habitat prediletto da oltre 300 specie di uccelli dove oltre a sostarvi, nidificano e vi svernano. L'oasi naturalistica, nata nel 1996,

ospita un Centro visite al cui interno si trovano una mostra permanente e pannelli informativi. A disposizione gratuita dei visitatori binocoli per meglio osservare le numerose specie di uccelli, tra cui le folaghe, moltissime varietà di anatre e di oche, cormorani e svassi. Dal centro visite partono due itinerari con punti di osservazione attrezzati. L'area si può visitare a piedi o ancor meglio su due ruote



lungo la pista ciclabile che costeggia sui tre lati la riserva. Pedalando sull'argine a mare, la vista si apre sul golfo e sulla costiera istriana. Previa prenotazione è possibile effettuare visite guidate anche con esperti naturalistici. Ripartendo dalla Valle Cavanata e percorrendo un argine di contenimento, si può raggiungere la **Riserva Naturale Foce dell'Isonzo** che ospita sulle sponde del fiume l'**Isola della Cona** e l'**Oasi del Caneo**,

due compendi di habitat naturali unici dove ammirare le numerose coppie di cigni reali. Un fiume che nasce in Slovenia e, passato in Italia, dopo aver attraversato la città di Gorizia, si porta placidamente al mare dove sfocia in un luogo di singolare bellezza: l'Isola della Cona, un'area umida che si sviluppa su circa 2400 ettari nella quale stormi di differenti uccelli trovano un ambiente favorevole dove nidificare.

Diversi i punti di osservazione attrezzati per il birdwatching a cui accedere, unitamente al Centro Visite e a piccoli musei dislocati lungo il percorso. Disponibili, su prenotazione, le guide naturalistiche specializzate anche in lingua, per visite complete ed approfondite. Da lì è inoltre possibile ammirare tutto il Golfo di Trieste nella sua infinita bellezza.

# Un fil rouge fra le basiliche paleocristiane di Grado.

Il patrimonio storico artistico di Grado, per la prima volta, è stato protagonista delle giornate di primavera organizzate dal Fondo Ambiente Italiano.

**FAI,  
BENVENUTO  
A GRADO.**

I tre principali edifici di culto gradesi di origine paleocristiana si trovano tutti all'interno delle mura del *Castrum* e presentano notevoli analogie non solo negli stili, ma anche nelle vicende che ne hanno caratterizzato la loro costruzione.

/ Giulia Colugnati

Si è trattato di un grande successo. Un inno alla bellezza e alle ricchezze custodite dall'isola del sole, ma anche all'entusiasmo, alla partecipazione e alla cultura di cui farsi portatori. A svelarsi e raccontarsi, grazie al lavoro dei tanti volontari del FAI, sono stati il meraviglioso centro storico, le basiliche e il lapidario con i suoi reperti di epoca romana e paleocristiana. Nella loro prima edizione, le giornate di primavera gradesi hanno visto la partecipazione di moltissimi visitatori, italiani e stranieri, assorti nell'ascolto di una storia, tutta locale, fatta di luoghi magici e speciali. L'iniziativa, promossa dallo Skai International Italia regionale, dal Comune di Grado in collaborazione con il Consorzio Grado Turismo e la delegazione FAI di Gorizia, si ripeterà nelle giornate d'autunno.

La storia delle basiliche gradesi ci appare legata da un filo rosso che scorgiamo in filigrana analizzandone i resti archeologici: edificate su strutture già esistenti che ne rappresentano la primissima fase, raggiungono il loro splendore alla fine del VI secolo, quando la Chiesa di Grado è ormai consapevole della propria unicità.

La **Basilica di S. Maria delle Grazie**, situata a pochi metri dal Duomo, si distingue per essere l'unica a conservare l'orientamento delle costruzioni romane, confermando così la tradizione che vede nel vescovo Cromazio, fuggito da Aquileia, il costruttore della più antica chiesa di Grado. L'edificio a pianta siriana

(rettangolare con abside inscritta e *pastoforia* laterali) presenta tre fasi di costruzione visibili sia nel rialzamento esterno che nei livelli pavimentali. L'ultima, di fine VI sec., corrisponde all'intervento del vescovo Elia, il fautore dell'autonomia patriarcale gradese, e prevedeva una facciata alta e stretta scandita da paraste, trifora e





## Giulia Colugnati



Archeologa con esperienza pluriennale di collaborazione con i Musei Capitolini di Roma nello studio di materiale marmoreo e nella collaborazione alla redazione di cataloghi di mostre a tema archeologico. Nell'ambito della ricerca, si è dedicata allo studio degli aspetti storico religiosi dell'antichità - Dottorato di Ricerca presso l'Università di Padova -.

nartece, tre navate divise da 5 colonne per lato, con capitelli di reimpiego, partitura a lesene e mosaici dai motivi geometrici, come il Duomo, da cui si differenzia solo per il forte sviluppo ascensionale. E così il **Duomo** o **basilica di S.**

**Eufemia**, dedicato in origine da Elia ai protomartiri aquileiesi SS. Ermacora e Fortunato, non nasce come una costruzione nuova ma risulta da un rimaneggiamento di un edificio precedente che a sua volta era stato costruito su una basilichetta absidata della metà del IV sec. La basilica prevedeva pianta rettangolare divisa in tre navate da 10 colonne per lato, terminante ad abside, lesene interne e pavimenti mosaicati, quadriportico o nartece esterno, oltre che ambienti annessi ai lati. L'intervento del Vescovo Elia accomuna certamente i due edifici, caratterizzati peraltro dall'impiego

di capitelli teodosiani composti, detti appunto "eliani", tanto che, in passato, si era proposta una visione di insieme secondo lo schema delle basiliche gemine, ovvero doppie, con battistero frapposto. Tesi oggi abbandonata perché non sostenibile archeologicamente. Gli scavi in Piazza della Corte (oggi Biagio Marin) hanno poi evidenziato un'ulteriore **basilica con battistero**, su strutture romane di orientamento diverso, anch'essa con due evidenti fasi costruttive. Il Duomo e S. Maria delle Grazie sono infine accomunate dalla continuità di utilizzo che, attraverso i secoli e

gli stili (entrambe ebbero una fase barocca poi eliminata dai restauri del secolo scorso), ha conservato edifici di preziosa bellezza che rivelano comunanze con Ravenna e Costantinopoli ma anche sviluppi locali originali.



# Aurelio Sossio, Niccolò Vicentino, la pergula di Vitale II: testimonianze di un passato glorioso.

Grado è sede di ricchezze architettoniche, preziose testimonianze spesso sconosciute ai più. Alcune di queste rappresentano pezzi unici e di importanza capitale dal punto di vista storico artistico, come quelle custodite negli ambienti della Basilica di Santa Eufemia e nell'orto lapidario.

/ Cristiano  
Meneghel



**ENTRATE CON NOI  
ALL'INTERNO DELLA  
BASILICA, VI GUIDEREMO  
ALLA LORO SCOPERTA.**

**Sul** pilastro sinistro dell'arco trionfale dell'abside si trova un bassorilievo in pietra di forma presso che triangolare. I suoi lati sono contraddistinti da due serie di onde bidirezionali, o cani correnti, un motivo decorativo



particolarmente in voga nel IX secolo. Al centro campeggia un **Cristo vigilans**, ad occhi aperti. Alla sua destra l'iscrizione del patriarca gradese Vitale II Partecipazio (897-900), veneziano, sepolto nella basilica. Aldilà dell'importanza storica del pezzo, che deve aver fatto parte di una pergula d'altare o di un monumento più complesso,

visto che il lapidario del duomo ne conserva ulteriori elementi, questo bassorilievo rappresenta la prima rappresentazione in pietra di un Cristo nudo, in realtà in perizoma, che l'arte cristiana ricordi. Si tratta di un unicum nel suo genere, sicuramente l'unico esempio esistente in Regione. A qualche metro si trova una grande pala d'altare raffigurante una **Madonna** assisa in trono attorniata da un turbinio di angeli.





Ai suoi lati trovano posto il patriarca Francesco Vendramin, il doge Giovanni Bembo e il papa Paolo V. A destra santi e una figura maschile, forse il committente. In basso una turba di anime dannate. L'opera, risalente al 1617, di tecnica sicuramente non eccelsa, scoperta quasi fortuitamente in una soffitta della sacristia, è l'ultima conosciuta di **Niccolò Vicentino**, il più grande pittore manierista veneziano e si crede, vista la datazione, realizzata come ringraziamento alla Madonna



per la fine della guerra degli Uscocchi che contrappose Venezia all'Austria e che rese impraticabile il mare per diversi anni. Nell'**orto lapidario**, posto dietro al duomo vi sono diversi tesori, ma il più curioso è forse la **stela di Aurelio Sossio**, signifero della IX Legione romana contrassegnata dall'Aquila dorata. La stela, probabilmente il fianco di un sarcofago, vede l'intitolazione a Sossio mentre ai lati si trovano i bassorilievi di due signiferi, gli ufficiali romani che

andavano in battaglia spesso senza armi e avevano ruolo di portastendardi. La **stela è un pezzo unico nel suo genere** in quanto ci sono pochissimi esempi conosciuti dedicati a tali ufficiali. Spesso quindi la stela viene prestata ai maggiori musei d'Europa in occasione di mostre dedicate all'esercito romano e alla IX Legione, presumibilmente massacrata dalle feroci tribù barbariche che abitavano le inospitali terre oltre il Vallo di Adriano.

**Cristiano Meneghel**

Professore di Storia e Filosofia e cultore della storia gradese.

Il nuovo polo intermodale a solo 20 km dal vostro hotel

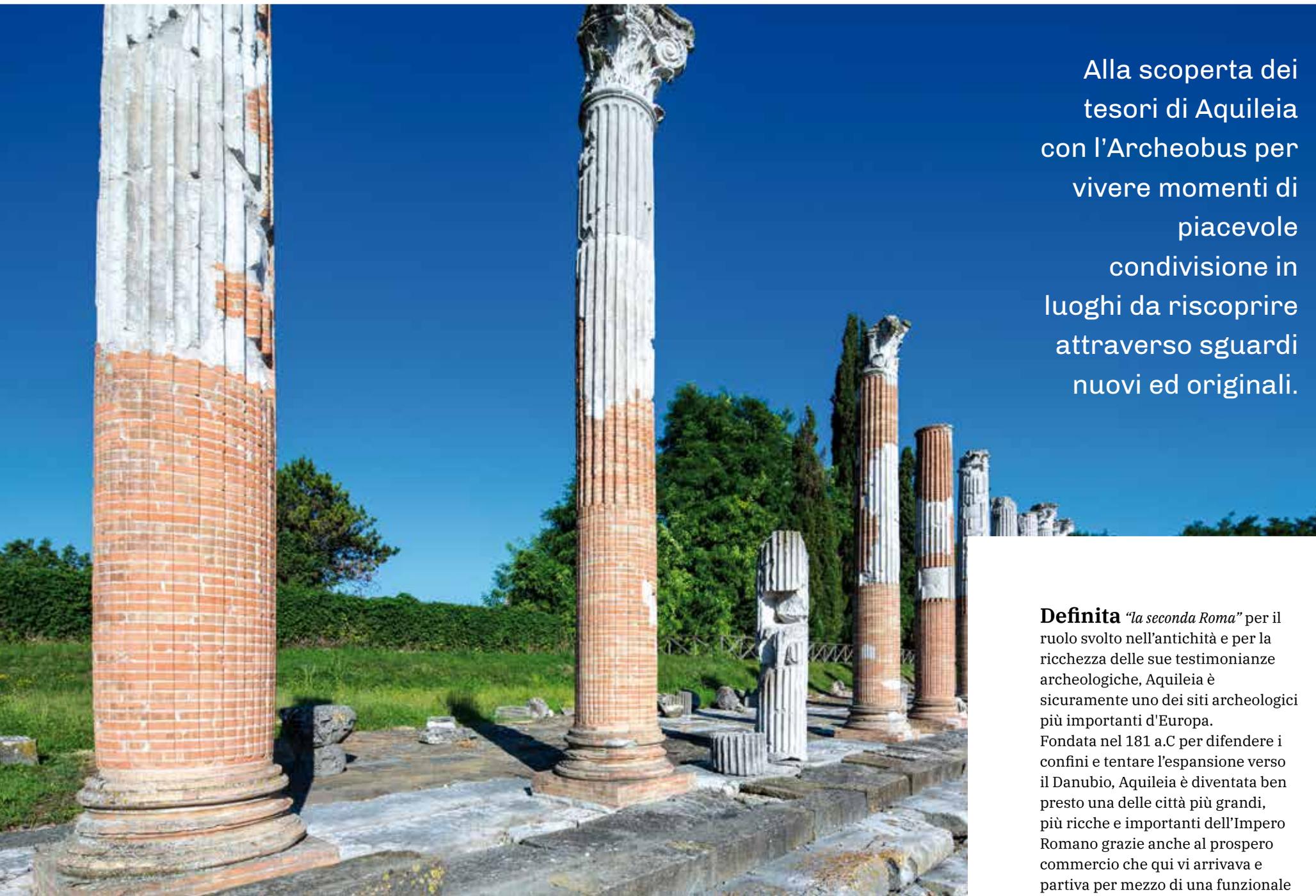
## TRIESTE AIRPORT VI AIUTA A RAGGIUNGERE >>> GRADO CON OGNI MEZZO

**Dal** 19 marzo scorso, grazie all'inaugurazione della nuova fermata della rete ferroviaria nazionale, Trieste Airport ha cambiato volto. Il nuovo polo intermodale, che unisce l'aeroporto alla nuova fermata ferroviaria per mezzo di una passerella sopraelevata, offre oggi un'ampia scelta di soluzioni per pianificare i propri spostamenti nel modo comodo e conveniente. È possibile raggiungere in aereo Trieste Airport da moltissime città europee attraverso gli hub di Roma Fiumicino, Milano Linate e Monaco di Baviera o dagli aeroporti collegati direttamente. Il polo intermodale è stato concepito come infrastruttura di connessione

per il trasporto su aereo, ferro e gomma sia pubblico, sia privato. L'idea scaturisce dall'impegno di offrire un servizio completo, flessibile e accessibile a tutti. Grazie a questi nuovi interventi, Trieste Airport viene direttamente inserito nella linea Trieste-Venezia, raggiunta ogni giorno da oltre 50 treni. Il progetto vanta nuovi spazi per parcheggi coperti e scoperti, la possibilità di ricarica per auto elettriche, l'introduzione di nuovi collegamenti pullman a lungo raggio con destinazioni quali Lubiana, Fiume, Zagabria, Pola, Firenze, Nizza e Venezia, pensati per l'estate. Inoltre, a oggi, l'aeroporto gode di un servizio di trasporto pubblico che serve il territorio regionale con oltre 54000 passaggi tra Trieste, Udine, Gorizia e altre destinazioni quali per esempio Grado.



A coloro che vogliono pianificare le loro vacanze all'Isola del sole viene inoltre offerta un'altra soluzione: entro fine anno infatti, il polo intermodale sarà collegato con la pista ciclabile che attraversa la regione e conduce in maniera diretta alle spiagge e alle terme di Grado, soluzione perfetta per gli appassionati ma anche per chi ha piacere di godersi una gita in famiglia.



Alla scoperta dei tesori di Aquileia con l'Archeobus per vivere momenti di piacevole condivisione in luoghi da riscoprire attraverso sguardi nuovi ed originali.

**Definita** *“la seconda Roma”* per il ruolo svolto nell'antichità e per la ricchezza delle sue testimonianze archeologiche, Aquileia è sicuramente uno dei siti archeologici più importanti d'Europa. Fondata nel 181 a.C per difendere i confini e tentare l'espansione verso il Danubio, Aquileia è diventata ben presto una delle città più grandi, più ricche e importanti dell'Impero Romano grazie anche al prospero commercio che qui vi arrivava e partiva per mezzo di una funzionale e capillare rete stradale e del porto fluviale. Raggiunto il suo apice tra il I e il IV secolo, con una popolazione stabile di circa 50.000 abitanti,

a causa della distruzione attiliana della metà del V secolo d.C. subisce un collasso economico e sociale che perdurerà sino all'epoca medievale. Aquileia rimarrà comunque un importante centro politico e culturale anche durante le invasioni degli Ungari (X sec. d.C.), nonostante rappresentasse una zona complessa dell'Impero, a causa dell'incontro delle civiltà latina, germanica e slava. La diffusione del Cristianesimo ad Aquileia, che una tradizione leggendaria fa risalire addirittura all'**evangelista Marco\***, è evidentissima nella realizzazione del primo complesso basilicale dopo il 313 d.C. da parte del vescovo Teodoro. Dal VI sec. i presuli si qualificarono come patriarchi con supremazia su altre sedi vescovili e

dal 1077 ebbero dall'Imperatore germanico il potere temporale sul Friuli con le prerogative ducali. Il potere temporale dei patriarchi di Aquileia proseguì fino alla conquista veneziana del Friuli nel 1420. Per una sede ecclesiastica di così grande prestigio vennero costruite diverse chiese. Il patriarcato fu soppresso nel 1751. L'attuale **area archeologica**, dal 1998 considerata dall'Unesco *Patrimonio dell'Umanità*, è di eccezionale importanza e consente di ammirare i resti del *foro romano*, del *sepolcreto*, di *pavimenti in mosaico* e fondazioni di *case*, di *statue*, dei *mercati*, di *mura*, del *porto fluviale e della Via Sacra*, con i possenti blocchi delle banchine di attracco, di un grande *mausoleo* e di molto altro.

# La città nata sulle ali di un'aquila.

## 8 STRAORDINARIE TAPPE ALLA SCOPERTA DI AQUILEIA E NON SOLO:



# 1

La splendida **Basilica di S. Maria Assunta**, la cui struttura originaria risale agli anni immediatamente successivi al 313 d.C. è stata fondata dal Vescovo Teodoro. Nel corso dei secoli, soprattutto durante l'epoca patriarcale, ha subito diverse trasformazioni, ma ancora conserva nelle fondamenta le aule teodoriane, considerate la prima area di culto

per i Cristiani. La basilica conserva tuttora, pur con rimaneggiamenti, le linee architettoniche della riedificazione realizzata nel 1031 dal Patriarca Popone che fece costruire anche il possente campanile. Accanto alla Basilica si trovano la cosiddetta **Chiesa dei Pagani** e il **Battistero**. All'interno della Basilica si possono ammirare

i famosi mosaici paleocristiani (IV sec.) che costituiscono una tappa fondamentale nella storia dell'arte tardoromana. Il tappeto musivo, con diversi motivi decorativi, copre quasi tutto il pavimento (circa 750 mq.). Di grande rilievo, poi, sono gli affreschi del XII sec. della cripta e quelli dell'XI sec. della volta dell'abside.

# 2



Il maestoso **Campanile della Basilica**, costruito alla metà dell'XI secolo dall'alto dei suoi 73 metri, non crea solamente uno scenario solenne, ma offre anche la possibilità di godere di una vista mozzafiato.

# 3

Il **Foro Romano**, il centro politico e amministrativo dell'Aquileia imperiale, costruito nel II-III secolo d.C.: era il luogo più importante della città con piazza, basilica civile, botteghe, lunghi porticati ricoperti di marmo e statue, di cui molto è oggi ancora visibile. Il foro è particolarmente suggestivo alla sera, quando tutto il percorso è illuminato.

# 4

La **Via sacra** e il **porto fluviale**: un viale verdissimo, costeggiato da cipressi, accompagna i visitatori attraverso i principali reperti e siti romani di Aquileia. Parte dal retro della Basilica sulla piazza e raggiunge il **porto fluviale sul Natissa**. L'antico porto fluviale di Aquileia risale al I secolo: il fiume Natissa, oggi poco più che un rivolo, era largo ben 48 metri ed era costeggiato da due file di banchine di 350 metri su entrambi i lati. Un lato delle banchine è ancora visibile, l'altro è interrato. Una passeggiata lungo l'antico porto fluviale permette di capire il genio dei romani: prevedevano due tipi di banchine di pietra, in base alle dimensioni delle navi che qui arrivavano, e due tipi di ormeggi - uno verticale e uno orizzontale - da usare alternativamente in base alla marea.

# 8

Aquileia, situata al limite della provincia di Udine, tra la laguna di Grado e Marano e la "bassa" friulana, è da sempre crocevia di popoli, culture, storie e anche di **sapori**. Offre una cucina del territorio, con piatti di mare e di terra, assolutamente straordinaria. Il modo migliore per apprezzare le delizie enogastronomiche locali è



# 5

Il **Museo Archeologico Nazionale** di Villa Cassis, con il sole o con la pioggia, merita assolutamente una visita. Considerato uno dei maggiori musei archeologici dell'Italia Settentrionale, raccoglie una ricchissima serie di reperti incredibilmente belli che

testimoniano dell'antica grandezza della città romana e che permettono di ricostruire la vita quotidiana dei suoi abitanti: *statue, mosaici, monete, terrecotte, gemme incise, urne, bronzi, imbarcazioni*, il *lapidario* e una delle più preziose e ricche collezioni di *vetri romani* esistente al mondo.

# 6

Da visitare anche il **Museo Paleocristiano**, in località Monastero, creato con il duplice scopo di valorizzare i mosaici e gli altri reperti archeologici scoperti nella Basilica e di raccogliere e sistemare il materiale paleocristiano di cui è ricca la città. Conserva la più grande raccolta di "titoli" in greco e latino, oltre 130 iscrizioni, e altri reperti altomedievali. Dall'alto di due grandi terrazze è possibile ammirare il ricco pavimento musivo.

# 7

La **Ciclovía Alpe Adria "Radweg"** collega Salisburgo, in Austria, con Grado, attraverso una serie di piste ciclabili che uniscono i luoghi più belli dell'Austria e del Friuli Venezia Giulia. La **tappa che passa per Aquileia** parte da Udine e conduce a Grado, attraverso campagne, vigneti, canali, reperti romani e il suggestivo paesaggio lagunare. Per chi parte da Aquileia o vi arriva, il percorso in bicicletta comprende anche aree sosta attrezzate e servizi.

A pochi passi da Grado è possibile, dunque, immergersi nel vasto mare dell'arte romana e paleocristiana di Aquileia, lasciarsi affascinare dall'antica grandezza e, sulle ali di un'aquila, volare nella storia.

San Marco  
ad Aquileia.  
Sulle orme  
dell'Evangelista  
tra storia e  
leggenda.

Esiste una leggenda profondamente intrecciata alla storia aquileiese. Racconta della venuta di San Marco ad Aquileia giunto dal mare e sbarcato a Belvedere, in quella pineta antichissima che ancora oggi porta il suo nome. L'Evangelista, inviato direttamente da Pietro ad Aquileia avrebbe operato, già dal suo arrivo, azioni miracolose con prodigiose guarigioni. Le conversioni non si conteranno, e proprio ad Aquileia il Santo rimetterà mano al Vangelo, da lui già scritto, con attento scrupolo, seguendo le predicazioni di Pietro. Sarà Marco a condurre a Roma l'aquileiese Ermacora, uomo di solida fede, per l'ordinazione e la designazione alla Chiesa di Aquileia, dove Ermacora governerà per lungo tempo fino a trovare la morte, martirizzato dalla ferocia pagana, insieme al diacono Fortunato, suo successore. Proprio Ermacora e Fortunato sono stati scelti quali santi protettori della regione Friuli Venezia Giulia. Ogni anno, il 12 luglio, nella basilica di Aquileia sono commemorati con una solenne concelebrazione a cui partecipano centinaia di fedeli delle quattro diocesi. Il ruolo importante ricoperto da Aquileia nel processo di evangelizzazione sarebbe, dunque, nato con la "missione" di Marco. Storicamente si riconosce alla via di Aquileia una funzione prevalente nella diffusione della parola cristiana nella regione centro-europea. Ruolo, questo, favorito dalla collocazione strategica della città nel sistema viario e marittimo romano, dalla posizione nella vita economica e sociale dell'Impero.

**SALIRE SULL'ARCHEOBUS  
PER APPROFONDIRE  
LA CONOSCENZA  
DI AQUILEIA ATTRAVERSO  
I SUOI REPERTI E I SUOI  
SAPORI GRAZIE  
ALLA VOCE NARRANTE  
DI ESPERTE GUIDE.**

**Che cos'è** l'Archeobus: è il servizio che, partendo da Grado, consente di raggiungere Aquileia e trascorrere una mezza giornata immersi nella storia e nei sapori, camminando fra reperti dalle straordinarie fattezze e degustando prelibatezze locali. Promossa dalla Fondazione Aquileia e dal Consorzio Grado Turismo, in collaborazione con la Pasticceria Mosaico e l'Azienda Agricola Ca' Tullio, l'escursione prevede la visita guidata del Porto fluviale, della Basilica e della cripta, una breve pausa caffè con degustazione di mignon presso la rinomata pasticceria Il Mosaico, prima di immergersi tra le testimonianze del foro e degli scavi. Una degustazione di vini e formaggi, accompagna lo sguardo nelle cantina e taberna romana e nell'ex essiccatoio del tabacco. Il rientro a Grado è previsto dalle ore 13.45.

**QUANDO** ogni mercoledì (eccetto i giorni festivi) da aprile a settembre 2018.

**COME PRENOTARE** è possibile prenotare l'escursione presso le reception degli alberghi, delle agenzie d'affittanza, dei campeggi o direttamente presso la sede del Consorzio Grado Turismo - via Dante Alighieri 72 a Grado - entro le ore 12 di martedì.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE 10,00 €** a persona, di cui **4,00 €** per l'acquisto del biglietto di ingresso alla basilica e **6,00 €** per la degustazione e la visita presso l'Azienda Agricola Ca' Tullio; il trasporto con pullman da e per Grado è gratuito e offerto dal Consorzio Grado Turismo, la guida per la visita è messa a disposizione gratuitamente dalla Fondazione di Aquileia e la dolce

pausa caffè con degustazione di dolcetti è gentilmente offerta dalla pasticceria Mosaico.

#### **FERMATE E PROGRAMMA**

- › **09.30** Partenza da campeggio Tenuta Primero
- › **09.35** fermata campeggio Villaggio Europa
- › **09.40** fermata Grado Pineta (via Orsa Maggiore angolo via Capricorno)
- › **09.45** fermata Città Giardino (di fronte all'Hotel Argentina)
- › **09.50** fermata Riva Slataper (di fronte all' Hotel Savoy)
- › **09.55** fermata Piazza Carpaccio
- › **10.15** arrivo ad Aquileia, incontro con la guida e inizio visita
- › **10.20/10.40** Porto fluviale
- › **10.40/11.30** Basilica e cripte con audioguide
- › **11.30/11.45** pausa caffè alla pasticceria Mosaico
- › **11.45/12.10** Scavi
- › **12.10/12.25** Foro
- › **12.30** partenza dal piazzale che ospita l'Info Point regionale
- › **12.45** arrivo all'Azienda Agricola Ca' Tullio e degustazione di 3 vini e formaggi; visita alla cantina e taverna ed ex essiccatoio
- › **13.45** partenza per Grado
- › **14.05** fermata Piazza Carpaccio
- › **14.10** fermata Riva Slataper
- › **14.15** fermata Città Giardino
- › **14.20** fermata Grado Pineta
- › **14.25** fermata campeggio Villaggio Europa
- › **14.30** arrivo ai campeggio Tenuta Primero



Aquileia vista  
e raccontata  
dallo scrittore  
Valerio Massimo  
Manfredi.



/ V. G.

**Nel suo romanzo "L'Ultima Legione" viene ricordata Aquileia come luogo della memoria di Livia. Cosa rappresenta nel romanzo l'antica città fluviale?**

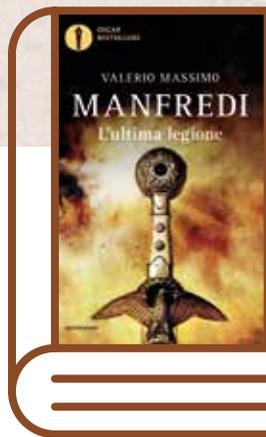
*Rappresenta la tradizione, le radici, la patria amata e perduta, drammatica e fisica replicazione del mito della distruzione di Troia, che sta alle radici del mito romano delle origini. Ma la perdita della patria è preludio alla fondazione di una nuova, Roma per i profughi troiani, Venezia per Livia. Il mito si rigenera in continuazione.*

**E per Valerio Massimo Manfredi studioso di archeologia, cosa rappresenta Aquileia?**

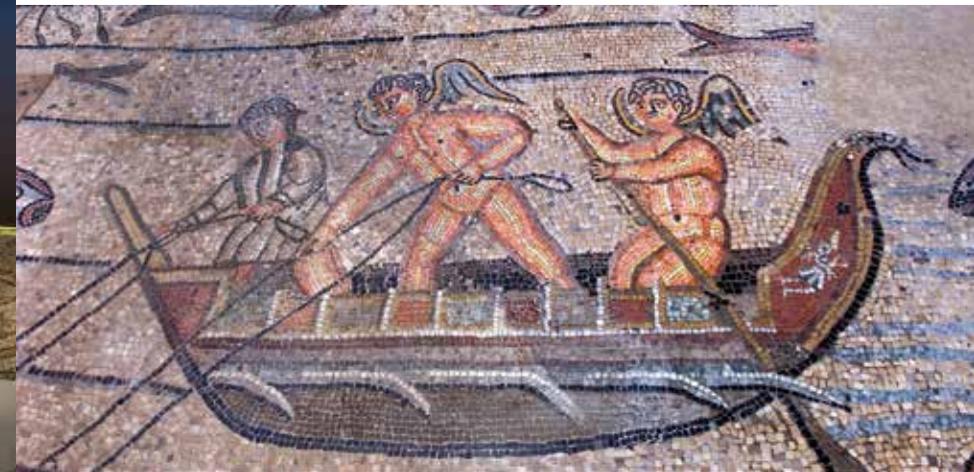
*Uno dei luoghi più suggestivi e spettacolari della penisola e dell'intero Mediterraneo. Il mosaico pavimentale della basilica è forse il più bello e il più grande dell'area mediterranea. Come tutti i nostri più importanti siti archeologici anche Aquileia attende ancora di essere esplorata e svelata nella sua interezza.*

**Aquileia, celebrata da Ausonio come nona per importanza fra i centri dell'Impero, ha avuto un ruolo di mediazione culturale reale e molto importante.**

*Certo, come tutte le città di frontiera. I confini fra culture non sono mai così netti come quelli degli stati e degli imperi: sono fatti di sfumature. In questi luoghi gli elementi delle varie civiltà si mescolano e si fondono secondo una chimica complessa e misteriosa. Aquileia doveva essere un po' come Venezia: se uno guarda la basilica di San Marco ha l'impressione di trovarsi davanti ad una moschea...*



**NON TUTTI  
SANNO CHE**



La Fondazione Aquileia è stata istituita nel 2008 in seguito all'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Oltre al Ministero e alla Regione, i soci sono la Provincia di Udine, il Comune di Aquileia e l'Arcidiocesi di Gorizia. La Fondazione si occupa della **valorizzazione del sito archeologico di Aquileia**, iscritto dal 1998 nella World Heritage List dell'UNESCO, programma e pianifica gli interventi di ricerca e di conservazione nelle aree archeologiche conferite dal Ministero, con l'**obiettivo di istituire**

**un parco archeologico integrato con il tessuto urbano attuale.**

Dal 2016 il Ministero ha conferito in uso alla Fondazione Aquileia il 95% delle aree archeologiche e all'inizio del 2017, con il nuovo Accordo Stato-Regione FVG, sono stati conferiti anche il Museo Archeologico Nazionale e il Museo Paleocristiano oltre alle rimanenti aree archeologiche. La Fondazione **promuove, inoltre, la conoscenza dell'antica città** con numerose iniziative, tra le quali le mostre organizzate in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale, l'Aquileia Film Festival,

conferenze ed altri eventi di carattere culturale.

La Fondazione Aquileia ha vinto nel 2015 il premio dell'Unione Europea per il Patrimonio Culturale/Europa Nostra Awards nella categoria «Conservazione» e nello stesso anno è stata insignita della Targa dell'Eccellenza per la Cultura dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Udine mentre nel 2016 ha ottenuto, sempre per la valorizzazione dei mosaici dell'Aula Meridionale del Battistero, il Premio speciale della Triennale di Milano per il miglior Progetto di Committenza Pubblica.

DURATA  
fino al 3 giugno 2018

ORARIO APRILE MAGGIO E GIUGNO  
Lun-Ven 9.00-18.00  
Sab-Dom 9.00-19.00

[www.fondazioneaquileia.it](http://www.fondazioneaquileia.it)



## Tesori e Imperatori. Lo splendore della Serbia romana

In mostra ad Aquileia

Seicento anni di storia e storie sono raccolti nella mostra **"Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana"**, visitabile sino al 3 giugno presso **Palazzo Meizlik**.

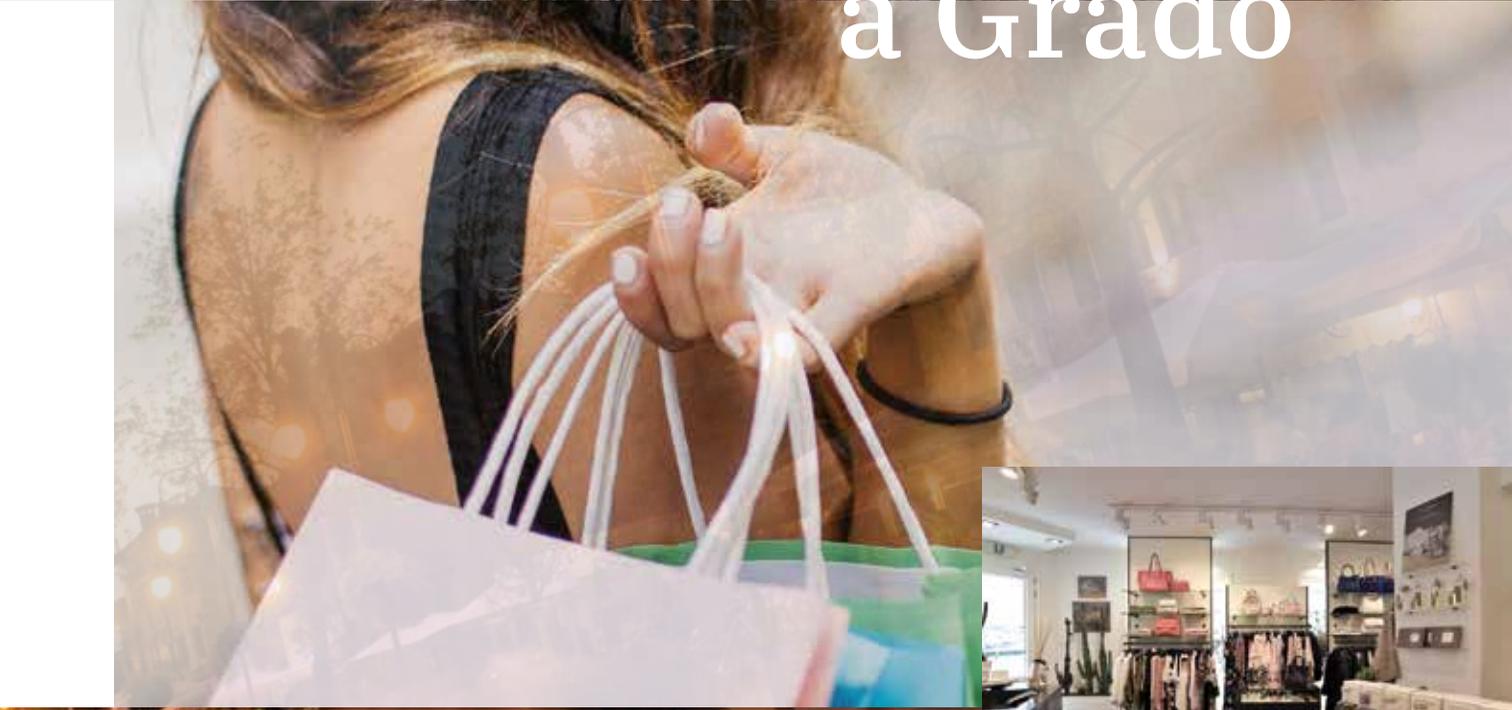
**Sessantadue reperti**, provenienti dal Museo Nazionale di Belgrado, dal Museo Nazionale di Zaječar e di Niš e dai Musei di Požarevac, Novi Sad, Sremska Mitrovica e Negotin, e un calco storico della Colonna Traiana (1861) prestatato dal Museo della Civiltà Romana, ci trasportano in un lungo viaggio sulle tracce della storia dell'impero romano, dalla sua espansione a Oriente all'età d'oro dell'Impero Tardo Antico fino al suo crepuscolo quando il limes non resse più all'invasione dei barbari: gli stessi Unni guidati da Attila che metteranno a ferro e fuoco anche Aquileia.

Al piano terra, inoltre, una scenografia virtuale immersiva ed emozionale introduce il visitatore alla mostra attraverso immagini e suoni evocativi dedicati al Danubio e alle sue acque. L'esposizione è organizzata dalla Fondazione Aquileia, dal Museo Nazionale di Belgrado e dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, il Comune di Aquileia e l'Associazione Nazionale per Aquileia con il supporto di Cassa Rurale Fvg, FCA, Trieste Airport e PromoTurismoFvg.





# Shopping a Grado



Maria Grazia Trevisiol



Grado Isola del sole, ci tratta bene offrendo molto.

**Quest'isola**, cara a tanti nomi noti e da sempre amata dagli ospiti d'oltralpe, ti coccola con riservata attenzione dando storia, cultura, laguna, mare, spiaggia, lunghe piste ciclabili, cure termali e shopping allietando la vacanza in un infinito piacere. Tra le calli e i campielli della città vecchia, la splendida passeggiata sulla diga, i viali più moderni ed il porticciolo che ti accoglie al tuo arrivo a Grado, si trovano i negozi, le boutiques e le botteghe artigiane. E lo shopping diventa davvero **experience!** L'offerta è ampia: gioiellerie dove acquistare i grandi marchi e laboratori artigiani orafi dove inventare e creare il proprio gioiello; arredi di design per la casa e brocantage, negozi di occhiali e calzature offrono con competenza quello che cerchi e i bimbi trovano

sicuramente abitini deliziosi, giocattoli e passatempi. Il libro del momento o quello di poesie dell'immenso Biagio Marin oppure qualche pubblicazione che parla di Grado e ti aiuta a capirla meglio, li puoi trovare nelle numerose librerie ed edicole. Non mancano negozi di specialità gastronomiche locali e non ed enoteche con offerte infinite di vini e champagne ed il meglio del Collio friulano da degustare e portare a casa per prolungare il ricordo della tua vacanza. Soprattutto nel centro storico, potete trovare studi e botteghe di artisti e pittori dove farvi invitare per poter scoprire l'arte. E, se state in silenzio, magari vi lasciano stare ad osservarli lavorare. Le boutiques con i più bei nomi della moda ma affiancati anche a nuovi talenti creativi, ti catturano l'attenzione e ti suggeriscono con i giusti consigli il look perfetto, ovviamente in anteprima sulle

stagioni poiché già a luglio le collezioni invernali cominciano ad apparire nelle vetrine per la delizia dei numerosi turisti. È impossibile non trovare una coccola da portarsi a casa, un abito che nella tua città non troveresti, un paio di scarpe irrinunciabili e la borsa cult, ma anche l'abbigliamento per la barca o per il tuo sport e la polo della nota griffe che cercavi. Una delle tappe imprescindibili dello shopping? No, sarebbe troppo facile elencare nomi... guardatevi intorno mentre passeggiate, mentre entrate in pescheria, mentre sorseggiate un aperitivo, mentre parlate con un isolano o mentre andate alla spiaggia.

La vita a Grado si svolge facile.



Grado, oltre a essere colma di storia, è così ricca di sapori, piatti tipici e prelibati ortaggi che la si potrebbe raccontare, in maniera gustosa, attraverso la sua tradizione enogastronomica.

Adriano  
Del Fabro

# La cucina gradese: sapori antichi e unici.

**Originariamente**, infatti, era una cucina piuttosto povera, visto l'isolamento del borgo e la difficoltà a intrattenere scambi commerciali. Per questo motivo il consumo di carne a Grado era raro, limitato ai pochi animali domestici e all'occasionale caccia degli uccelli migratori che sostavano in laguna; di conseguenza l'alimentazione dei

gradesi era quasi totalmente basata sui prodotti che offriva la pesca locale e, in particolare, la pesca lagunare.

La laguna, dunque, rappresenta la ricchezza principale a cui attinge ancora oggi la cultura culinaria gradese, ed è quindi il pesce azzurro il protagonista della tavola: a detta degli intenditori è in questa area dell'Adriatico che il pescato è il più saporito in virtù dell'elevata salinità del mare e dei bassi fondali della

laguna gradese. Alici, comunemente chiamate "sardoni", sardine, qui "sardelle", sgombri, papaline, suri, aguglie, volpine, cefali, lanzardi, palamiti e, addirittura, tonni sono all'origine della varietà della cucina locale. E, per l'intero mese di luglio, Grado e i suoi ospiti fanno festa con il pesce azzurro e le sue mille declinazioni culinarie nei locali di ristoro. Molto pescati e utilizzati in cucina sono pure i molluschi e i crostacei locali.

Piatti da  
assaggiare  
assolutamente.



**BORETO A LA GRAISANA**  
il piatto gradese per eccellenza (cantato anche da Biagio Marin), **Sardele, Sepe sofogae, Anguila in speo, Sguasseto de masurin**, l'asparago bianco di Fossalon e il **Santonego** una speciale infusione alcolica di assenzio marino (*Artemisia coerulescens*).



# Quando nella laguna di Grado si contrabbandava il sale...

Il sale marino, vero e proprio "Oro bianco" dell'età medioevale e moderna, partiva da Grado e arrivava, di contrabbando, a San Daniele per garantire il rito della salatura di quei prosciutti divenuti famosi in tutto il mondo.

/ Cristiano  
Meneghel

**Diceva** Georges Lenôtre, storico della Rivoluzione francese: «*Dans les archives on trouve tout*», negli archivi si trova tutto. Ed è proprio vero: la ricerca archivistica è un'appassionante caccia al tesoro che porta alla scoperta di dati e notizie su eventi e personaggi che hanno caratterizzato la storia del nostro territorio. E così, approfondendo alcuni aspetti della storia locale, mi sono imbattuto in documenti che testimoniano non solo l'importanza del sale in epoca antica, ma il suo contrabbando dalle acque lagunari sino alle colline di San Daniele.

Le lagune del Dogado veneziano, che andavano da Cavarzere a Monfalcone, sono state per secoli zone interessate da traffici e commerci di diverso tipo, preferendo i veneziani la tranquilla navigazione endolagunare rispetto alla più rischiosa navigazione d'altura. Come tutte le zone di confine le lagune erano anche permeabili al traffico di contrabbando. Fin da epoche remote, infatti, l'Alto Adriatico fu interessato da un intenso traffico di contrabbando finalizzato ad aggirare

i pesanti dazi imposti dalla Serenissima su beni fortemente richiesti e particolarmente remunerativi. Fin dal Medioevo, quindi, contrabbandieri e mercanti cercarono di introdurre in territorio veneziano beni preziosi come il pepe importato dall'Impero Ottomano e il sale di Sicciole, proveniente dalle saline vicino a Pirano. Che tale contrabbando abbia rappresentato sempre una preoccupazione per le autorità veneziane è testimoniato dalle case del dazio situate alle imboccature delle lagune, come quella posta nella frazione di Grado, Rotta di Porto Primero. Nonostante la vigilanza i contrabbandieri però riuscivano sempre a far filtrare quantità di merce senza pagare dazi, tanto che alcuni processi del Seicento e del Settecento contro contrabbandieri ricordano che il sale veniva poi rivenduto nell'entroterra del Friuli, fino a San Daniele per la salagione dei prosciutti e che senza il quale il famoso prodotto non sarebbe mai stato realizzato. Testimonianze processuali in cui viene ribadito che il sale e il pepe venivano nascosti nelle isole e nei casoni della laguna di Grado dove i pescatori ne

Vi consigliamo il libro, fresco di stampa, "Una spia in laguna", di Cristiano Meneghel (edito da Espressioni di Marca Aperta). Lasciatevi coinvolgere dalle indagini che la spia veneziana Moroni condurrà tra i vicoli di Grado. Pagina dopo pagina sarete sempre più catturati da questa spystory ambientata nel 1617 nel Golfo di Trieste durante il conflitto passato agli onori della cronaca come la *Guerra di Gradisca o Guerra del Friuli* che, per molti anni, ha visto contrapposta Venezia all'Austria. Che cosa scoprirà Moroni avventurandosi tra i vicoli del centro storico? Quali intrighi e complotti verranno alla luce? A voi il piacere di scoprirlo soprattutto se volete andar oltre il best seller del momento e leggere un romanzo di nicchia ricco di bellezza ed originalità.

ricevevano una parte come ricompensa per la loro connivenza con i contrabbandieri. Si crede che tale abbondanza di pepe proveniente da Bisanzio, possa essere alla base della nascita del boreto, il tipico piatto gradese a base di pesce.



/ Buone  
letture

/ Valentina  
Gasparet



## Qui, dove “l'Europa è di casa”



Intervista allo scrittore Veit Heinichen

**Veit Heinichen**, è tra gli autori europei di *noir* di maggior successo. A Trieste ha voluto ambientare i suoi romanzi, in una città dove il noir nordico incontra quello mediterraneo; romanzi che sono dei veri best seller, hanno vinto prestigiosi riconoscimenti a livello internazionale e sono stati tradotti in nove lingue. A Trieste Veit Heinichen è arrivato per la prima volta nel 1980 e dal 1997 qui ha deciso di vivere stabilmente. E ama moltissimo Grado.

**I suoi romanzi sono ambientati a Trieste e nelle terre di confine dell'Alto Adriatico, in un mondo che lei stesso definisce “il luogo in cui l'Europa è di casa”.**

**Cosa la affascina di queste nostre terre di confine e di mare?**

Oltre alla bellezza di questa città bianca e della sua costa sull'Adriatico, oltre all'alta qualità della vita, c'è una parte ancora più affascinante. Trieste e i suoi meravigliosi dintorni sono un luogo simbolico per i cambiamenti europei del ventesimo secolo. Nessun'altra area geografica è stata scossa così fortemente dagli spostamenti di

confini, da occupazioni e regimi, dal confronto politico e ideologico. Pensiamo solo al fatto che in quest'area vivono ancora persone molto anziane che, senza spostarsi neanche una volta, hanno vissuto sotto sette bandiere. Nati sotto l'Impero asburgico, cresciuti nel Regno Italiano, occupati dai Nazisti, quindi liberati e occupati dall'esercito Jugoslavo, nuovamente liberati dagli alleati occidentali (e vissuti per sette anni come “Territorio libero di Trieste”), per diventare poi nel 1954, per la prima volta, parte di uno stato democratico: la Repubblica Italiana.

E infine oggi, con un passaporto europeo... Se tutte queste - e le tracce che possono lasciare nella psicologia di un individuo - non sono storie da narrare...?

**Poco distante da Trieste, c'è Grado, un piccolo gioiello di storia e tradizione. Grado è il luogo in cui Xenia Ylenia Zannier - il personaggio del suo romanzo di grande successo *Il suo peggior nemico* - è Commissario. Come mai ha scelto proprio l'isola del sole?**

Un Commissariato che in verità non esiste... La protagonista Xenia Ylenia Zannier è nata orfana nella notte del grande terremoto in Friuli, con un parto cesareo d'urgenza a Gemona. Crescerà plurilingue, nei dintorni di Gorizia, per seguire professionalmente le tracce del suo papà, mai conosciuto, diventando anche lei poliziotto. Xenia fa un'impressionante carriera soprattutto nel Sud Italia. Da un giorno all'altro chiede il trasferimento a Grado, dove, come ho scritto in uno dei romanzi, "d'estate la gente è troppo pigra pure per morire"... Tutti si chiedono perché Xenia ha sacrificato la sua carriera per tornare a un luogo così

tranquillo, quasi idilliaco. Col tempo scopriremo il perché. Sono i misteri del cosiddetto "tranquillo Nordest", su cui sta indagando in segreto. E Grado sembra un po' il nascondiglio ideale per le sue intenzioni.

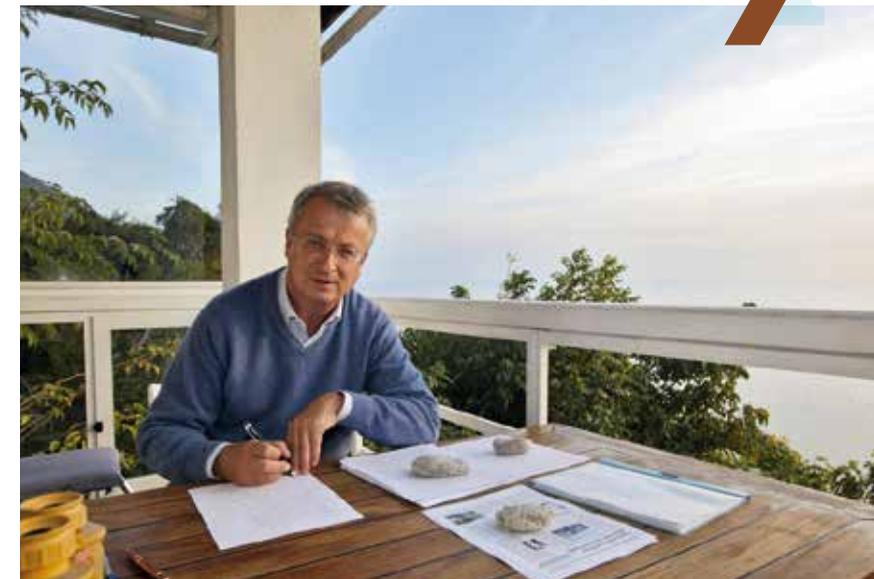
**E lei cosa ama di Grado?**

È oltre qualsiasi preconetto, una vera isola, anche mentalmente. Grado ha bellezze infinite, ma anche qualche difetto. Le origini millenarie, la ricchezza archeologica che ci trascina nel grande passato romano, il prorompente romanticismo della laguna e i tramonti sull'Adriatico. Insieme a brutti peccati architettonici, commessi dagli anni '60 in poi, che si trovano fuori dal centro della cittadina. E c'è anche un aspetto storico che mi ha sempre affascinato: con l'entrata dell'Italia nella Prima Guerra, a fine maggio 1915 i primi bombardamenti hanno colpito i due più vecchi e famosi luoghi balneari dell'Adriatico. Gli austriaci hanno preso nel mirino Rimini, l'Italia invece Grado. Perché i luoghi più belli e romantici dell'epoca? L'essere umano è e rimane una bestia feroce che distrugge per primo le cose più belle.

Ma cosa c'è da amare dell'Isola del sole? Sicuramente le gite con la barchetta nella laguna, la ricchezza della natura, le isolette con i casoni, i canali e la foce dell'Isonzo. Le lunghe spiagge fuori stagione. E un piatto di pasta con le telline nella trattoria giusta che prepara anche un buon "boreto a la graisana".

**Il genere "noir" può essere una lente per osservare e decifrare la società attuale?**

Credo che non ci sia genere più adatto per raccontare la società contemporanea, con le sue ipocrisie e i suoi abissi. Per raccontare l'intreccio sempre più stretto tra politica, economia e crimine organizzato, che influisce con forza nella vita privata dei cittadini e che non conosce o rispetta confini. La concentrazione mediatica, l'oppressione dei veri background tramite i massmedia, il crescente disorientamento del singolo e le paure provocate. Le pressioni sociali. Tantissimo materiale da raccontare - soprattutto se l'autore si impegna, con approfondite ricerche, per far emergere quello



che altri cercano di oscurare. La lotta contro le mezze verità, le indagini per trovare le vere cause e le conseguenze psicologiche che provocano... Il romanzo è da sempre lo specchio di una area geografica e di un'epoca. Il *Noir* si concentra sugli estremi.

**A cosa sta lavorando adesso? A quando il suo nuovo romanzo?**

Il 23 maggio esce *Ostracismo*, la decima avventura del Commissario Proteo Laurenti. E in cantiere c'è un altro libro - questa volta senza il Commissario Laurenti - di un'attualità scottante e

molto internazionale. Comincia nell'ufficio della Cancelliera a Berlino, si sposta in Turchia e Siria, per arrivare al Viminale. È interessante tutto quello che c'è in mezzo a questo vasto triangolo geografico. Compresi Grado e la Commissario Xenia Zannier. Non uscirà prima del 2019. I diritti cinematografici sono opzionati da un gruppo di produttori di cinque paesi. Ma ancora può succedere di tutto, la strada è lunga e in salita...



## Veit Heinichen

ha pubblicato per le Edizioni E/O: *I morti del Carso*, *Morte in lista d'attesa*, *A ciascuno la sua morte*, *Le lunghe ombre della morte*, *Danza macabra*, *La calma del più forte*, *Trieste. La città dei venti* (scritto assieme ad Ami Scabar), *Nessuno da solo*, *Il suo peggior nemico* e *La giornalista*. Da alcuni dei suoi romanzi è stata tratta la serie televisiva *Commissario Laurenti* per la prima rete televisiva tedesca ARD.

/ Barbara  
Varone

Intervista alla scrittrice austriaca Andrea Nagele

# Un caffè noir a Grado.

**Sono** bastate poche settimane dalla sua pubblicazione per conquistare i primi posti nella classifica dei libri più venduti in Austria. E a distanza di alcuni mesi, *“Grado im Nebel”*, l'ultimo lavoro letterario della scrittrice austriaca, Andrea Nagele, è ancora in vetta alle classifiche. Si tratta del terzo romanzo giallo le cui vicende, dalle

tinte noir, vengono ambientate tra Grado, la sua laguna e l'entroterra che, questa volta, si protrae sino al fiume Timavo, in quell'area dove riaffiora in superficie dalle viscere del carso. Incontro la scrittrice in una mattinata uggiosa di marzo in un piccolo caffè del centro storico di Grado che raggiungo passeggiando tra i vicoli disegnati da antiche abitazioni e silenziose chiese testimoni di un passato glorioso. L'atmosfera richiama alla mente

Venezia nelle giornate grigie quando la nebbia avvolge le calli di mistero. La stessa nebbia che nel romanzo porta con sé nuovi enigmi, cela nuove oscurità su cui sarà chiamata ad investigare l'ormai nota figura del Commissario Maddalena Degrassi dopo il ritrovamento di un cadavere in laguna. Un nuovo caso per un nuovo giallo che anche gli appassionati lettori italiani di noir potranno acquistare perché, dal mese di luglio, in vendita nelle



Andrea  
Nagele

è una scrittrice austriaca che divide la sua vita tra Klagenfurt, dove esercita la sua attività di psicoterapeuta, e la cittadina balneare di Grado.



librerie nella versione italiana. *“Sarà un'estate emozionante - ci spiega la scrittrice Andrea Nagele - perché promuoverò il libro nelle più belle città storiche d'Italia come Firenze, Roma, Milano. Città che, per un'appassionata di storia ed archeologia come me, rappresentano mete di indiscussa bellezza”*. Un amore quello per i reperti che si rivela in ogni romanzo, dove i richiami ad Aquileia, alle meravigliose basiliche di Grado, alle chiese paleocristiane si intrecciano con il carattere determinato e spigoloso dei personaggi, chiamati a vivere in un angolo d'Italia crocevia di culture e tradizioni diverse.

#### Come nasce la storia del suo ultimo giallo?

“Nasce dalle suggestioni paesaggistiche respirate sul Carso, dove il fiume Timavo riprende a scorrere in superficie. Lì si trova una chiesa paleocristiana con un antico altare ricoperto di muschio. Ne sono rimasta affascinata tanto da riportare tra le righe l'incanto vissuto. Alla bellezza dei luoghi si unisce poi il background psicologico

dei personaggi, quella zona oscura della quotidianità che, proprio per la mia professione, continua a sedurmi.”

#### Grado come ambientazione ideale per delitti efferati. Ma anche per la Sua seconda casa.

“Da bambina trascorrevi le mie vacanze in questa bellissima località turistica. Anno dopo anno, mi è entrata nel cuore come un sogno: il suo centro storico, le passeggiate in riva al mare, i molti locali caratteristici dove mangiare ottimo pesce; così con mio marito abbiamo comprato un appartamento che si affaccia sul Porto Vecchio. Da lì partono le imbarcazioni per scivolare sulle placide acque della laguna, su quegli ambienti che sono un'inesauribile fonte di ispirazione”.

#### Omicidi, investigazioni, acquisizioni di prove, risoluzioni di casi non sono però gli unici ingredienti dei suoi libri.

“In effetti no. In *“Grado im Nebel”* ho voluto evidenziare anche le tradizioni gastronomiche dell'Alpe Adria e, coinvolgendo i cuochi di tre

paesi, uno italiano, uno austriaco e uno sloveno, ne sono nate 4 ricette, le stesse che il commissario Degrassi prepara per il suo compagno sloveno. In passato avevo già scritto una guida sulle 111 curiosità culinarie di Klagenfurt. E siccome la buona cucina è un'altra delle mie passioni, mi sono divertita a dare anche un tocco *“speziato”* al mio romanzo”.

#### Nei suoi libri non mancano mai i riferimenti a Trieste...

“Vado molto spesso a Trieste anche perché ben collegata, via mare, a Grado. Di questa meravigliosa città mitteleuropea amo tantissime cose a partire dai caffè letterari, dove servivano la Sachertorte a Joyce e Rilke, ai negozi di antiquariato del ghetto ebraico, dai musei ai buffet dove servono le carni con il kren. Inoltre ho scelto di ambientarvi le biografie di alcuni dei miei personaggi, come il padre del commissario che lavora negli archivi della Risiera di San Sabba”.

# Storia di Emma Auchentaller, una delle prime albergatrici di Grado.

La sua ricca corrispondenza episcopale, raccolta ora in un libro, testimonia lo sviluppo turistico della località dal 1900 al 1912.

**Estate 1900.** Siamo alla fine di giugno quando un'elegante coppia con due bambini, arriva a Grado per trascorrervi le vacanze. Si tratta della Signora Emma Auchentaller, figlia di un fabbricante di gioielli viennese, e di suo marito, il noto pittore secessionista Josef Maria Auchentaller.

Soltanto pochi mesi prima dell'arrivo di quella giovane famiglia, il sogno

dell'allora sindaco di Grado, Giacomo Marchesini, era diventato realtà: dopo lunghe ricerche il 1<sup>a</sup> aprile del 1900 era stata finalmente trovata acqua di falda! E questa, sgorgando ora dal terreno, rendeva possibile lo sviluppo di un turismo, anche termale.

L'isola del sole con le sue splendide spiagge di sabbia, affacciate sul golfo di Trieste, si avviava così nel migliore dei modi a trasformarsi da semplice villaggio di pescatori in una località di villeggiatura estiva. Tra le prime iniziative, l'aumento

delle corse giornaliere dei traghetti per collegare Grado alla terraferma.

E come molti turisti dell'epoca, anche gli Auchentaller rimasero incantati da Grado, dai suoi abitanti, dalla sua sabbia dorata, dal mare blu e dal suo suggestivo centro storico. La prima lettera di Emma, datata 3 luglio 1900, racconta non solo del piacevolissimo soggiorno trascorso sull'isola e della squisita ospitalità della Famiglia Marchesini, ma della sua personalissima idea imprenditoriale di costruire, proprio



in quella località emergente, un nuovo albergo. L'entusiasmo è tale da coinvolgere i sei fratelli Marchesini: quei "furbi fratelli", come li chiamava Pepi Auchentaller a cui non mancava affatto il senso degli affari e che avevano in pugno l'economia dell'isola considerato che uno era Sindaco, uno postino, uno commerciante di dolciumi, uno cuoco e uno locandiere. Quindi perché non partecipare anche alla realizzazione di una nuova pensione di gran classe? Ben presto Emma individua quello che secondo lei sarebbe stato il posto ideale dove costruirla: un vecchio fortino francese edificato sulla diga frangiflutti, considerato un vero e proprio punto strategico della cittadina. Demolito il vecchio fortino, nell'autunno del 1902, verrà posata la prima pietra della Pensione Fortino, progettata dall'architetto viennese Julius Mayreder. La signora Emma diviene così una delle prime albergatrici gradesi.

Le vicende che caratterizzeranno la vita di Emma e Pepi, dal 1902 al 1912 è documentata, con dovizia di particolari, in oltre 500 lettere. Grazie ad una scrittura accurata e concreta, Emma racconta di ore serene trascorse nel suo giardino fiorito, di feste con ospiti importanti come l'imperatore,

delle visite, alla Pensione Fortino, degli amici di Pepi, come Carl Moll e Otto Wagner. Racconta anche delle turbolenze politiche e dei nuovi progetti che andranno ad interessare lo sviluppo turistico di Grado. Emma non conosce sosta, è un vulcano di idee, a lei si deve, ad esempio, la prima lavanderia a vapore della località. Le esperienze gradesi di Emma e Pepi si caratterizzeranno anche per i rapporti con i fratelli Marchesini, non sempre idilliaci, che alla fine li vedranno antagonisti, con la costruzione di nuove strutture ricettive, tra cui Villa Erica.

Sarà l'arrivo della prima Guerra Mondiale a porre fine al primo grande sviluppo turistico di Grado. Emma, Pepi e la loro avventura si chiuderà però solamente nel 1945, quando la Pensione Fortino chiuderà definitivamente i suoi battenti.



ph Ulderica Da Pozzo (POR FESR 2007-2013)



ph Marco Milani



ph Gianluca Baronchelli

# FVG card

Il pass per vivere il Friuli Venezia Giulia

**FVGcard: la scoperta che emoziona e fa risparmiare. Un pass con tanti servizi per vivere il Friuli Venezia Giulia, spendendo meno!**

I più importanti musei, siti storici e archeologici, trasporti, teatri, parchi tematici e non solo! Con la **FVGcard** si vive il Friuli Venezia Giulia senza pensieri, liberi di usufruire di ogni servizio gratuitamente o a tariffe scontate. Inoltre a disposizione gratuitamente con la card un **ricco calendario di visite guidate e il noleggio delle audioguide** nelle città d'arte.

La **FVGcard** è una chipcard nominativa che ha la durata di **48 ore** (€ 18,00), **72 ore** (€ 21,00) o **7 giorni** (€ 29,00) e che ti permette di entrare gratuitamente nelle strutture convenzionate e di beneficiare di ulteriori offerte e sconti.

*La card vale anche per un bambino sotto i 12 anni.*

Scopri l'offerta completa presso gli uffici informazioni di **PromoTurismoFVG** o sul sito **www.turismofvg.it**



**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
www.turismofvg.it

Seguici su:



www.fvglivexperience.it

# Percorsi ciclabili slow

Per informazioni  
su orari di visita:  
INFOPOINT  
DI PALMANOVA  
Borgo Udine 4  
Tel. + 39 0432 924815

Da Grado a  
Palmanova  
passando per  
il Borgo di  
Strassoldo

È la dominazione veneziana, iniziata nel XV secolo e conclusasi con il Trattato di Campoformido, a caratterizzare questo scampolo di territorio capace, in una manciata di chilometri, di racchiudere uno straordinario esempio di architettura militare, un borgo medioevale conservato quasi integralmente e una natura dai paesaggi unici ed irresistibili. Continuando a percorrere la ciclabile che da Grado conduce a Aquileia, si raggiunge il centro di Cervignano del Friuli. Procedendo in direzione Palmanova si trova il meraviglioso e suggestivo Borgo di Strassoldo, racchiuso tra corsi d'acqua e piante secolari. Costruito intorno all'anno mille a difesa della strada che da Aquileia conduceva in Carinzia, rimaneggiato nel '700, il complesso monumentale si presenta oggi suddiviso nel Castello di Sopra e nel Castello di

Sotto. Al centro del borgo si trova la chiesa di San Nicolò che, conservando al suo interno una croce di fattura longobarda, testimonia l'antichità del luogo. All'esterno del complesso è ancora possibile ammirare un antico mulino dell'XII secolo, rimasto in funzione per oltre settecento anni. Il borgo è visitabile in primavera e in autunno durante la manifestazione Castelli aperti. Lasciato il borgo si riprende a pedalare verso Palmanova - annoverata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Magnifico esempio di città fortezza, Palmanova ha conservato pressoché intatto l'impianto urbanistico dato dai veneziani nel 1593: una pianta poligonale a stella con nove punte, cinta da mura e un profondo fossato. Tre le porte monumentali per accedere alla città che conducono direttamente alla Piazza Grande esagonale ornata da undici statue

**Lunghezza del percorso:**  
andata e ritorno 28 + 28 km  
**Difficoltà:** non ne presenta  
ed è percorribile con qualsiasi  
tipo di bicicletta  
**Durata:** 7 h circa con visita  
del borgo e della fortezza

che rappresentano i Provveditori Generali della fortezza; sulla piazza si affacciano il Duomo, dedicato al Santissimo Redentore e a San Marco, il Palazzo del Provveditore, il Palazzo del Monte di Pietà, il Civico Museo Storico e il Museo Storico Militare che conserva al suo interno armi e cimeli di guerra dal periodo veneziano sino alla Seconda guerra Mondiale.



# Palmanova Outlet Village

Terra di Storia  
e di Shopping



## Palmanova Outlet Village

SP 126 Km 1.6  
33041 Joannis di Aiello del Friuli (UD)  
T. +39 0432 837810

[www.palmanovaoutlet.it](http://www.palmanovaoutlet.it)  
[info@palmanovaoutlet.it](mailto:info@palmanovaoutlet.it)

C'è un luogo che è una tappa fondamentale per chi ama lo stile e la moda. Immersi nella natura, a pochi chilometri dalle colline del Collio e dalle città UNESCO Palmanova, Aquileia e Cividale del Friuli, c'è il Palmanova Outlet Village. Con i suoi 90 negozi dei migliori marchi internazionali - di abbigliamento, accessori, casa e molto altro ancora - il Palmanova Outlet Village propone **sconti fino al 70% tutto l'anno**. Il Village è aperto 7 giorni su 7, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 21, festivi compresi. Molte le griffe presenti nel centro: i brand che si rivolgono ad un pubblico giovane e modaiolo come **Alberta Ferretti - Moschino, Iceberg - Paolo Pecora - Siviglia, Annarita N, Tommy Hilfiger, Guess, Ixos, Desigual**, Calvin Klein, **Liu Jo Uomo** e che si alternano lungo le vie del Village a negozi di taglio più tradizionale quali **Brooks Brothers - 346 Madison, Harmont**

**& Blaine Jeans, Lanificio Angelico, Mastai Ferretti e Bottega del Sarto**. Ottima la scelta nell'abbigliamento sportivo e per il tempo libero: **Nike, Adidas - Reebok, Puma, Diadora, General Store - Timberland, Salewa e Slam**. Un capitolo a parte meritano gli store di calzature, borse e valigie, garanzia di qualità e Italian style: **Pollini, Piquadro, Baldinini, Roncato e Aldo Bruè**. Tra un acquisto e l'altro nei tanti punti ristoro e bar del Village, suggeriamo una tappa rinfrancante tra l'originale **Dall'Ava - Dal 1988 Prosciutteria con cucina**, dedicato alle tipicità enogastronomiche del territorio, e **WellDone**, punto di riferimento per il burger gourmet in Italia. Il Village offre numerosi servizi alla clientela tra cui un'area giochi a misura di bimbo, un ampio parcheggio, il wi-fi gratuito, la ricarica veloce "fast charge" per le auto elettriche e nei mesi di luglio e agosto uno Shopping Shuttle gratuito il giovedì.

/ Francesca  
Artico

# Torviscosa: la città-fabbrica da visitare.

Vi portiamo alla scoperta di Torviscosa, una piccola cittadina vicino a Grado, capace di raccontare una microstoria legata alle vicende nazionali ed europee: dall'impianto urbanistico, che divideva il paese in aree funzionali e la zona residenziale in base alle categorie professionali, alla piazza "metafisica" alla De Chirico, dall'ex campo di concentramento per i prigionieri di guerra neozelandesi e sudafricani al paesaggio delle bonifiche allo stabilimento industriale in mattoni rossi, in eccellente stato di conservazione.



**La** città simbolo della metafisica del Novecento: ecco perché visitare Torviscosa in provincia di Udine. Le sue origini sono strettamente legate ai temi degli anni Trenta: la riforma agraria rappresentata dalle bonifiche, la politica economica

dell'autarchia, i progressi tecnologici e industriali, le nuove città costruite nei territori bonificati e caratterizzate da architetture di regime. Torviscosa nasce in questo periodo per volontà e opera di una grande azienda italiana, la SNIA Viscosa, che all'epoca produceva fibre artificiali ricavate dalla cellulosa derivante dalla coltivazione

della Arundo donax. Tra il 1937 e il 1942, la SNIA Viscosa costruisce e porta a pieno regime la fabbrica, fa edificare le principali strutture civili e poi continua fino agli anni Sessanta ad ampliare il centro civico con nuovi edifici e abitazioni.

## LA CITTÀ DI FONDAZIONE E LA PIAZZA METAFISICA

Torviscosa “città di fondazione” per sottolineare la peculiarità, nel contesto urbano italiano, di queste tipologie edilizie caratterizzate da architetture di regime, elementi razionalisti e piazze ispirate alla pittura metafisica di Giorgio De Chirico. Nell'organizzazione funzionale della città di fondazione, la piazza principale (oggi piazza del Popolo, ma in origine piazza Impero) rappresentava il fulcro della vita pubblica. Oggi come allora vi si trovano i principali edifici della vita civile: l'arengario, cioè il Municipio, con il caratteristico balcone e la torre, le scuole, l'ufficio postale, i negozi.



Torviscosa: una città costruita da un'impresa industriale. La volontà di organizzare la vita civile sulla base delle stesse regole esistenti all'interno della fabbrica si traduce, nel progetto urbanistico, in una precisa divisione delle zone residenziali in funzione delle categorie professionali. Le villette dei dirigenti, le palazzine destinate a impiegati e tecnici, le case per gli operai industriali sono collocate in zone diverse del capoluogo, mentre agli operai agricoli erano destinate le zone più periferiche del Comune.



## LO STABILIMENTO INDUSTRIALE

La parte più vecchia delle strutture industriali risale agli anni 1937 - 1940. Comprende vari edifici rispondenti a scopi diversi, tutti accomunati dalle facciate rivestite a mattoni rossi che richiamano le architetture industriali inglesi e tedesche. Simbolo dello stabilimento sono le due torri conosciute come “torri littorie” per la forma che ricorda quella del fascio.

## LA CITTÀ-FABBRICA E IL VILLAGGIO OPERAIO

## IL CID CENTRO INFORMAZIONE DOCUMENTAZIONE

La storia di Torviscosa e dell'impresa industriale da cui il paese ha avuto origine è contenuta nel Centro Informazione Documentazione, l'edificio costruito dalla SNIA Viscosa nel 1962 come luogo di rappresentanza per accogliere le delegazioni delle aziende estere che visitavano gli impianti industriali. Oggi il CID conserva un imponente patrimonio di documenti, fotografie, oggetti d'arte, filmati e modelli in scala organizzati in una serie di percorsi espositivi. Di grande interesse sono i 27 plastici di grandi dimensioni che riproducono gli stabilimenti che la SNIA aveva in Italia e all'estero negli anni Cinquanta.



### RIFERIMENTI

[www.cid-torviscosa.it](http://www.cid-torviscosa.it)  
[www.facebook.com/cid.torviscosa](https://www.facebook.com/cid.torviscosa)  
 mail istituzionale:  
[cultura@com-torviscosa.regione.fvg.it](mailto:cultura@com-torviscosa.regione.fvg.it)

mail per richieste di visite, laboratori,  
 aperture straordinarie:  
[info.torviscosa@gmail.com](mailto:info.torviscosa@gmail.com)

Quando  
e come  
visitarla

### CID CENTRO INFORMAZIONE DOCUMENTAZIONE

piazzale Franco Marinotti  
33050 TORVISCOSA

### ORARI DI APERTURA

da Aprile a Settembre:  
 sabato e domenica, 15.00/19.00  
 Aperture straordinarie su  
 prenotazione in altri date/orari:  
 Scrivere a:  
[info.torviscosa@gmail.com](mailto:info.torviscosa@gmail.com)

### BIGLIETTO DI INGRESSO

- Negli orari di apertura ordinari: ingresso libero
- Per le aperture straordinarie (max 2 h) per gruppi accompagnati da una guida turistica: 40 €
- Per le aperture straordinarie (max 2 h) e accompagnamento alla visita: 80 €

### VISITE GUIDATE A TORVISCOSA

Possono essere effettuate solo dalle guide turistiche autorizzate. L'elenco è pubblicato sul sito del CID.

### VISITE CON ACCOMPAGNAMENTO AL CID

Solo per gruppi al di fuori degli orari di apertura ordinaria, costo: 80 €

# Gorizia tra tradizione e modernità.

Alla scoperta di una città di  
confine dalle diverse atmosfere  
testimoni di differenti identità.

**Si** pensa a Gorizia e, subito, affiorano le tragiche vicende legate alla Grande Guerra e al confine che, definito nel 1947, spezzò in due la città. Ma Gorizia oggi è, soprattutto, molto altro. È una piccola città dalla grande storia. È un luogo speciale, unico. Qui, più che altrove, si respirano l'atmosfera e la magia di quel *"Mondo di ieri"* evocato nel celebre libro di Stefan Zweig per spiegare cosa fosse

la Mitteleuropa asburgica. Città giardino, affacciata sulle acque del fiume Isonzo, ribattezzata la *"Nizza asburgica"* quale luogo privilegiato per le vacanze della nobiltà austriaca, Gorizia rappresenta uno straordinario condensato di fatti e di personaggi. Chi la visita può trovare segni e testimonianze di tutto questo nei monumenti, nelle lapidi presenti ovunque, e soprattutto nei musei allestiti in **Borgo Castello**, sorto attorno all'antico maniero medievale, splendidamente

conservato. Dal colle del castello il panorama domina sulla città e sui dintorni, allungandosi verso il pittoresco Collio, zona di prodigiosi vigneti. Una volta scesi dall'altura, è consigliabile una visita, tra vicoli e piazze, lasciandosi guidare dal caso, che a un certo punto porterà il turista verso il chiostro del **convento di San Francesco**, che ora ospita ristoranti e bar, in un'atmosfera di grande relax. Uno dei piaceri goriziani è proprio quello di mettersi alla ricerca di



trattorie tradizionali, sempre capaci con i loro sapori e menù di spalancare la prima porta verso i Balcani, che qui in effetti cominciano.

La strada più antica e suggestiva è **via del Rastello** che, con i suoi palazzi in stile austroungarico, conduce alla centralissima **piazza Vittoria**, una volta cuore del quartiere tedesco, dedito in particolare al commercio. In pochi minuti si raggiunge **corso Verdi** che poi continua verso **corso Italia**, dove pulsa la vita sociale dei giovani goriziani, in una zona stretta attorno a edifici simbolo come il teatro Verdi e il municipio.

In pochi passi si raggiunge la zona del **ghetto ebraico**, costituito nel 1696 e di cui rimane la stupenda

sinagoga con all'interno un piccolo museo dedicato a Carlo Michelstaedter, geniale poeta e filosofo morto giovanissimo nel 1910. Altro luogo significativo lo è **Palazzo Coronini Cronberg**, che, a partire dal 1836, ospitò l'ultimo re di Francia, **Carlo X di Borbone** e la sua corte, in esilio in una cittadina nei pressi di Praga. Attorniato da un parco bellissimo, lungo viale XX settembre, rappresenta uno dei punti poetici di una città che sa rivelarsi romantica in ogni luogo, piccolo o grande che sia. Il palazzo narra le vicende di uno dei casati più antichi, giunto al tramonto con il conte Guglielmo Coronini, coltissimo ed eccentrico esponente di un'epoca gentile e stravagante.

*Il consiglio è dunque di visitare Gorizia cercando ovunque il segno di chi vi è vissuto da vero cosmopolita dando alla città un'anima speciale, grazie alla curiosità, al multilinguismo e all'apertura culturale verso ogni tipo di apporto.*



## Che cosa visitare

**I MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA, SORTI NEL 1861, SI ARTICOLANO IN DIVERSE SEZIONI:**

- **Museo della Grande Guerra** (Borgo Catello 13) con divise, uniformi e testimonianze della vita di trincea  
 - **Museo della Moda e delle Arti applicate** (Borgo Castello 13) dove sono esposti manufatti relativi alla produzione della seta, attività economica di punta nel goriziano nei secoli XVIII e XIX; ampio spazio è dedicato alla moda della Belle Epoque mitteleuropea.

**Castello di Gorizia e il Museo del Medioevo Goriziano** (Borgo Catello 36)

- All'interno di Borgo Castello si trova anche la **chiesa di Santo Spirito**, ultimata nel 1414, in stile gotico, era al servizio del piccolo abitato.  
**Palazzo Attems Petzenstein** (piazza De Amicis 12).

### TUTTA LA CONVENIENZA DI VISITARE CON LA FVG CARD.

Grazie a questa tessera potrete entrare gratuitamente, bambini sopra i 12 anni inclusi, nella gran parte dei musei e delle attrazioni storiche ed archeologiche non solo di Gorizia, ma di tutta la regione.

Valida per 2, 3 o 7 giorni, consente di godere anche di particolari sconti partecipando alle visite guidate. Al costo di 18, 21 e 29 €, potrete acquistarla sia online, sul sito [www.turismofriuliveneziagiulia.it](http://www.turismofriuliveneziagiulia.it), sia presso gli uffici turistici dislocati nelle principali città e località del Friuli Venezia Giulia.



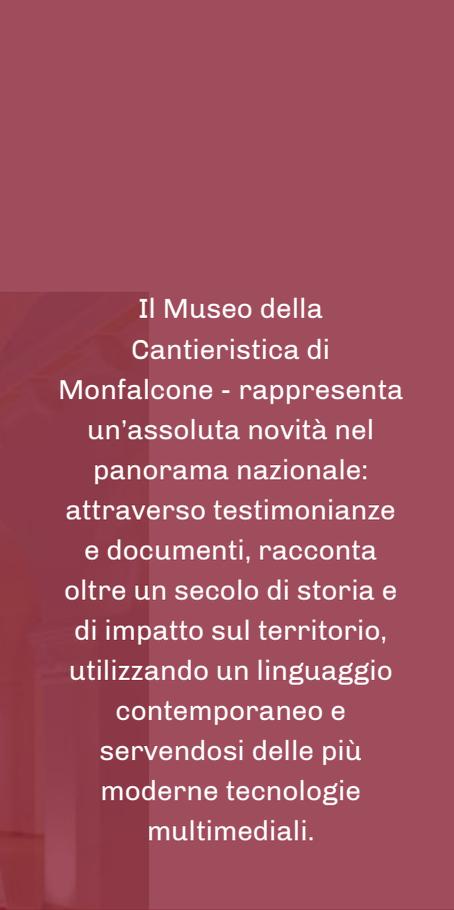
# Viaggio nel solo museo italiano dedicato alla cantieristica navale.



## Il MUCA.

**Alla** scoperta di una storia tutta italiana perché il Museo della Cantieristica di Monfalcone non si limita a mostrare alcuni tra i più bei modelli navali e cantieristici costruiti in regione, ma ripercorre le tappe fondamentali del lavoro e della vita locale dal 1907 ai giorni nostri. Lo scopo dell'esposizione è quello di far intraprendere al visitatore un viaggio a ritroso nel tempo, per

ascoltare la storia del luogo, dell'Italia. Mentre si osservano i modelli e le ricostruzioni, la timeline fatta di numeri e scritte riporta alla mente alcune tappe fondamentali del nostro Paese, come la dolorosa disfatta di Caporetto, del 1917. Monfalcone all'epoca venne ri-occupata dalle truppe austro-ungariche, il cantiere distrutto dai bombardamenti e la produzione, in parte, spostata a Budapest. Le date e gli episodi s'intrecciano fino alle vicende



Il Museo della Cantieristica di Monfalcone - rappresenta un'assoluta novità nel panorama nazionale: attraverso testimonianze e documenti, racconta oltre un secolo di storia e di impatto sul territorio, utilizzando un linguaggio contemporaneo e servendosi delle più moderne tecnologie multimediali.

dell'azienda che diede vita ad alcune delle navi più belle, forse le migliori di quei tempi. Ora solo un ricordo, sconosciute ai più ma ricche di storia, pronte a risorgere proprio nelle stanze del museo. Una raccolta minuziosa che si apre proprio con il modello in scala del "Giulio Cesare", il primo transatlantico italiano costruito nel dopoguerra e varato nel 1951.

**IL PERCORSO ESPOSITIVO  
È DIVISO IN 4 AREE  
TEMATICHE E 14 SUB-AREE  
E PROSEGUE TRA  
TECNOLOGIA CON TOTEM  
INTERATTIVI, GUIDE  
VIRTUALI, RICOSTRUZIONI  
3D E OGGETTI STORICI,  
DENSI DI VITA DEL '900.**

### L'EDIFICIO

Ad ospitare il museo, l'ex Albergo Operai costruito nel 1920 su progetto dell'ingegner Dante Fornasir come alloggio a pagamento per gli operai celibi che lavoravano in Cantiere e non risiedevano a Monfalcone. Una sorta di "alveare" di oltre 18mila metri quadrati, 5 corti interne, composto da 700 stanze e 1300 finestre, una mensa, un bar, una sala da gioco, una sala ginnastica, una biblioteca, un ciabattino e un barbiere. Pesantemente bombardato durante la seconda guerra mondiale, nel 2010 è stato sottoposto a un progetto di restauro e riqualificazione che ha voluto mantenere inalterato il fascino dell'imponente edificio, conservandone le caratteristiche originarie. La ristrutturazione ha interessato le facciate, le corti e la struttura interna, trasformata in sede polifunzionale.



### L'AZIENDA E I GIORNI NOSTRI

La famiglia Cosulich, proprietaria di una compagnia di navigazione, la Cosulich Società Triestina di Navigazione, inaugurò il 3 aprile del 1908 il Cantiere Navale Triestino di Monfalcone. Nel 1925 e 26 il cantiere varò la Saturnia e la Vulcania, due transatlantici d'eccellenze, i primissimi di quegli anni. L'azienda prosegue la propria attività senza mai fermarsi, neanche sotto le bombe della prima e seconda guerra mondiale anche se fu costretta più volte a sospendere e dislocare la produzione. Oggi il cantiere di Monfalcone è ancora un'eccellenza italiana sotto il gruppo Fincantieri; si occupa della costruzione di navi da crociera a elevato tonnellaggio. Lo stabilimento è esteso ben 787.000 metri quadrati (252.000 dei quali coperti). Un anno fa, è stata varata la "Carnival Horizon", la nuova nave destinata a Carnival Cruise Line, brand del gruppo statunitense Carnival Corporation, primo operatore al mondo del settore



crocieristico. Le eccezionali realizzazioni uscite dal cantiere navale, dalla sua nascita a oggi, sono rese tangibili anche da due postazioni multimediali. C'è inoltre uno spazio dedicato al design navale e agli arredi di interni delle navi prodotte a Monfalcone. Il museo conserva uno splendido pannello ricamato e realizzato su disegno di Zoran Mušic, per la sala di soggiorno di prima classe della motonave Augustus nel 1951.



### IMMAGINI D'EPOCA

A parlare di questa storia davvero unica sono, però, anche le immagini d'epoca e i materiali contenuti nelle teche: dal programma dello spettacolo inaugurale del teatro decorato dalle splendide tele dipinte da Vito Timmel al "terliz", la tuta blu degli operai, dalle medagliette e anelli persi nella fuga dalle bombe sganciate sul rione dagli alleati ai trofei vinti dagli atleti delle società sorte sul retro del cantiere navale.



### ORARIO DI APERTURA E COSTO BIGLIETTI

**Orario estivo da giugno a settembre**  
martedì **9.00/13.00**  
venerdì **9.00/13.00** e **16.00/19.00**  
sabato **16.00/19.00**

Intero **€ 7,00**  
Ridotto **€ 5,00** (over 65, under 25, studenti universitari, scolaresche, gruppi, nati o residenti a Monfalcone, volontari Servizio Civile, soci FAI, professionisti MiBACT, funzionari Musei Comunali, Forze dell'Ordine).

### COME RAGGIUNGERCI

**In macchina:** per chi arriva a Monfalcone in autostrada (E70), l'uscita è quella di Monfalcone Est; il Museo è raggiungibile seguendo le indicazioni per il Cantiere navale (Fincantieri).

**Dall'aeroporto:** l'aeroporto Ronchi dei Legionari dista circa 5 km dal centro di Monfalcone raggiungibile con la linea di trasporto extraurbano n° 51 (APT).

/ Barbara  
Varone

Grazie alla Linea Marittima che collega Grado a Trieste potrete raggiungere via mare la splendida città, ammirando la costiera e i suoi fiabeschi castelli. E lo potrete fare caricando a bordo anche la vostra bicicletta\*.

In sella alla  
bici, eccovi 20  
cose belle da  
fare a Trieste.

**Una** cosa è certa, non c'è un solo modo di osservarla, assaporarla e viverla. L'importante è farlo da prospettive diverse e senza perdere la curiosità di cogliere ogni suo dettaglio perché Trieste è bella anzi bellissima, diversa fin dal primo sguardo rispetto alle altre città italiane. Dai vicoli appartati basta riimmersi nelle traiettorie delle grandi piazze e dei monumenti perché la città riacquisti il suo volto più noto, quello multiculturale e mitteleuropeo. Ma anche multietnico e plurilinguistico. Quando si racconta Trieste, le similitudini non sembrano mai troppe: la città del vento e dei caffè letterari, della Barcolana e del carso,

baricentro del **Friuli Venezia Giulia** tra le **Prealpi** e "**l'Adriatico Mar**" - come lo definiva D'Annunzio -, è stata ed è un **crocevia** di persone e pensatori, religiosi e regnanti, intellettuali e scrittori, tale da farne un posto unico: nella patria di **Italo Svevo**, sono gravitati, tra l'Otto e il Novecento, numerosi artisti e autori, da **James Joyce** - che vi iniziò la stesura dell'*Ulisse* - a **Giuseppe Verdi** a cui è dedicato il principale teatro lirico cittadino. A Trieste, nella "*piccola Vienna sul mare*", sorgono la **più grande sinagoga d'Europa**, datata 1912, e il **solo campo di sterminio della penisola** - la Risiera di San Sabba -, oggi importante museo civico. Attorniate dall'**altopiano carsico**, sul **colle di San Giusto** svettano l'omonima **cattedrale e fortezza**,

mentre giù, lungo la costa, il **Castello di Miramare**, icona della dinastia asburgica e sede di un Parco e Museo storico di rara compostezza, offre un indimenticabile scorcio sul golfo. Palazzi dagli stili neoclassico, liberty e barocco abbracciano la piazza per eccellenza, **Unità d'Italia**, la più grande del vecchio continente fra quelle affacciate sul mare, e il suo **molo Audace**, una passerella di oltre 200 metri "*dove mai più solo mi sento*", richiamando un altro triestino illustre, **Umberto Saba**. E se la strada dello shopping è Corso Italia, Via Torino è il posto in cui incontrarsi all'ora dell'aperitivo, per uno Spritz bianco a base di vino e seltz con ghiaccio e limone e un "*rebechin*", lo stuzzichino di polpette e verdure impanate o un sardone marinato con aceto e cipolla.



VI PROPONIAMO

**20**

**SPUNTI PER UNA VISITA  
ALTERNATIVA, DA FARSI  
ANCHE IN SELLA ALLA  
VOSTRA BICI.**

*Liberamente  
tratto da Vanity  
Fair - numero di  
febbraio 2018.*

**1**

**BERE UN "CAPO"  
ALLA CAVANA**

Assieme al quartiere di San Giusto e all'antico ghetto ebraico, la Cavana descrive i confini della "Zità Vecia" - la città vecchia in triestino -, tra vicoli stretti e ariosi slarghi come l'omonima piazza, puntellata di nuove attività commerciali e localini storici: gli amanti del caffè non manchino una sosta a "La Triestina", per una miscela sfusa della Torrefazione accompagnata da un cioccolatino, ricordando la legenda: si dice "nero" per un espresso in tazzina e "nero in b" per un caffè nel bicchiere, mentre il "capo" è il classico macchiato.



**2**

**DELIZIARSI CON UN DOLCE  
AUSTRO-UNGARICO**

Sembra una gioielleria di fine secolo, ma è una pasticceria in stile liberty: la Bomboniera di Via Trenta Ottobre 3, coi suoi vetri satinati e il pavimento a scacchiera, è il posto perfetto per assaggiare i dolci tipici della cultura austro-ungarica, cotti nell'originale forno a legna del 1836: c'è la Pinza, un pane dolce tipico della tradizione pasquale, la Putizza, una pasta lievitata con ripieno di noci, uvetta, cioccolato e rum, e anche il presnitz, una pasta sfoglia ripiena di frutta secca e le classiche fave triestine.

**3**

**BERSI UNO SPRITZ  
"COL COMMISSARIO"**

Gli amanti delle serie tv non manchino un salto tra le vie percorse dal commissario Cagliostro sulle tracce degli scenari di "Porta Rossa", la fiction di Carlo Lucarelli e Giampiero Rigosi ambientata a Trieste. Il tour delle location, organizzato dalla piattaforma digitale **Musement**, prevede una salita sulla gru Ursus, raro reperto di archeologia industriale del golfo triestino, una visita al bagno "El Pedocin", unica spiaggia in Europa che vede la divisione tra la zona femminile e maschile, con spritz tipico al termine.



**4**

**FARE SPESA  
DAL DROGHIERE**

In Piazza San Giovanni, di fronte alla statua di Giuseppe Verdi, c'è una bottega storica, aperta sin dal 1906 e amatissima anche dai turisti: è la Drogheria Vittorio Toso, dove acquistare prodotti di ogni genere, dai sali da bagno alle spugne naturali, senza contare i saponi e le scope di puro crine, i gratta-schiena e i cattura-polvere. Gli scaffali di legno sveltano fino al soffitto e dai barattoli di vetro balenano spezie e mentine colorate, balsamiche al miele e diavolini di zucchero, come in una novella di inizio secolo.

**7**

**AGGIUDICARSI UN  
"REBECHIN" DA BEPI**

Nelle sale di questo rusticissimo e amichevole locale del centro, inaugurato nel 1897 e citato da guide e network nazionali e internazionali - ne ha parlato persino la CNN -, sono passati personaggi come il conte di Spoleto o il principe Tripovich, Torquato Tasso e il barone Bonomo. La sosta è d'obbligo per un "rebechin", lo spuntino di metà mattinata, a base di "uganighe e capuzi" (salsiccia e crauti). **Info Buffet da Pepi - via Cassa di Risparmio 3 - domenica chiuso**



imbarcazioni di varie dimensioni che gareggiano nello splendido quadro tra Piazza Unità d'Italia e il Castello di Miramare. E il Consorzio Grado Turismo sarà presente alla manifestazione con un proprio stand per promuovere la località turistica dalle antiche ed imprescindibili origini asburgiche.



**5**

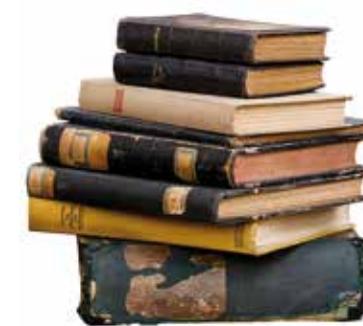
**CURIOSARE FRA LIBRI RARI  
E ANTICAGLIE**

Testi antichi o moderni di edizioni più o meno rare, cartoline d'epoca e stampe di metà dell'800 o 33 giri, ma anche mobili e ninnoli, quadri e quotidiani e curiosità di ogni sorta: alla Rigatteria di Laura e Claudio di Pinto (aperta di domenica la terza settimana di ogni mese) si trova davvero di tutto, in un'atmosfera squisitamente tacita e accogliente, nel cuore storico di Trieste. **www.rigatteria.com**

**6**

**BARCOLANA 2018.  
UN APPUNTAMENTO  
DA NON PERDERE**

Appuntamento imperdibile, la seconda domenica di ottobre, con la storica regata del Golfo di Trieste. Giunta quest'anno alla sua 50° edizione, la Barcolana cercherà di mantenere il suo primato di regata più affollata al mondo: 25 mila velisti internazionali, sia professionisti che semplici appassionati, e 2000



## 8

### COMPRIARE UN LIBRO ALLO STORICO CAFFÈ SAN MARCO

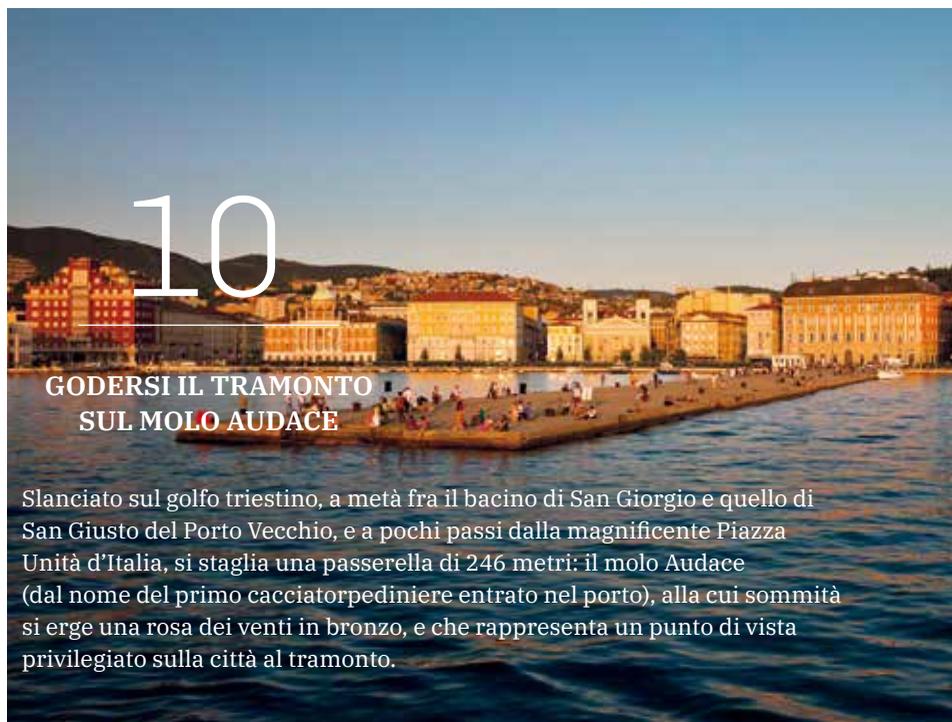
Inaugurato nel 1914, quando Trieste era ancora il terzo centro dell'Impero austroungarico dopo Vienna e Praga, è stato salotto culturale, raduno di irredentisti, circolo letterario per scrittori come Italo Svevo, Umberto Saba e James Joyce. Un "cuore della città", come lo definisce Magris, insignito dell'onorificenza di "locale storico d'Italia", il caffè San Marco è forse la sala da tè più famosa e rappresentativa di Trieste, un posto tranquillo ed elegante - anche ristorante e libreria - dove darsi appuntamento per la presentazione di libri e corsi di tango.

Antico Caffè  
San Marco  
via Cesare  
Battisti 18



### PASSEGGIARE PER PIAZZE

Sono almeno tre, le principali piazze del capoluogo friulano: Piazza Unità dominata dal palazzo del Comune, ai piedi del colle di San Giusto, Piazza Verdi, sede dell'omonimo teatro e sontuoso sito di eventi e concerti e infine Piazza Borsa, dall'atmosfera più raccolta e distesa. Ma passeggiando per le vie del centro è d'obbligo un salto anche in Piazza Ponterosso il cui nome richiama il colore del ponte ferreo, originariamente ligneo e apribile, su cui campeggia una statua dello scrittore irlandese James Joyce.



### GODERSI IL TRAMONTO SUL MOLO AUDACE

Slanciato sul golfo triestino, a metà fra il bacino di San Giorgio e quello di San Giusto del Porto Vecchio, e a pochi passi dalla magnificente Piazza Unità d'Italia, si staglia una passerella di 246 metri: il molo Audace (dal nome del primo cacciatorpediniere entrato nel porto), alla cui sommità si erge una rosa dei venti in bronzo, e che rappresenta un punto di vista privilegiato sulla città al tramonto.



### VISITARE IL CASTELLO E LA CATTEDRALE DI SAN GIUSTO

Su un colle che domina la città vecchia sorge una fortezza, il Castello di San Giusto, voluta dagli imperatori d'Austria e sede di due importanti sezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte. Dai suoi camminamenti di ronda si gode di un panorama d'eccezione sul centro storico e l'area portuale, mentre nella vicina e omonima cattedrale - il più importante edificio religioso cattolico di Trieste - si possono ammirare, oltre al rosone gotico in pietra carsica della facciata, i magnifici mosaici degli absidi, opera di maestranze veneziane e costantinopolitane.

## 13

### AMMIRARE CAPOLAVORI D'ARTE MODERNA



Al numero 27 di via Diaz, a pochi passi dalle rive, si trova il Museo Revoltella, una galleria d'arte moderna, edificata tra il 1854 e il 1858 e appartenuta, in forma di dimora privata, all'omonimo barone Pasquale, tra i personaggi più influenti della Trieste imperiale, dove ammirare 350 opere di pittura e scultura (su circa 4000 mq di spazio espositivo). Completano l'offerta culturale laboratori artistici per ragazzi, mattinate musicali e proiezioni di film nell'Auditorio del Civico Museo.

## 14

### LA SINAGOGA, IL TEMPIO EBRAICO DI TRIESTE

La Sinagoga, ricostruita alla fine della seconda guerra Mondiale, è il segno più tangibile della centralità della comunità ebraica nella storia della città. Nel 1938 Trieste contava oltre 6000 residenti di origine ebraica. Quando, cinque anni dopo nel 1943, iniziò l'occupazione tedesca, la città pagò un tributo alto sia in termini di vite spezzate - la Risiera di San Saba venne trasformata in un campo di prigionia - che per le ricchezze e opere d'arte trafugate, molte delle quali vennero custodite proprio nella Sinagoga prontamente occupata dai militari del Reich.



### SCOPRIRE LA MORFOLOGIA ECCLESIASTICA

Ci sono una chiesa evangelico-luterana, una greco-ortodossa e un tempio israelitico, ma anche diversi cimiteri civili (come quello anglicano e il maomettano) riferibili ad altrettanti culti acattolici, a ricordarci che Trieste è la città multietnica per eccellenza. Fra le chiese di religione cristiana spicca quella di Sant'Antonio, a ridosso del Canale Grande, la cui facciata è ingentilita da sei colonne ioniche e statue di santi, mentre la sinagoga, seconda per dimensione solo al Tempio di Budapest, è considerata il più grande e importante edificio europeo di culto ebraico.

15

### FARE UN SALTO NELLA STORIA

L'unico lager nazista dell'Europa meridionale. È con questa motivazione che nel 1965 il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat dichiarò, con apposito decreto, la Risiera di San Sabba Monumento Nazionale. Dopo il 1943, i tedeschi trasportarono in quest'area adibita alla pilatura del riso, migliaia di partigiani, sloveni, croati, ebrei ed oppositori politici catturati nel corso dei rastrellamenti a tappeto. Molti di questi – la stima più attendibile è di 5.000 persone – furono uccisi sul posto, mentre altri, comprese donne e bambini, vennero trasferiti nei campi di concentramento di Auschwitz e Dachau. Oggi è monumento nazionale e sede di un museo commemorativo con un percorso fotografico-documentaristico che ne illustra la storia, inquadrando il contesto politico, e una raccolta di oggetti personali razzati agli ebrei triestini, per ricostruire le vite dei perseguitati.

**Museo della Risiera di San Sabba**  
via Giovanni Palatucci 5  
Orari: da lunedì a domenica 9.00/19.00  
[www.risierasansabba.it](http://www.risierasansabba.it)



16

### VISITARE IL CASTELLO DI MIRAMARE

Sulla punta del promontorio roccioso di Grignano, a circa una decina di minuti dal centro storico di Trieste, c'è un capolavoro di architettura eclettica e opulenza asburgica contornato da 22 ettari di parco: è il Castello di Miramare. Residenza dell'arciduca Ferdinando Massimiliano, questa dimora nobiliare di metà '800 (nelle cui stanze pernottò anche Sissi, l'imperatrice Elisabetta

d'Austria) è oggi sede di un virtuoso museo storico con visite guidate o tematiche e di interessanti mostre temporanee, manifestazioni culturali e cicli di conferenze. Inoltre lo specchio d'acqua che abbraccia il castello, negli anni '90, è stato trasformato in Riserva marina: un'area protetta in cui è possibile praticare diverse attività subacquee dal diving allo snorkeling.

17

### AVVENTURARSI IN UNA GROTTA DA GUINNESS

Sull'altopiano del Carso, a pochi km dal centro di Trieste, c'è una caverna da Guinness dei primati, esplorata per la prima volta nel 1840 e aperta al pubblico agli inizi del secolo scorso, con la sala naturale più grande al mondo: la Grotta Gigante. Visitabile tutto l'anno, questo luogo millenario, monumentale sin dal nome, è sede di numerose attività didattiche e percorsi turistici: al suo interno è possibile avvistare fossili estintisi 65 milioni di anni fa e stalagmiti di dimensioni sbalorditive, come la "Colonna Ruggero" alta 12 metri. Unica raccomandazione indossare un abbigliamento adatto all'escursione: dalle scarpe ad una felpa tenuto conto della profondità e dell'escursione termica. [www.grottagigante.it](http://www.grottagigante.it)



19

### VISITARE IL FARO DELLA VITTORIA

Domina l'ingresso del porto e illumina la via. Il faro, alto più di 60 metri e considerato il più potente dell'Adriatico, è anche un monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale. L'iscrizione alla base della struttura "*Splendi e ricorda i caduti sul mare*" ci dice subito quali fossero le intenzioni dell'architetto triestino Arduino Berlam che progettò l'opera all'indomani della disfatta di Caporetto e del Piave. Costruito tra il 1923 e 1924, sulla sua cupola svetta la statua in rame della Vittoria Alata, altra opera dello scultore triestino Giovanni Mayer, realizzata dall'artigiano del rame e del ferro Giacomo Sebroth.

Dal 19/05 al 15/06  
e dal 3 al 16/09

<b>TRIESTE</b>	→	<b>GRADO</b>
8.30		9.45
17.00		18.15

<b>GRADO</b>	→	<b>TRIESTE</b>
10.15		11.30
18.35		19.50



Da Grado a Trieste in barca con la propria bicicletta al seguito. Dal 19 maggio sino al 16 settembre, con partenza dal Molo Torpediniere, tre le corse giornaliere che collegano l'Isola del Sole con il Molo Bersaglieri di Trieste. Per maggiori informazioni su costi ed orari: [www.apgorizia.it](http://www.apgorizia.it)

18

### QUEL TRAM PER OPICINA

Che Trieste sia una città unica lo capisci anche prendendo il tram. Il tram di Opicina, infatti, non è un semplice mezzo pubblico di trasporto, ma una gita fuori porta suggestiva e panoramica. Con le sue antiche carrozze blu, più che un mezzo di trasporto è un'attrazione turistica che collega la centrale

20

### IL CASTELLO DI DUINO E IL SENTIERO RILKE

Situato in una posizione strategica, che domina e controlla il golfo di Trieste, l'attuale castello di Duino è quanto resta di un complesso fortificato in origine composto da due manieri: quello inferiore e quello superiore, o castello "nuovo" che ancora oggi possiamo ammirare. Lo splendido parco che lo circonda nacque nell'800 con un giardino di tipo mediterraneo a più piano. Questo luogo vide ospiti illustri forse Dante, certamente Rainer Maria Rilke che vi compose le *Elegie Duinesi*. E proprio dal poeta prende nome il suggestivo sentiero che si snoda fra il promontorio di Duino e la baia di Sistiana. Lungo 1,7 km e ad un'altezza di circa 80 metri sul mare, offre bellissimi scorci paesaggistici dai panoramici belvedere che, durante la seconda guerra mondiale erano usati come postazioni da tiro.

Unser einziger Wunsch  
ist es, die Begeisterung  
für dieses Abenteuer mit  
Ihnen zu teilen /

# Editorial



**Maestrale ist der Beginn eines neuen Abenteuers.  
Eine andere Art und Weise, Grado zu erzählen.**

Sie werden erstaunt sein, wie viele Facetten der Ort neben dem traumhaft schönen Strand und dem Meer zu bieten hat. Facetten, die es unserer Meinung nach verdient haben, erzählt und dauerhaft geschätzt zu werden. Grado öffnet sein Herz nur denjenigen, die es Tag für Tag und Jahr für Jahr erkunden und lieben lernen. Man könnte denken, dass sich inzwischen alle italienischen Badeorte sehr ähnlich sind: das gleiche Tourismusangebot, gleiche Tagesabläufe, die nur von Sonne und Meer bestimmt werden.

Wir denken, dass das Gegenteil richtig ist und dass Grado seinen eigenen „Genius loci“ besitzt, der sowohl in den neu errichteten Urlaubsvierteln als auch in seiner tausendjährigen Geschichte verwurzelt ist; genau so wie in den Menschen, die hier mit ihren Traditionen und Erinnerungen an historische Unterfangen inmitten einer erstaunlichen Natur leben als auch im beschaulichen Hinterland, wo der Blick archäologischen Fundstücke, Kastelle und antike Dörfer im Hügelland streift. Einzigartig und aussergewöhnlich ist der Ort aufgrund seiner geographischen, ökologischen und touristischen Eigenschaften, die ganz besondere Urlaubserlebnisse ermöglichen. Unsere Absicht war es, all dies gebündelt in einer Zeitschrift anschaulich zu machen und Ihnen das ganze Jahr währende Anregungen zu geben. Wir möchten aufmerksam machen auf Neuheiten, auf einen Veranstaltungskalender voller interessanter Initiativen, auf Besonderheiten in und um Grado. All dies präsentiert wie Spaziergang, ein Spaziergang mit Muße, um „die Erinnerung so klar zu bewahren wie ein mit langer Belichtung gemachtes Foto“ (Patrick Leight Fermor).

---

**Thomas Soyer**

Vorsitzender des Konsortiums „Grado Turismo“

# Neuheiten 2018

ZUM  
VORMERKEN.



## EIN VON STERNEKÖCHEN ZUBEREITETES GOURMET- FISH-NIC IN DER LAGUNE.

Auf der wunderschönen Insel Valle del Moro mitten in der Lagune von Grado finden **4 exzellente gastronomische Veranstaltungen** statt, bei denen man bequem im Schatten der jahrhundertealten Bäume auf dem Gras liegend Kostlichkeiten genießen kann. Grado nimmt so den **sonntäglichen Brauch** des Picknicks wieder auf, mit einem gewissen Hauch von Eleganz und Originalität: geboten wird den Gästen ein echtes Festmahl von Genüssen und Düften dank der Kreativität der Sterneköche und Küchenchefs der Hotels, die mit den Rohstoffen des Gebietes arbeiten, die uns das Meer und der Boden schenken. Schnelle Gerichte, die vor Ort zubereitet werden, prägen den Inhalt des klassischen Picknickkorbs.



Ein neues Unterhaltungsangebot, das durch die Zusammenarbeit des Konsortiums „Grado Turismo“ mit dem Restaurant Antica Trattoria alla Fortuna und der Stadt Grado entstanden ist und das die landschaftliche Schönheit der Lagune und die regionalen weingastronomischen Traditionen fördern möchte.

### WO und WIE

An Bord von kleinen Booten fährt man durch eines der eindrucksvollsten Gebiete der nördlichen Adria mit seiner unglaublichen Artenvielfalt, durch die reinsten Schönheiten der Natur und der Werke der Menschen, um auf einer der Inseln an Land zu gehen, die von den Fischzuchtgebieten geprägt sind. Über das Wasser gleitend werden Sie erstaunt sein von den plötzlich wechselnden Landschaften, von den Dutzenden Inseln, die dieses außergewöhnliche Paradies übersäen, das ein Rückzugsgebiet für zahlreiche

Vogelarten ist. Eine eindrucksvolle Welt aus Wasser und Licht, ein Mosaik von Farben und Genüssen, um das großartige naturalistische und gastronomische Gut von Grado zu entdecken.

Von dem Strand Costa Azzurra kann man die Insel Valle del Moro auch mit dem SUP-Board in Begleitung eines Lehrers erreichen.

### WANN

**4 Sonntage**, an denen man eine authentische, fröhliche und köstliche Erfahrung machen kann: **27. Mai, 24. Juni, 26. August und 16. September 2018.**

### PROGRAMM

› **10:30 Uhr** Abfahrt vom Hafen Mandracchio: zur Verfügung stehen 2/3 Boote mit jeweils 15/18 Plätzen;  
› **11:00 Uhr** Ankunft auf der Insel „Valle del Moro“ und Begrüßungsgetränk (Sekt);  
› **11:30/12:30 Uhr** Geführte Besichtigung der Insel zur Erkundung



2

## MIT DEM ARCHEOBUS DIE WUNDERBAREN SCHÄTZE VON AQUILEIA ERKUNDEN.

der Fischereitraditionen der Fischzuchtgebiete, der Flora und Fauna der Lagune;  
› **12:30/13:00 Uhr** Show-Cooking  
› **13.00/15.00 Uhr** Picknick (die Teilnehmer erhalten Decken und Körbe, danach können sie aus den von den Chefköchen zubereiteten Speisen auswählen; es gibt zwei Stände für herzhaftere Speisen, ein Stand für die Getränke und ein Stand für die Süßspeisen. Während der Veranstaltung ist es möglich, zwei Weine, einen Rotwein und einen Weißwein, sowie den Santonego®, den typischen Gradeser Likör, zu kosten, der aus einer Mischung von Lagunenkräutern, darunter Strandbeifuß, hergestellt wird; nach dem Essen ist Zeit, um sich im Schatten der Bäume auszuruhen oder um die Inseln zu erkunden).  
› **15:00 Uhr** Abfahrt von der Insel Richtung Grado mit Fahrt durch die Lagune  
› **15:30/16:00 Uhr** Ankunft am Hafen in Grado.

### KOSTEN

**60,00 €** pro Person inklusive Bootsfahrt; **80,00 €** für die sportliche Variante mit dem SUP-Board.

### BUCHEN

Bis 12:00 Uhr des Vortages an der Rezeption der Hotels, der Campingplätze und der Wohnungsvermietungen oder telefonisch direkt beim Konsortium Grado Turismo unter der Nummer 0431.80383 oder per E-Mail an [info@gradoturismo.org](mailto:info@gradoturismo.org)

Der Archeobus ist eine neue, originelle Verbindung, mit der man von Grado nach Aquileia fahren kann und dort einen halben Tag inmitten der Geschichte und der Genüsse verbringen kann. Dort erwartet die Teilnehmer ein Spaziergang durch die außergewöhnlichen historischen Zeugnisse und eine Kostprobe von einheimischen Köstlichkeiten. Der Ausflug, der vom Konsortium Grado Turismo in Zusammenarbeit mit der Stiftung Aquileia, der Stiftung für die Erhaltung der Basilika von Aquileia, dem Verkehrsbetrieb La Gradese, der Konditorei Mosaico und dem Landwirtschaftsbetrieb Ca' Tullio gefördert wird, umfasst eine Führung durch den Binnenhafen, die Basilika und die Krypta, eine kleine Kaffeepause mit Kostproben von Mignon-Gebäck in der renommierten Konditorei Il Mosaico und anschließenden Besuch des Forum Romanum und der

Ausgrabungsstätten. Eine Kostprobe von Weinen und Käse begleitet den Blick der Teilnehmer in die Kellerei, die *taberna romana* und die ehemalige Tabaktrockenanlage, die Sitz des Landwirtschaftsbetriebs Ca' Tullio ist.

**WANN** jeden Mittwoch (Feiertage ausgenommen) vom 24. April bis 10. Oktober 2018.

**BUCHUNG** Der Ausflug kann an den Hotelrezeptionen, bei den Wohnungsvermietungen, Campingplätzen oder direkt am Sitz des Konsortiums Grado Turismo - Via Dante Alighieri 72 in Grado - bis 12:00 Uhr am Dienstag gebucht werden.

**KOSTEN** **10,00 €** pro Person, davon sind **4,00 €** für die Eintrittskarte für die Basilika und **6,00 €** für die Degustation und die Führung in dem Landwirtschaftsbetrieb Ca' Tullio; die Busfahrt von und nach Grado ist kostenlos und wird vom Konsortium Grado Turismo angeboten. Die Führung wird von der Stiftung Aquileia und die Kaffeepause mit Kostprobe von Feingebäck von der Konditorei Mosaico kostenlos angeboten.





3

### KOSTPROBEN DES SANTONEGO, UM DIE UNWIDERSTEHICHE VERFÜHRUNG DER ARTEMISIA MARITTIMA ZU GENIESSSEN.

**Santonego, santonico, sinsiolo marin, Artemisia coerulescens oder Artemisia maritima** sind alles mundartliche Bezeichnungen für die Heilpflanze, die zur Familie der Korbblütler gehört und dem Wermut ähnelt und die im August und September spontan auf den Sandbänken der Lagunenlandschaften wächst. Bereits in der Antike wurde die *Artemisia coerulescens* für die Zubereitung von alkoholhaltigen

#### HALTESTELLEN UND PROGRAMM

- › **09:30** Abfahrt vom Campingplatz Tenuta Primero
- › **09:35** Haltestelle Campingplatz Villaggio Europa
- › **09:40** Haltestelle Grado Pineta (Via Orsa Maggiore, Ecke Via Capricorno)
- › **09:45** Haltestelle Città Giardino (gegenüber vom Hotel Argentina)
- › **09:50** Haltestelle Riva Slataper (gegenüber vom Hotel Savoy)
- › **09:55** Haltestelle Piazza Carpaccio
- › **10:15** Ankunft in Aquileia, Treffen mit dem Reiseführer und Beginn der Besichtigung
- › **10:20/10:40** Binnenhafen
- › **10:40/11:30** Basilika und Krypten mit Audioguide
- › **11:30/11:45** Kaffeepause in der Konditorei Mosaico

Grappa-Aufgüssen mit der charakteristischen grünlichen Farbe verwendet, die nach dem Essen aufgrund seiner unbestrittenen verdauungsfördernden Eigenschaften getrunken wird. Die Tradition, Strandbeifuß mit in die Flaschen zu geben, wurde seit Jahrhunderten überliefert und wird immer noch weitergegeben. Um ein Gläschen **Santonego** zu genießen, musste man bis vor kurzem Gast bei einer Gradeser Familie sein oder hoffen, dass er am Ende des Essens in den Lokalen mit einheimischer Küche angeboten wurde. Nun können die Liebhaber des typischen Gradeser Digestifs mit Cezanne-grüner Farbe ihn im Handel finden und erwerben. Hergestellt wird er aus der erfahrenen Verbindung von einer besonderen Auswahl an Grappa der besten

- › **11:45/12:10** Ausgrabungsstätten
- › **12:10/12:25** Forum Romanum
- › **12:30** Abfahrt vom Platz, auf dem sich der Info Point der Region befindet
- › **12:45** Ankunft im Landwirtschaftsbetrieb Ca' Tullio und Degustation von drei Weinen und Käse; Besichtigung der Kellerei, der Taverne und der ehemaligen Tabak-Trockenanlage
- › **13:45** Abfahrt nach Grado
- › **14:05** Haltestelle Piazza Carpaccio
- › **14:10** Haltestelle Riva Slataper
- › **14:15** Haltestelle Città Giardino
- › **14:20** Haltestelle Grado Pineta
- › **14:25** Haltestelle Campingplatz Villaggio Europa
- › **14:30** Ankunft am Campingplatz Tenuta Primero

Qualität mit einem Alkoholgehalt von 38° und einem Aufguss von Kräutern, in dem der Strandbeifuß der unbestrittene Protagonist ist. Um diesen Digestif zu kosten und die Destillationsverfahren kennenzulernen, wurden in Zusammenarbeit mit dem Konsortium Grado Turismo **4 kostenlose Kostproben** organisiert.

#### WANN und WO

- ab 17:00 Uhr**
- › **17. Mai** im Restaurant Hotel Marea
  - › **14. Juni** Bar Wine & Gourmet
  - › **19. Juli** Bar Campiello della Torre
  - › **23. August** Ristorante Tarabusino - Treffpunkt um 16:20 Uhr am Busbahnhof Piazza Carpaccio -
  - › **13. September** Hotel Savoy

## VERANSTALTUNGSKALENDER

# Grado

INSEL  
DER  
MUSIK

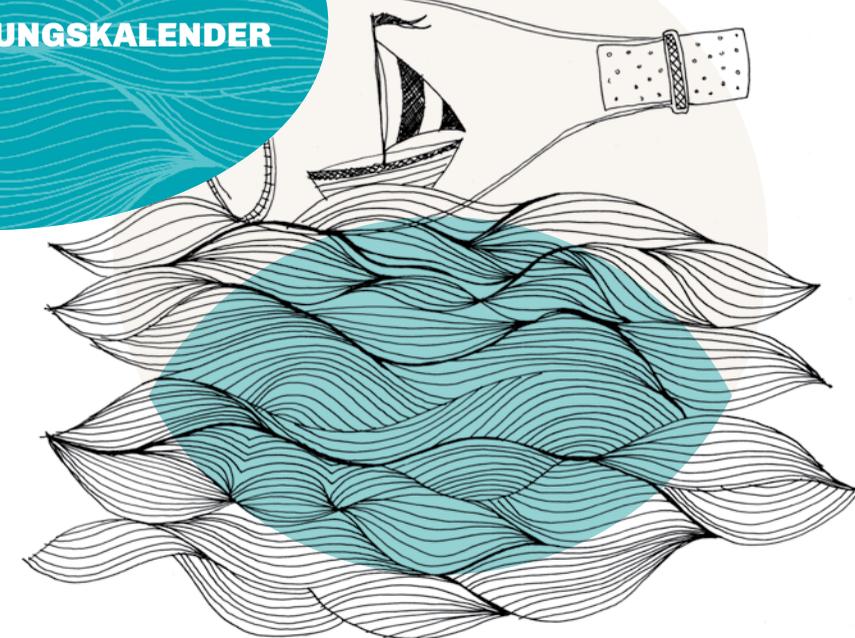
### SUN&SOUNDS FESTIVAL VOM 23. JUNI BIS 23. AUGUST 2018

Progressiver Rock mit etwas Punk, ital. Musik, Pop, Rock, Rhythm & Blues. Das sind die Elemente des zweiten **Sun&Sounds Festivals**, das von der **Stadt Grado** gefördert und von **The Groove Factory organisiert wird**, mit der Unterstützung der Region Friaul Julisch Venetien, der Handelskammer von Gorizia und der Schirmherrschaft von PromoTurismo FVG. Im Rahmen des Sommerfestivals auf der Sonneninsel werden **sechs Konzerte auf dem Deich Nazario Sauro** mit Künstlern aus der internationalen Musikszene stattfinden:

**Gizmodrome 1. Juli**  
**Bungaro 15. Juli**  
**The Original Blues**  
**Brothers Band 3. August**  
**Gino Paoli 5. August**  
**Morgan 12. August**  
**Le Vibrazioni 23. August**

Neben den großen Konzerten stehen auch **3 kostenlose Konzerte** in der **Altstadt von Grado** statt:

**Shari 23. Juni**  
**The NuVoices Project 31. Juli**  
**Aurora Rays 19. August**



### 15. SONGFESTIVAL VON FRIAUL JULISCH VENETIEN PREIS STADT GRADO ZWEITE AUGUSTHÄLFTE 2018

Im romantischen Parco delle Rose findet das Popmusikfestival statt, das organisiert wird, um den Touristen die Möglichkeit zu bieten, die große Vielfalt der Popmusik und die verschiedenen Musikarten und Sprachen, die unsere Region zu bieten hat, kennen- und schätzenszulernen.

### MUSIKALISCHE EINDRÜCKE BEIM KONZERT AM DEICH NAZARIO SAURO JUNI BIS AUGUST 2018

Erstklassiges Musikfestival in der eindrucksvollen Location am Meer, die seit Jahren Publikum und Musiker gleichermaßen erobert.





## INSEL DER GENÜSSE

### FISH-NIC MAI BIS SEPTEMBER 1 VERANSTALTUNG PRO MONAT

Das ist die große Neuheit der Saison 2018, mit der der Sonntagsbrauch des Picknicks im wunderschönen Rahmen der Valle del Moro wieder belebt wird. Nach einer Fahrt an Bord eines Schiffes oder mit einem (ausgeliehenen) SUP-Board durch die Lagune kann man im Schatten der Bäume Gerichte genießen, die mit einheimischen Produkten vor Ort frisch von Sterneköchen zubereitet werden. Weitere Informationen finden Sie im Abschnitt News.

### EIN PROSIT GRADO 6. BIS 8. JULI 2018

Eine Bühne für Chefköche und prominente Gäste bietet die traditionelle Ausstellung, auf der man regionale Spezialitäten und Weine verkosten kann und auf der geleitete Degustationen und Seminare angeboten werden. Das alles ist die Veranstaltung **Ein Prosit**, die dieses Jahr zum dritten Mal im Sommer in dem Badeort stattfindet. Sie ist eine Art Vorschau der traditionellen Veranstaltung im Oktober und wird mit der Absicht organisiert, den weingastronomischen Traditionen von Grado zu huldigen und den Besuchern einen reizvollen sommerlichen Kontext zu bieten, in dem man aus besonderen Abendessen und Genussparcours auswählen kann.



Im Rahmen dieses gelungenen Festes findet auch **Welcome Grado** statt, eine Genussreise, auf der man die Geschichte, die Tradition und die kulinarische Kultur der Sonneninsel erkunden kann. Während der dreitägigen Veranstaltung haben einige Restaurants in Grado ein spezielles kulinarisches Angebot auf ihrer Karte, welches die Küche der Region und der Lagune interpretiert und das speziell für die Besucher von Ein Prosit gedacht ist. Zu den Gerichten werden die Weine der auf der Degustationsausstellung vertretenen Hersteller gereicht. [www.einprositgrado.org](http://www.einprositgrado.org)

### FRÜHSTÜCK AM MEER ZUR SOMMERSONNENWENDE 21. JUNI 2018, 7:00 UHR

Eine einmalige eindrucksvolle Veranstaltung in der Morgendämmerung mit musikalischer Begleitung, *um die Sommersonnenwende am Meer zu feiern*. Ein von renommierten Konditoren und Kaffeeexperten zubereitetes Frühstück macht diese Veranstaltung zu etwas ganz Besonderem. Der Preis beträgt 30,00 € und die Reservierungen müssen bis 12 Uhr am 20. Juni an den Rezeptionen der Hotels, Campingplätzen und Wohnungsvermietungen oder direkt am Sitz des Konsortiums Grado Turismo - per E-Mail [inf@grado.it](mailto:inf@grado.it) oder telefonisch **0431 80383** vorgenommen werden.

### GENUSSKONZERTE DEGUSTATION AM MEER JULI 2018

Die Degustation von Speisen und Weinen im eindrucksvollen Rahmen der Uferpromenade findet auch dieses Jahr wieder statt. Die zwanzig besten Chefköche der Region bieten regionale Spezialitäten mit einem Hauch von Modernität und Innovation an. Zu jedem Gericht wird ein Wein gereicht, der Ausdruck der preisgekrönten Weinproduzenten von Friaul Julisch Venetien ist.



### SARDELADE MITTSOMMERFEST JULI UND AUGUST 2018

In der Altstadt von Grado mit ihren labyrinthartig angeordneten Gassen, großen und kleinen Plätzen findet das traditionelle Fest statt, das von dem Verein Portatori della Madonna di Barbana (dt. Träger der Madonna von Barbana) organisiert wird, auf dem man „sardele“ (gegrillte Sardinen) und „sarduni“ (frittierte Sardinen), zu denen weiße Polenta gereicht wird, genießen kann. Im Juli auf dem Platz Campo Patriarca Elia mit Fettfisch aus der Adria und im August am Sitz der Genossenschaft der Fischer von Grado.

### CALICI DI STELLE AUGUST 2018

„Calici di Stelle“ (frei übersetzt: Sternen-Becher) ist eine tolle Veranstaltung mit den Düften und Genüssen unserer Region, die Touristen und Feinschmecker auf eine wundervolle Reise mitnimmt, auf der sie die weingastronomischen Köstlichkeiten der Region entdecken können. Auf der traditionellen Veranstaltung, die am romantischen Deich von Grado stattfindet, kann man die wahren Protagonisten dieses Anlasses entdecken: die Weine von einigen der besten Kellereien der Region.



## INSEL DER LEKTÜRE



### BÜCHER UND AUTOREN IN GRADO 28. AUSGABE JULI UND AUGUST 2018



Seit 28 Jahren sind der Strand, die Basilika S. Eufemia und andere eindrucksvolle Locations Orte, an denen bei Sonnenuntergang renommierte italienische Autoren, Journalisten, Kultur- und Medienschaffende

zusammenkommen, um unter der Leitung des Journalisten Paolo Scandaletti über aktuelle Themen zu debattieren. Grado verwandelt sich in eine kleine Hauptstadt der Bücher, der Autoren und der Leser: ein reicher und vielseitiger Veranstaltungskalender, um den Bedürfnissen des gebildeten und feinsinnigen Publikums gerecht zu werden.

## INSEL DER KINDER



### ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL 2018 3. AUGUSTWOCHE

Das langersehnte „Puppet Festival“, das vom CTA - Centro Teatro Animazione e Figura (Zentrum für Animations- und Puppentheater) aus Gorizia gefördert und von Roberto Piaggio geleitet wird, kommt nach Grado und Aquileia zurück. Das fünftägige Theaterfestival, das an den eindrucksvollsten Locations der beiden Orte



stattfindet, ist zweifelsohne eine der bedeutendsten Veranstaltungen für das italienische und europäische Puppenspieltheater. Ein Schaufenster, das neben den klassischen Marionettenaufführungen auch die neuen Tendenzen der Puppenfiguren mit Ausstattungen bietet, die durch die Nutzung von innovativer und zeitgenössischer Sprache Kinder und Erwachsene gleichermaßen begeistern.

## DAS SCHIFF DER GESCHICHTEN JULI UND AUGUST 2018

Zum 13. Mal findet die Initiative statt, die von Beginn an so gut beim Publikum angekommen ist, dass jede Bootsfahrt ausgebucht ist. Die Farben und Düfte der Lagune und ein aufgrund seiner Atmosphäre und seiner besonderen Umwelt einzigartiger Ort sind der Rahmen für eindrucksvolle und spannende Geschichten, die den Kindern erzählt und durch das große Talent der Animatoren von Damatrà zum Leben erweckt werden. Die Lesungen mit Musikbegleitung erzählen Geschichten von Mythen und Helden, von Persönlichkeiten und Ereignissen, welche das Publikum in die wundervolle Welt der Phantasie entführen und das Boot in einen Ort voller Abenteuer verwandeln. Auf dem Programm stehen drei Lesungen mit Abfahrt am Landungssteg für die Insel von Barbana.



## INSEL DER TRADITIONEN

### FESTE VON SABO GRANDO UND PERDON DE BARBANA 1. JULI 2018

Grado, das seinen Traditionen seit Jahrhunderten treu geblieben ist, widmet das erste Juliwochenende den religiösen Feierlichkeiten „Sabo Grando“ und „Perdon de' Barbana“, zu denen die charakteristische Prozession mit Booten zur Insel Barbana gehört, um der Jungfrau dafür zu danken, dass sie die Insel im Jahr 1237 vor einem schrecklichen Pestausbuch bewahrt hat. Das religiöse Gefühl und die Verbundenheit mit den eigenen Traditionen leben während des von den Einwohnern am meisten gefühlten und eindrucksvollsten Festes auf. Vom Hafen aus startet die Prozession mit feierlich geschmückten Booten, die durch die Lagune zum Wallfahrtsort der Madonna di Barbana auf der gleichnamigen Insel fährt, wo die heilige Messe gefeiert wird. Die Wallfahrtskirche steht genau an der Stelle, an der der Legende nach im Jahr 582 nach einer heftigen Sturmflut die Holzstatue der Madonna gefunden wurde. Es war der Patriarch Elias, der dieses Zeichen als einen starken Ausdruck des göttlichen Willens interpretierte und eine der Jungfrau Maria geweihte Kirche errichten ließ.

Der „Sabo Grando“ ist eine außergewöhnliche Gelegenheit, um zusammenzukommen und die Folkloretraditionen von Grado zu entdecken und kennenzulernen. Der Vorabend der traditionellen Prozession „Perdon de' Barbana“ durch die Lagune ist nämlich ein lebhafter Festtag, an dem in den Gassen und den Plätzen der Altstadt mit Marktständen, die regionale Produkte anbieten, Gesängen, Tänzen und Musik der Stadt Grado, dem Auftritt der Stadtband von Grado belebt werden und dessen Höhepunkt ein beeindruckendes Feuerwerk über dem Meer ist.

Die Prozession „Perdon de' Barbana“ findet mit der traditionellen Pilgerfahrt im Boot zur Insel Barbana statt,

um ein Gelübde aus dem Jahr 1237 einzulösen. Am Vormittag füllt sich der Hafen von Grado mit Fischerbooten, die mit Fahnenstangen, Hortensien, Girlanden und Fahnen festlich geschmückt sind. Nach dem Ausruf „In nome de Dio avanti!“ (dt. Im Namen Gottes voraus!) verlässt der bunte Bootszug mit den kirchlichen und zivilen Würdenträgern der Stadt und den Familienoberhäuptern von Grado den Hafen und die Pilgerfahrt beginnt, um die Holzfigur der Madonna degli Angeli, die in der frühchristlichen Kirche von Santa Maria delle Grazie in der Altstadt aufbewahrt wird, übers Meer zur Wallfahrtskirche von Barbana zu bringen. Nach Abschluss der feierlichen Messe im Kloster der Insel, bringt der Zug die Statue für das „Te deum“ zurück nach Grado und lässt eine Spur von Hortensien, die von den Booten der Gläubigen losgemacht werden, hinter sich. Seit 1983, dem Gründungsjahr des Vereins Portatori della Madonna di Barbana (Träger der Madonna von Barbana) organisiert dieser alle Feierlichkeiten und Bewegungen der Holzstatue. Um an der Prozession auf dem Meer teilzunehmen, muss man sich an die Genossenschaft der Fischer oder an das Motorboot Cristina, das im Hafen Mandracchio liegt, wenden.

## MARE NOSTRUM FESTIVAL DER MEERESKULTUR. VOM MEER, WISSEN UND ENTSTEHEN DER TRADITIONEN

### SEPTEMBER 2018

Diese Veranstaltung wird organisiert, um dem Leben und den Traditionen von einst zu huldigen. Eine Veranstaltung mit unzähligen Events, Konferenzen, Schauspielen, Parcours zur Entdeckung des Wissens und der Genüsse, um die Wurzeln und die Traditionen der antiken Inseln von Grado und die Verbindung der Einwohner mit dem Meer zu feiern. Restaurants und Wirtshäuser in der Altstadt bieten traditionelle Menüs und Köstlichkeiten, in den Gassen und den Plätzen der Altstadt lassen Schauspieler und Künstler das Leben und die Berufe von einst auferstehen und Fischer, Kunsthandwerker



und Seeleute erzählen den großen und kleinen Besuchern von den Geheimnissen des Meeres. Historische Nachempfindungen und Schauspiele runden ein Wochenende ab, das man sich nicht entgehen lassen sollte... auf den Straßen in der Altstadt wird es einen Parcours geben, der dem Boreto, dem typischen Gericht von Grado, und den friulanischen Weinen gewidmet ist: mehr als 50 an der Initiative teilnehmende Aussteller, Restaurants und Wirtshäuser bieten ausgewählte Gerichte der Tradition an.

## GRADESER SOMMERKARNEVAL 21. JULI 2018

Es kehrt der Sommerkarneval zurück, der die Touristen zu einem Fest auf den Straßen der Altstadt einlädt. Karnevalswagen und zahlreiche kostümierte Gruppen sorgen für einen bunten, fröhlichen Abend.

## WEIHNACHT- SINSEL

Zwischen Dezember 2018 und Januar 2019 kann man in Grado erneut die ganze Magie von Weihnachten erleben, mit Unterhaltungsveranstaltungen für Groß und Klein, kulturellen Events und weingastronomischen Initiativen. Schauplatz aller Initiativen ist der traditionelle Krippen-Rundgang, der mit über 250 Installationen aufwartet, die auf magische Art und Weise in den Gassen und Denkmälern der Gradeser Altstadt aufgestellt sind. In der Nacht des Dreikönigsfestes sind die Augen aufs Meer gerichtet, um auf die Ankunft der Varvuole, der schrecklichen Hexen, zu warten. Grado ist ein Ort, den man das ganze Jahr über erleben kann, auch im Winter, wenn das Meer rauer und der Ort ruhiger und leerer sind, aber gleichermaßen intensive und erfüllende Gefühle zu wecken vermögen. Auch im Winter ist das Fahrrad das geeignete Fortbewegungsmittel, um am Strand und in die Natur zu fahren und die Stille zu genießen, die unserem Herzen gut tut.

# Der Strand erzählt über sich.

/ Giuseppe Cordioli

**Der** Strand von Grado steht für Eleganz, Komfort, Lebensqualität, Organisation, Dienstleistungen und Achtung der Umwelt.

Er ist bewirtschaftet und sauber, besitzt weichen Sand mit heilenden Eigenschaften und ist einer der beiden Strände Italiens, die einen absoluten Rekord vorzuweisen haben: die Verleihung von 29 aufeinander folgenden Blauen Flaggen. Das ist die europäische

Anerkennung, mit der die Qualität der am Strand gebotenen Dienstleistungen und des Badewassers bescheinigt wird. An seinem 10 km langen, nach Süden ausgerichteten Strand können die Touristen den ganzen Tag über die Sonnenstrahlen genießen. Es ist kein Zufall, dass der Habsburger Adel vor 126 Jahren gerade diese Insel für seine Sommerfrische auswählte. Seitdem wird der "kaiserliche" Strand aufgrund einer kontinuierlichen und aufmerksamen Aktualisierung der

angebotenen Dienstleistungen und der Erneuerung der Ausrüstungen mit hohen Standards auch den Bedürfnissen der anspruchsvollsten Touristen gerecht.

Hinzukommen die einladenden und gepflegten Strandbäder, die zugelassenen Kinderspielbereiche, die Freundlichkeit und Professionalität des Personals, wodurch die Tage am Meer im Zeichen von Wohlbefinden, Ruhe und voller Zufriedenheit vergehen.



Wir präsentieren Ihnen einen kleinen Leitfaden, um das Strandleben in Grado in vollen Zügen genießen zu können.

Informationen zu  
Aktivitäten finden Sie auf  
der Website

[www.grado.it](http://www.grado.it)

## WARUM LEBT MAN AM STRAND VON GRADO:

Hier kann man frei entscheiden, was man machen möchte, während die Kinder in vielen organisierten Aktivitäten beschäftigt sind, die von professionellen und zuverlässigen Animatoren geleitet werden.

Eine hervorragende Serviceleistung, die dafür sorgt, dass die kleinen Gäste Spaß haben und sich erholen und den lang ersehnten Urlaub rundum genießen können - dank des Hundestrands Lido di Fido auch in Gesellschaft Ihres Vierbeiners. Grado hat ein großes Herz für Hunde, die am Strand mit Sonnenschirmen,

## FREI



zu denen eine Hundeliege und ein Wassernapf gehören, willkommen sind, im Meer vor dem Hundestrand baden dürfen und sogar ihre eigenen Duschen haben.



## UNBESCHWERT

Das Meer von Grado ist durch seinen sanft abfallenden Strand kinder- und seniorengerecht. Die überwachten Strandzugänge und das qualifizierte Rettungsperson, das kontinuierlich den Strand und das Meer überwacht, garantieren maximale Aufmerksamkeit, maximale Sicherheit und maximalen Schutz. Das sind wesentliche Aspekte, um entspannende Stunden in der Sonne zu verbringen.

## FRÖHLICH

Wenn Sie allergisch auf Langeweile reagieren und gerne bei Tanz-, Aquagym- oder Morgengymnastikstunden neue Freundschaften knüpfen, müssen Sie sich nur über Uhrzeiten und angebotene Aktivitäten informieren: die Animatoren haben auch an Sie gedacht. Für jene unter Ihnen, die sportliche Herausforderungen lieben, stehen Beachvolleyballfelder zur Verfügung, auf denen Sie Partien mit Ihren Sonnenschirmnachbarn organisieren können. Um sich in der Sonne zu amüsieren, reicht es manchmal aus, der Fantasie Raum zu geben und die kindliche Seite in sich wiederzuentdecken. An die erforderlichen Infrastrukturen hat GIT schon gedacht.



## WOHLTUEND

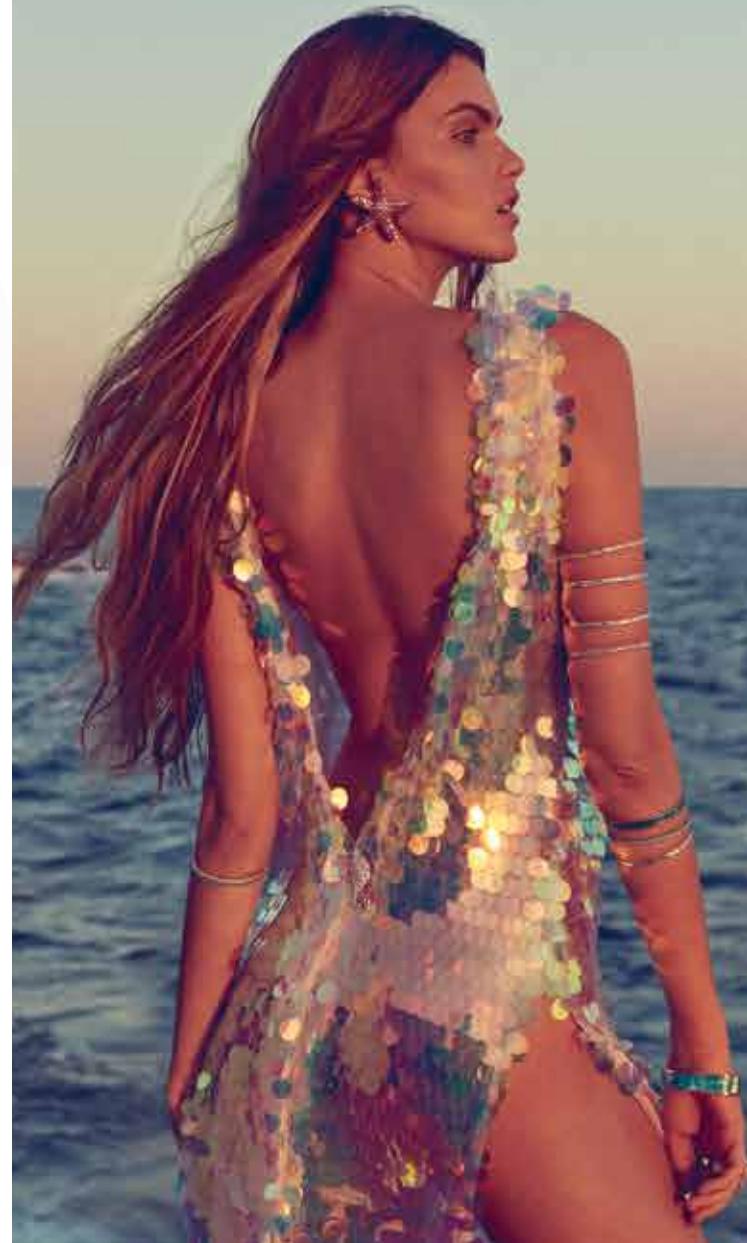
Ein Abendessen am Meer mit Kerzenschein oder ein Spaziergang bei Mondschein. Denn der große Protagonist des Sommerurlaubs ist das Meer, vor allem wenn es sein Abendkleid anlegt. Das ist vielleicht der schönste Moment, der, der uns die stärksten und tiefsten Emotionen beschert. Ein eindrucksvolles Panorama, das viele lieben und das sie bewundern, während sie Hand in Hand an der Strandpromenade spazieren gehen. Denn der Strand von Grado ist auch das: ein Ort, den man gemeinsam mit seinen Lieben genießen möchte.

## SPORTLICH

Sie können jeden Tag entscheiden, mit welchem Sport Sie sich fithalten möchten: Segeln, Windsurf, SUP, Kitesurfen, Schwimmen und Nordic Walking ...am Strand stehen den Touristen Schulen und Trainer, die von den verschiedenen Verbänden anerkannt sind, für Anfänger- und Fortgeschrittenenkurse oder für den Verleih der Ausrüstung zur Verfügung. Aber das ist noch nicht alles. Der Strand ist auch ein optimaler Ort für ein Lauftraining oder einen Spaziergang am Meer, vielleicht in den frühen Morgenstunden, wenn es noch so still ist, dass man seinem eigenen Atem lauschen kann.



# LAND of FASHION



90 NEGOZI  
SCONTI FINO AL 70%

PALMANOVA  
OUTLET VILLAGE

DA OGGI C'È UNA NAVETTA  
CHE HA UN SOLO CAPOLINEA,  
MA CON MILIONI DI CAPI.

## SHUTTLE GRATUITO

ANDATA	Bibione - Lignano Sabbiadoro - Palmanova Outlet Village	RITORNO
	<b>Bibione</b>	
15.00	Via Maja, 86 (Autostazione)	19.20
15.05	Via Delle Colonie - Fermata Terme	19.15
	<b>Lignano Sabbiadoro</b>	
15.25	Piazza Rosa dei Venti (Autostazione)	18.55
15.35	Via Centrale (fronte Camping Sabbiadoro)	18.45
16.20	<b>Palmanova Outlet Village</b>	18.30

ANDATA	Grado - Cervignano del Friuli - Palmanova Outlet Village	RITORNO
	<b>Grado</b>	
15.00	Tenuta Primero	19.30
15.05	Camping Europa e Camping Punta Spin	19.25
15.10	Villaggio Ca' Laguna	19.20
15.20	Piazza Carpaccio (Autostazione)	19.10
	<b>Cervignano del Friuli</b>	
15.55	Stazione dei Treni / Train Station	18.45
16.20	<b>Palmanova Outlet Village</b>	18.20

I collegamenti sono attivi nelle seguenti date:

LUGLIO: 12/7 - 19/7 - 26/7

AGOSTO: 2/8 - 9/8 - 16/8 - 23/8

I NOSTRI BRAND: ADIDAS - REEBOK OUTLET STORE, ALBERTA FERRETTI - MOSCHINO, ALDO BRUÈ, ANNARITA N, BALDININI, BENETTON, BROOKS BROTHERS - 346 MADISON, CALVIN KLEIN, DESIGUAL, DIADORA, GAP - GAP KIDS, GAUDI, GENERAL STORE - TIMBERLAND, GUTTERIDGE, HARMONT & BLAINE JEANS, ICEBERG - PAOLO PECORA - SIVIGLIA, LIU-JO UOMO, IXOS, MORELLATO, NIKE, PIQUADRO, POLLINI, PUMA, SANDRO FERRONE, SLAM, TOMMY HILFGER E MOLTI ALTRI.

# Thermen & Spa: das sind die Elemente eines wiedererlangten Wohlbefindens.

Anwendungen mit einem  
einzigartigen natürlichen Element:  
dem Meerwasser von Grado.



Weitere Informationen zu  
Öffnungszeiten und  
Anwendungen finden Sie  
auf der offiziellen Website  
des Thermalbads:  
[www.grado.it](http://www.grado.it)

**Auf** der intensiven, persönlichen Reise zu einem wiedererlangten Gleichgewicht von Körper und Seele reimt sich Wohlbefinden auf Landschaft und die Augenweide ist Teil der Behandlung. Und das alles im gleichen Urlaub. Denn in Grado kann man im renommierten Thermalzentrum nicht nur Stress und Spannungen abbauen, sondern sich auch mit Meerwasser behandeln lassen, um seine körperliche und mentale Form wiederzuerlangen. Die hundertjährige Erfahrung, die Hilfsbereitschaft den Gästen gegenüber, eine hohe Qualität der angebotenen Dienstleistungen, moderne Technologien und qualifiziertes Fachpersonal sorgen für ein umfangreiches Leistungsangebot, das den Ansprüchen derer gerecht wird, die Erholung pur und/oder individuell abgestimmte medizinische Therapien und Anwendungen suchen. Möglich ist das alles durch das Meerwasser, jenes Element, das reich an wertvollen und heilenden Bestandteilen ist und das, ergänzt durch moderne Schönheitsmedizin, ein attraktives Thermalangebot ergibt. Kombiniert mit entsprechenden Talassotherapie-Programmen kann einer Hautalterung wirksam vorgebeugt werden. Das Thalassotherapie-Institut, dessen Leistungen von der ital. Krankenkasse

(Servizio Sanitario Nazionale) übernommen werden, gilt als eines der am besten qualifizierten Zentren in Italien. Die Philosophie, die hinter der Nutzung der natürlichen und physikalischen Elemente der Meeresumgebung für die Behandlung und Rehabilitation von zahlreichen Krankheiten der Menschen steht, ist stets dieselbe geblieben: möglich ist dies, da das Meerwasser seit der Gründung der Thermen bis zum heutigen Tag ökologisch unberührt geblieben ist. Beachtlich waren die Bemühungen im Laufe der Jahre, um die Anlagen zur Meerwassergewinnung zu entwickeln, die heute zu den vollständigsten und fortschrittlichsten bezüglich der Einhaltung von ökologisch-medizinischen Bestimmungen gehören. Die Entnahme des Meerwassers erfolgt im offenen Meer. Verwendet wird es nach dem Durchlaufen einer Reihe von Aufbereitungs- und Erwärmungsverfahren. Auf 36/37 °C erwärmtes Meerwasser kommt in allen Behandlungen zum Einsatz: in den Ozonbädern, die ideal sind, um die Heilung von Arthrose- und rheumatischen Krankheiten zu fördern, genauso wie bei direkten Inhalationen, Nebulisierungen und Aerosolbehandlungen bei Krankheiten wie vasomotorischen Sinuspathologien, chronischen Rachenentzündungen, chronischen rhino-sinubronchialen Syndromen. Abgerundet wird das Angebot durch eine moderne Saunalandschaft, die

neben dem überdachten (ganzjährig nutzbaren) Thermalbad liegt und zu der ein Türkisches Dampfbad, eine Finnische Sauna, ein Whirlpool (mechanische Wassermassage) mit Meerwasser gehört. All dies sorgt für eine Umgebung, in der Verwöhnung und gute Laune die Behandlungen begleiten - in anderen Worten Erholung pur. Sich erholen und das eigene Gleichgewicht wiederfinden, durch die Auswahl aus unzähligen individuell abgestimmten Angeboten des Zentrums je nach der Zeit, die man zur Verfügung hat; sei es nur ein Tag oder eine Woche - die Kunden werden immer von einem Team aus Ärzten, Therapeuten, Ernährungsberatern, Kosmetikerinnen und Trainern beraten und betreut, damit die Ergebnisse zufriedenstellend sind. In die positive Atmosphäre der Thermen von Grado eintauchen, bedeutet in eine Dimension einzutreten, die es vermag, die hektischen Rhythmen des Alltags zu verlangsamen, sich wertvolle Zeit zu schenken, um den Genuss der Ruhe und des Sich-um-sich-selbst-Kümmerns wiederzuentdecken.

Denn die Philosophie, welche die tagtägliche Arbeit aller inspiriert, ist die Verbreitung der Kultur des Wohlbefindens, die durch die hohe Qualität der Produkte und der Dienstleistungen im Angebot zum Ausdruck gebracht wird.

Das zehnte Jahr in Folge erhält die Sonneninsel die von den italienischen Kinderärzten verliehene **Grüne Flagge**. Sie ist eine Anerkennung für diejenigen, bei denen die kleinsten Gäste an erster Stelle stehen.

# Grado ist kinderfreundlicher denn je!



**Der** Sommerurlaub ist die beste Gelegenheit, mit den Kindern im Zeichen einer wiedergefundenen Langsamkeit Zeit zu verbringen, viel Badespaß am Meer zu genießen, zum Beispiel in den Pools des Wasserparks, Radtouren in eine erstaunliche Natur und ein Hinterland mit tausendjähriger Geschichte zu unternehmen. Auf der Sonneninsel ist das alles möglich, da das Unterhaltungsangebot facettenreich ist und es vermag, den Bedürfnissen der Eltern gerecht zu werden, die nach Abenteuern und verdienter Erholung gleichermaßen suchen. Und wenn es stimmt, dass die **Animation** die Seele des Urlaubs ist, dann finden Kinder und Jugendliche hier jede Art von Unterhaltung, die von erfahrenem und qualifiziertem

Personal organisiert wird: **Mini und Baby Club**, kostenlose und zugelassene Spielplatzgeräte, Kreativwerkstätten, Murmeltourniere, Veranstaltungen mit **Lesungen auf dem Boot** und in der Bibliothek mit der Märchenfrau, einen **Wasserpark**, einen Sommerkarneval, um sich als Superhero oder Prinzessin zu verkleiden, sowie viele andere spielerische Aktivitäten. Ferner können sie ihrem Lieblingssport nachgehen oder neue, spannende Sportarten entdecken wie SUP, Segeln, Kanuausflüge in die Lagune, Tennis oder Golf, um nur einige zu nennen. Angeboten werden Anfänger- und Fortgeschrittenenkurse, die von hochqualifizierten Trainern geleitet werden, die Mitglieder in den entsprechenden Sportverbänden sind. Hinzukommt eine



**kinderfreundliche Beherbergung** in den unterschiedlichen Unterkünften - Hotels, Apartments, Campingplätzen oder Urlaubsresorts - die zu dem Produktclub Family gehören: Für die kleinen Gäste gibt es spezielle Serviceleistungen wie Kindermenüs, Spielplätze und Spielräume, Bibliotheken auch mit deutschen Büchern, Kinderfahrräder mit Helmen.

Ein umfassender **Aktivitätenkalender**, denn **unsere kleinen Gäste verdienen großartige Abenteuer!**



## Sport, welche Leidenschaft!

### **COSTA AZZURRA**

am Freibad Tivoli bietet der Verein **Fairplay**:

- › Sportcamp 6-13 Jahre, montags bis freitags, 2. Juli bis 31. August: Schwimmschule, SUP, Skateboard, Slackline und Windsurfen;
- › Kids camp 4-5 Jahre, montags bis freitags, 2. Juli bis 31. August: SUP, Skateboard, Schwimmen, Spiele im Wasser und auf dem Sand.

### **GIT STRAND**

Treffpunkt am Haupteingang des Strands

die Vereine **Kite Life Grado** und **Grado X Sport** bieten:

**PROGRAMM KINDER TEAM ALTER 10-13 JAHRE (2008-2005)**

### **UHRZEITEN:**

› **08:00/08:30**

**FRÜHBETREUUNG (Mo/Di/Mi/Do/Fr)**

› **09.00/10.30**

**Montag SUP**

**Dienstag WASSERSPIELE**

**Mittwoch KANU**

**Donnerstag SKATE**

**Freitag SUP**

› **11.00/12.20**

**Montag TENNIS**

**Dienstag PARKOUR/SLACKLINE**

**Mittwoch TENNIS**

**Donnerstag PARKOUR/SLACKLINE**

**Freitag BEACHVOLLEYBALL**

› **12.30/14.30**

**MITTAGESSEN\*\* (Mo/Di/Mi/Do/Fr)**

› **15.00/16.30**

**Montag WASSERSPIELE**

**Dienstag SUP**

**Mittwoch KITESURF-GRUNDLAGEN\***

**Donnerstag WASSERPARK**

**Freitag WATER RACE**

› **16.45/18.15**

**Montag KANU**

**Dienstag BEACHVOLLEYBALL**

**Mittwoch KITESURF-GRUNDLAGEN\***

**Donnerstag WASSERPARK**

**Freitag BEACH RACE**

Entfernung von  
Grado etwa  
90 km

## Das Haus der Schmetterlinge in Bordano (Udine).

In einem kleinen Dorf im nördlichen Friaul, zwischen Gemona und dem See von Cavazzo, befindet sich das größte Haus der Schmetterlinge in Italien. In jedem Tropenhaus flattern bis zu tausend bunte Schmetterlinge, die zu über hundert verschiedenen Arten gehören und aus tropischen Ländern aus aller Welt stammen, frei herum. Vor allem lohnt sich ein Besuch im Rahmen der Veranstaltung **Die Nacht der Schmetterlinge** (am 16. Juni, 14. Juli und 11. August 2018): mit einer Taschenlampe und einem Führer erkundet man die wundervollen Nachtfalter, seltene, geheimnisvolle Tiere. **Informationen unter [www.bordanofarfalle.it](http://www.bordanofarfalle.it) – [www.farfallenellatesta.it](http://www.farfallenellatesta.it)**



\*Das Programm **Kitesurf-Grundlagen** findet von **14:00 bis 17:00 Uhr statt.** / \*\* in der Mittagspause können die Jugendlichen zu ihren Familien zurückkehren oder sich an unserem Zentrum mit einem von den Familien vorbereiteten Lunch-Paket stärken.

## Golf Club Grado

Hier werden Golfkurse für Kinder organisiert: Sie finden von März bis Mitte Juni und von September bis Mitte November immer am Sonntagnachmittag statt.

Weitere Informationen erhalten Sie beim Clubhaus.

## IM NAHE GELEGENEN TRIEST:

# 1

**Immaginario Scientifico**, das interaktive Wissenschaftsmuseum, in dem man die Naturgesetze ausprobieren und das aufregende Gefühl der Entdeckung erleben kann. Es liegt weit von dem Schlosses Miramar und durch die interaktiven Geräte, die charakteristisch für Wissenschaftszentren der angelsächsischen Schule sind, können Kinder, Erwachsene und neugierige Menschen jeden Alters direkt mit der Wissenschaft in Kontakt kommen und sich von ihrer Neugier und dem Wunsch, zu staunen, leiten lassen. **Infos unter [www.immaginarioscientifico.it](http://www.immaginarioscientifico.it) Riva Massimiliano e Carlotta, 15 - Triest (Grignano) - Tel. 040 224424.**

# 2

Das **Städtische Naturkundemuseum**, das 1846 gegründet wurde, hat umfassende botanische, zoologische, mineralische, geologische und paläontologische Sammlungen zu bieten; in dem Museum befindet sich das Skelett des berühmten **Dinosauriers Antonio**, der an der paläontologischen Städte des Villaggio del Pescatore di Duino-Aurisina gefunden wurde. Er ist fast 1 m hoch und 4 m lang mit einem Gewicht von 700 kg und ist der vollständigste mittelgroße Dinosaurier, der seit 1878 in Europa gefunden wurde. **Infos unter [www.museostorianaturaletrieste.it](http://www.museostorianaturaletrieste.it) - Via dei Tominz, 4 – Öffnungszeiten: Montag, Mittwoch, Donnerstag und Freitag 10:00/17:00 - Samstag und Sonntag 10:00/19:00 - Dienstag geschlossen.**



**Auf dem Gebiet der Provinz Triest gibt es die Route der Schlösser und Burgen.** Kinder aller Art sind besonders fasziniert von fabelhaften Umgebungen, in denen sie sich in Prinzessinnen und tapfere Ritter hineinversetzen können. Los geht es an der **Burg von Duino**, danach geht es mit den Besuchen des **Schlusses Miramar** und seines Meeresschutzgebiets und dem Kastell San Giusto weiter, zum Abschluss steht die **Burg von Muggia** auf dem Programm.

# Auf dem Fahrrad... vom Meer bis zum Collio und zurück!



Auf E-Bikes den Collio Goriziano, den Karst, Grado und seine Lagune erkunden. Zwischen wundervoller Natur und Dörfern von eindrucksvoller Schönheit schlängeln sich **9 ausgerüstete Routen**, die nachhaltig und umweltfreundlich sind.

**Die** wachsende Aufmerksamkeit für den Planeten seitens der Menschen hat zu neuen Konzepten der Verantwortung geführt, die auch mit dem Urlaub zusammenhängen. Das ist der Grund, weshalb Formen von **sanftem und nachhaltigem Tourismus** nicht mehr nur eine Mode sind, sondern vielmehr zum Synonym einer ökologischen Verteidigung, eines konkreten Respekts gegenüber der Natur und ihrer Gaben geworden sind; sie sind der Wunsch nach Grünflächen, sauberer Luft, Farben und Landschaften, Traditionen und Geschichte, Ruhe und gelassenen Rhythmen. Nach einer wiedererlangten Authentizität und Einfachheit, auch im Urlaub.

Diese Werte leben in Grado in der neuen Initiative „**Mit dem Rad zum Meer**“ wieder auf, die auf die Förderung der Exzellenz eines Gebietes ausgelegt ist und dabei antike Traditionen ins Gedächtnis ruft, zu Degustationen von Weinen und einheimischen Produkten einlädt, und das alles beim Radeln durch die Landschaft auf E-Bikes, jenen Fahrrädern mit Tretunterstützung, die bei Bedarf das kleine Etwas mehr bieten, ohne die Umwelt zu verschmutzen. Diese Initiative, die sich an alle richtet und für alle geeignet ist - für Familien mit Kindern, Touristen jeden Alters, trainierte oder weniger trainierte Personen - findet ihren

Platz in dem bereits breiten und diversifizierten Angebot der Sonneninsel. Es ist kein Zufall, dass in Grado in den Sommermonaten viele weingastronomischen Initiativen stattfinden, mit denen die antiken Aromen der regionalen Esskultur, die von der Geschichte des Hinterlandes überliefert wurde, wieder entdeckt werden sollen. Auf Ausflügen ins Hinterland kann man unendlich viel entdecken - Geschichte, Kultur und archäologische Stätten, Burgen und mittelalterliche Dörfer, Straßen, an denen man in den Winzerbetrieben einkehren und authentische Gerichte von erstklassiger Qualität genießen kann. Drei Routen stehen



zur Auswahl: von Grado aus kann man über Aquileia und Palmanova ins Collio-Gebiet fahren, Gradisca di Isonzo erkunden oder sich bis nach Gorizia, zum Karst und zum Schloss von Duino vorwagen. Es handelt sich um Routen mit einer durchschnittlichen Länge von etwa 30 km, entlang derer sich nicht nur viele Kellereien und Agriturismo-Betriebe befinden, in die man einkehren kann, sondern auch Aufladesäulen und ggf. Betreuung. Die Routen sind durch Pfähle mit wertvollen Informationen

gekennzeichnet, die dank ihres QR-Code heruntergeladen werden können. Schenken Sie sich einen Tag voller Erholung, mit der Degustation von auserlesenen und exklusiven Produkten, dem Besuch des Collio, jenes Hügelgebietes, das eine auf die Zeit der Römer zurückgehende Weinbautradition hat: ein schon damals bemerkenswerter Anbau, wenn man bedenkt, dass der Kaiser Maximus eine Brücke mit dem Holz der im Collio-Gebiet beschlagnahmten Fässer errichten ließ, damit seine

Legionen den Fluss Isonzo überqueren konnten. Mit dem Aufkommen des modernen Weinbaus hat diese Gegend mit der Größe von etwa 1.300 Hektar Weinbergen eine renommierte Weinproduktion erreicht, die zu den besten Italiens gehört und durch eine kontrollierte Ursprungsbezeichnung anerkannt wurde.

Informationen zum Auswählen der Route für Ihren Ausflug finden Sie auf der Website [www.amareinbici.it](http://www.amareinbici.it).

Uns bleibt nur, Ihnen viel Spaß zu wünschen!



Nicht alle wissen, dass...

#### AUCH DIE E-BIKES IHREN GIRO D'ITALIA HABEN.

Am 8. Mai 2018 hat in Catania der erste Giro E, der Giro d'Italia für E-Bikes, die Elektro-Fahrräder, begonnen. Im Abstand von wenigen Stunden sind auf der Strecke des Giro d'Italia fünf Mannschaften auf E-Bikes mit jeweils zwei Fahrern gegeneinander angetreten.

Die erste Ausgabe, die Demo-Charakter hatte und an Amateure gewandt war, endete mit der Ankunft an den Fori Imperiali in Rom.

**Die älteste Weinrebe der Welt befindet sich in Maribor (Slowenien) und ist mehr als 400 Jahre alt. Ihr Rekord soll durch Archivdokumente und ein berühmtes Gemälde von 1630 bewiesen sein. Der Rebling, der durch einen Eisenzaun geschützt ist, blüht jedes Jahr und erzeugt Trauben, aus denen ein als wertvoll betrachteter Wein hergestellt wird: 120 kleine Flaschen, die als kleine Werbegeschenke verwendet werden. Eine richtige und intelligente Form der Wertschätzung eines historischen Gutes, das inzwischen auch Nationaldenkmal ist.**

**Das älteste Zeugnis von Wein** wird im Archäologiezentrum der Universität von Pennsylvania aufbewahrt, wo vor Jahren in einer Amphore aus der Zeit um 3.500 v.Chr., die in Godin Tepe, in den Sagros-Gebirge im westlichen Iran, zwischen den heutigen Städten von Hamadan und Kermanshah gefunden wurde, Weinreste entdeckt wurden. Dieses Fundstück, das älteste bekannte, hat die Forscher dazu gebracht, zu sagen, dass der Wein eine Geschichte hat, die länger als 5.500 Jahre.





## Für einen Flügelschlag.



**Grado** ist ein **Ferienort am Meer**, der auch für die ihn umgebenden **erstaunlichen Lagunen- und Flusslandschaften bekannt ist**. **Wirklich verblüffende Landschaften**, die Spielen aus Licht, Boden und Wasser gleichen, mit kleinen Inseln mit einer üppigen Flora - ein Rückzugsgebiet für zahlreiche

Vogelarten. Orte wie Schutzgebiete und geschützte Oasen, ehemalige Fischzuchtgebiete, labyrinthartige Schilfe, Orte, an denen man fliegende Reiher und Flamingos zu Gesicht bekommt, und Orte, an denen die malerischen alten strohgedeckten Häusern stehen. Mikrokosmen mit ruhigen Rhythmen, die sich ganz in der Nähe des Strands und der lebendigen Straßen der Altstadt befinden und

die es verdienen, entdeckt und besucht zu werden, da sie alles andere als selbstverständlich sind. Im Gegenteil sie vermögen es, durch ihre kontinuierliche Veränderlichkeit die Besucher zu erstaunen und zu überraschen. Die als wahres Paradies für die Birdwatching- Liebhaber geltenden Naturschutzgebiete befinden sich im östlichsten Teil der Lagune von Grado.

Außergewöhnliche Ausflüge im Freien erwarten Sie, um natürliche Landschaften von seltenem Wert zu Fuß, mit dem Rad oder dem Kajak zu erkunden. Von Grado über das Naturschutzgebiet Valle Cavanata zum Naturschutzgebiet der Isonzo-Mündung, um in die Natur einzutauchen.



Wenn man die Altstadt der Sonneninsel auf dem Rad verlässt, reicht es, der Beschilderung zum Golf Club zu folgen und in Richtung der Ortschaft Fossalon zu fahren, in der das **Regionale Naturschutzgebiet Valle Cavanata** liegt, das nach der Ramsar-Konvention von 1971 als eines der Feuchtgebiete von internationaler Bedeutung ausgewiesen ist. In der Vergangenheit als Fischzuchtgebiet genutzt,

repräsentiert dieses wunderbare Konzentrat an von Salzwiesen überzogenen kleinen Inseln und Kanälen, das durch die verschiedenen Lebensräume - Lagunenwasser, Strand, Wiesen, Wälder und Teiche - besticht, ein optimales Habitat für über 300 Vogelarten, die hier Halt machen, nisten und überwintern. Im Besucherzentrum der 1996 ins Leben gerufenen Naturoase



befinden sich eine Dauerausstellung und Informationstafeln. Den Besuchern stehen kostenlos Fernrohre zur Verfügung, um die zahlreichen Vogelarten, darunter Blässhühner, sehr viele Enten- und Gänsearten, Kormorane und Haubentaucher, besser beobachten zu können. Am Besucherzentrum beginnen zwei Wege zu ausgestatteten Beobachtungspunkten. Das Gebiet kann man zu Fuß oder mit dem Fahrrad auf dem Radweg erkunden, der drei Seiten des Gebietes umgibt. Wenn man auf dem Deich am Meer radelt, kann man den Blick auf den Golf von Triest und die Küste Istriens genießen. Nach vorheriger

Anmeldung ist es möglich, eine von Experten geleitete Führung zu machen. Wenn man von dem Naturschutzgebiet Valle Cavanata einen Deich entlangfährt, kommt man zum **Naturschutzgebiet der Isonzo-Mündung**, zu dem die im Flussdelta gelegene **Insel Cona** und die **Caneo-Oase** gehören, die beide Inbegriff von einzigartigen natürlichen Habitats sind, in denen man die zahlreichen Paare von Höckerschwänen beobachten kann. Ein Fluss, der in Slowenien entspringt und in Italien die Stadt Gorizia durchquert und dann ruhig Richtung Adria fließt, wo er an einem Ort von einzigartiger

Schönheit ins Meer mündet: Auf der Insel Cona, einem Feuchtgebiet mit einer Größe von etwa 2400 Hektar, finden Schwärme unterschiedlicher Vogelarten ein günstiges Klima zum Nisten vor. Den Besucher erwarten verschiedene für das Birdwatching ausgestattete Beobachtungspunkte, das Besucherzentrum und kleine Museen, die über die gesamte Route verteilt sind. Auf Anfrage sind spezialisierte Naturführer für einen vollständigen und gut informierten Besuch auf Deutsch verfügbar. Von dort ist es auch möglich, den Golf von Triest in seiner unermesslichen Schönheit zu bewundern.



# Ein roter Faden durch die frühchristlichen Kirchen von Grado.

Das historische und künstlerische Erbe von Grado war erstmals Protagonist der Frühlingstage, die vom italienischen Umweltfond organisiert werden.

**FAI,  
WILLKOMMEN  
IN GRADO.**

Die drei wichtigsten religiösen Gebäude frühchristlichen Ursprungs in Grado befinden sich alle innerhalb der Mauern des *Castrum* und zeigen beträchtliche Ähnlichkeiten, nicht nur in den Baustilen, sondern auch in den Ereignissen, die ihre Errichtung geprägt haben.

/ Giulia Colugnati

Das war ein großer Erfolg. Eine Hommage an die Schönheit und die Schätze, welche die goldene Insel verwahrt, aber auch eine Hommage an die Begeisterung, die Beteiligung und die Kultur, der man sich annehmen muss. Dank der Arbeit der zahlreichen Ehrenamtlichen des ital. Umweltfonds FAI konnte man die wunderschöne Altstadt, die Basiliken und das Lapidarium mit seinen Funden aus der römischen und frühchristlichen Epoche besichtigen. Die ersten Gradeser „Frühlingstage“ haben viele Besucher - Italiener und Ausländer - angezogen, die in die lokale Geschichte eingetaucht sind, die an magischen, besonderen Orten spielte. Die Initiative, die von der regionalen Vereinigung Skal International Italia, der Stadt Grado in Zusammenarbeit mit dem Konsortium Grado Turismo und der FAI-Delegation aus Gorizia organisiert wird, wird anlässlich der „Herbsttage“ wiederholt.

**Die** Geschichte der gradeser Basiliken scheint einen roten Faden zu besitzen, den man bei der genauen Analyse der archäologischen Reste erkennt: erbaut auf bereits bestehenden Strukturen, welche die allererste Bauphase der Gotteshäuser repräsentieren, erreichen sie ihre Blüte Ende des 6. Jahrhunderts,

als die Kirche von Grado sich ihrer Einzigartigkeit bereits bewusst war. Die **Basilika S. Maria delle Grazie**, die unweit des Doms liegt, zeichnet sich dadurch aus, dass sie die einzige ist, welche die Ausrichtung der römischen Konstruktionen beibehält und die Überlieferung bestätigt, nach welcher der aus Aquileia geflohene Bischof Cromazio der

Erbauer der ältesten Kirche von Grado ist. Am Gebäude mit syrischem Grundriss (rechteckig mit einbeschriebener Apsis und seitlichen *Pastophorien*) sind die drei Bauphasen sowohl in der äußeren Aufstockung als auch in den Bodenniveaus gut zu erkennen. Die letzte Phase vom Ende des 6. Jh.





## Giulia Colugnati



Archäologin mit mehrjähriger Erfahrung in der Zusammenarbeit mit den Kapitولينischen Museen von Rom bei einer Studie zum Material Marmor und in der Zusammenarbeit bei der Erstellung von Ausstellungen zum Thema der Archäologie. Im Rahmen ihrer Forschungsarbeit hat sie sich mit der Erforschung von historisch-religiösen Aspekten der Antike befasst - Promotion an der Universität zu Padua -.

entspricht den Maßnahmen, die von Bischof Elia, dem Befürworter der gradeseer patriarchalischen Autonomie, veranlasst wurden und die eine hohe, schmale Fassade mit Wandpfeilern, einem dreibogigen Fenster und einem Narthex sowie drei Kirchenschiffe, die von 5 Säulen pro Seite unterteilt sind, mit als Spolien verwendeten Kapitellen, Lisenen-Gliederung und Mosaiken mit geometrischen Mustern vorsah, wie der Dom, von dem sie sich nur durch die Entwicklung in die Vertikale unterscheidet. Ebenso entsteht der **Dom bzw. die Basilika S. Eufemia**, die ursprünglich von Elia den ersten Märtyrern von Aquileia SS. Ermagora und Fortunato geweiht war, nicht als neuer Bau, sondern ist das Ergebnis einer Umwandlung eines bestehenden Gebäudes, das seinerseits auf einer kleinen Basilika mit Apsis erbaut wurde, die aus der Mitte des 4. Jh. stammte. Die Basilika sah einen rechteckigen Grundriss, der durch 10 Säulen pro Seite in drei Kirchenschiffe unterteilt war und mit einer Apsis endete, einen vierseitigen Bogengang oder

externen Narthex sowie die anliegenden Räumlichkeiten an den Seiten vor. Die von Bischof Elia veranlassten Baumaßnahmen verbinden die beiden Gebäude zweifelsohne, die zudem durch die Verwendung von theodosianischen Kompositkapitellen, die auch „elianische“ Kapitelle genannt werden, geprägt sind. Die Verbindung ist so stark, dass in der Vergangenheit auch eine Sicht nach dem Schema der Doppelkirche mit dazwischenliegendem Baptisterium in Betracht gezogen wurde. Dieser Erklärungsansatz wurde jedoch verworfen, weil er unter architektonischen Aspekten nicht haltbar war. Die Ausgrabungen auf dem Platz Piazza della Corte (heute Piazza Biagio Marin) haben eine **weitere Basilika mit Baptisterium** ans Licht gebracht, die auf römischen

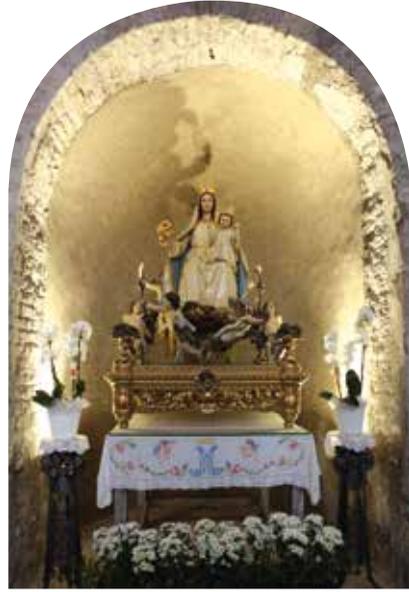
Strukturen mit anderer Ausrichtung in zwei unterschiedlichen Bauphasen erbaut wurde. Der Dom und die Basilika S. Maria delle Grazie haben ferner die kontinuierliche Nutzung gemeinsam, die durch die Jahrhunderte und die verschiedene Stile (beide hatten eine barocke Phase, deren Spuren während der Restaurierungsarbeiten des letzten Jahrhunderts entfernt wurden) Gebäude mit einer wertvollen Schönheit bewahrt haben, die Gemeinsamkeiten mit Ravenna und Konstantinopel, aber auch originelle lokale Entwicklungen aufzeigen.



# Aurelio Sossio, Niccolò Vicentino, die Pergola von Vitale II.: Zeugnisse einer ruhmreichen Vergangenheit.

Grado besitzt einen architektonischen Reichtum und wertvolle Zeugnisse, die den meisten unbekannt sind. Einige von ihnen sind Einzelstücke und unter kunsthistorischen Aspekten von grundlegender Bedeutung, wie jene Zeugnisse, die in den Räumlichkeiten der Basilika Santa Eufemia und im Lapidarium aufbewahrt werden.

Cristiano Meneghel



**LA CITTÀ DI FONDAZIONE E LA PIAZZA METAFISICA**



**Auf** dem linken Pilaster des Triumphbogens der Apsis befindet sich ein Basrelief aus Stein, das praktisch die Form eines Dreiecks hat. Auf seinen Seiten sind zwei Reihen von zweiseitig gerichteten Wellen oder Friesen zu sehen, ein dekoratives Motiv, das insbesondere im 9. Jh. en vogue war. In der



Mitte fällt ein **Christus vigilans** mit weit geöffneten Augen auf. Zu seiner Rechten befindet sich die Inschrift, die dem gradenser Patriarchen Vitale II. Participazio (897-900), einem geborenen Venezianer gewidmet ist, der in der Basilika beigelegt ist.

Jenseits der historischen Bedeutung dieses Stücks, das Teil einer Altarpergola oder eines komplexeren Denkmals gewesen sein muss, da im Lapidarium des Doms weitere Elemente aufbewahrt

werden, ist dieses Basrelief die erste Darstellung in Stein eines nackten, nur mit Lendenschurz bedeckten Christus, die in der christlichen Kunst bekannt ist. Es handelt sich um ein Unikum seiner Art und ist mit Sicherheit das einzige bestehende in der Region. Nur wenige Meter entfernt befindet sich ein Altarbild, auf dem eine auf einem Thron sitzende **Madonna**, die von Engeln umgeben ist, zu sehen ist. Zu ihren Seiten finden der Patriarch Francesco Vendramin, der Doge Giovanni Bembo und Papst Paolo V. Platz. Rechts sind Heilige und eine männliche Person,



vielleicht der Auftraggeber, zu sehen. Unten eine Turma verdamnter Seelen. Das aus dem Jahr 1617 stammende Werk, dessen technische Machart keineswegs hervorragend ist und das zufällig in einem Dachboden der Sakristei gefunden wurde, ist das letzte bekannte Werk von **Niccolò Vicentino**, dem bedeutenden venezianischen Manieristen. Aufgrund der Datierung geht man davon aus, dass es als Dank an die Madonna zum Ende des Usocchen-Krieges angefertigt wurde, in dem sich Venedig und Österreich



gegenüberstanden und durch den das Meer jahrelang nicht befahrbar war.

Im **Lapidarium**, das sich hinter dem Dom befindet, gibt es verschiedene Schätze. Der ungewöhnlichste ist wahrscheinlich die **Stele von Aurelio Sossio**, einem Signifer der IX. römischen Legion, deren Feldzeichen der goldene Adler war. Auf der Stele, die wahrscheinlich ein Seitenteil eines Sarkophags war, ist der Name Sossio zu lesen, während sich an den Seiten die Basreliefs zweier Signifere befinden. Das waren jene römischen Offiziere,

die oft unbewaffnet in die Schlacht zogen und die Rolle der Feldzeichenträger übernahmen.

Die **Stele ist ein Einzelstück ihrer Art**, da es sehr wenige Beispiele von Exemplaren gibt, die jenen Offizieren gewidmet waren. Oft wird diese Stele anlässlich von Ausstellungen über das römische Heer und die IX. Legion - die wahrscheinlich von den grausamen Barbarenstämmen massakriert wurde - an die bedeutendsten europäischen Museen ausgeliehen.



**Cristiano Meneghel**

Professor für Geschichte und Philosophie und Experte für die Geschichte von Grado.

Das neue Mobilitätszentrum nur 20 km von Ihrem Hotel entfernt

**TRIESTE AIRPORT  
HILFT IHNEN,  
>>> GRADO MIT JEDEM  
VERKEHRSMITTEL  
ZU ERREICHEN**

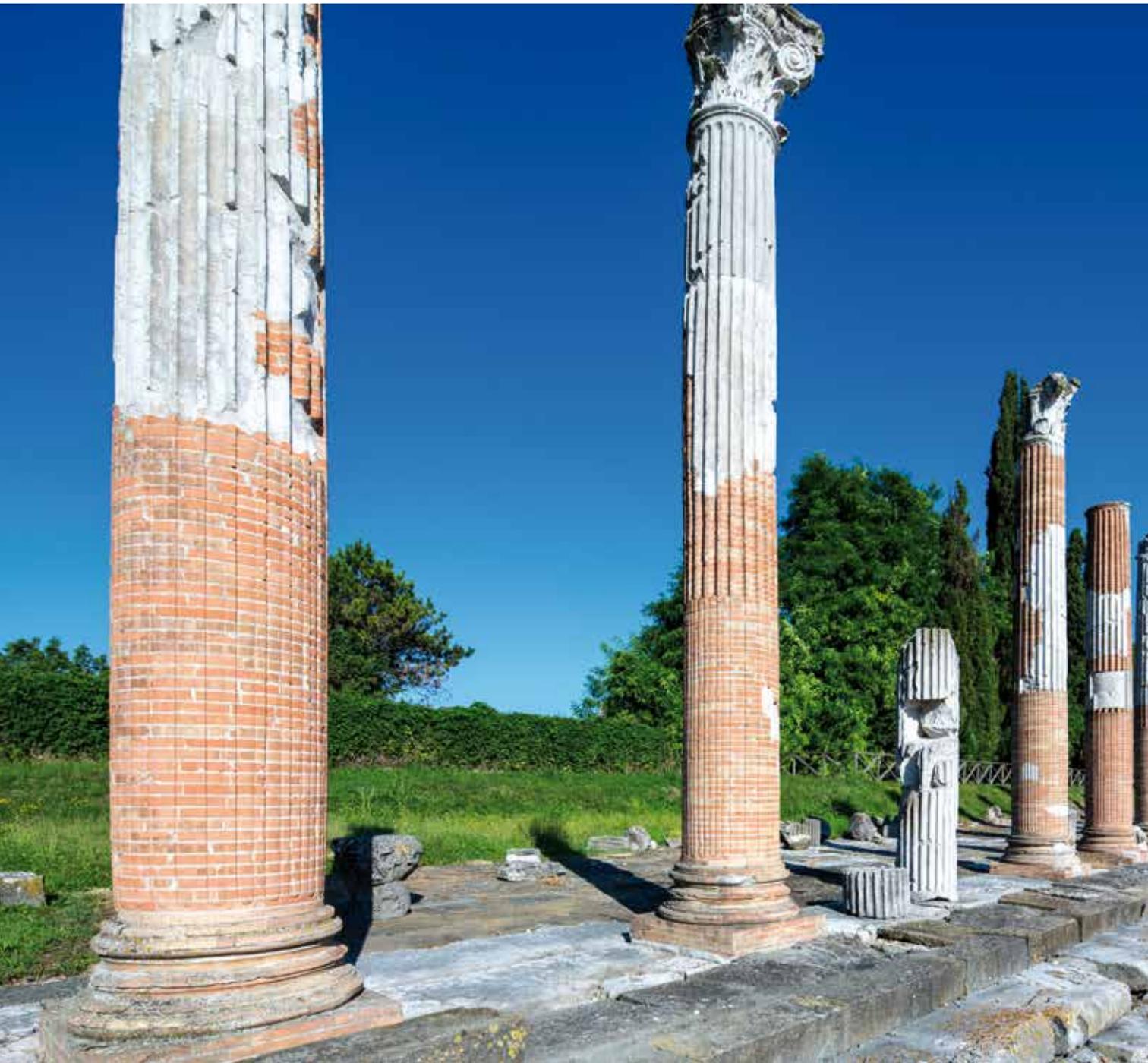
**Seit** der Eröffnung des neuen Bahnhofs im vergangenen März hat der Trieste Airport ein neues Antlitz. Das neue Mobilitätszentrum, das den Flughafen über eine Überführung mit dem Bahnhof verbindet, bietet jetzt eine breite Auswahl an Lösungen, um die eigenen Reisen bequem und günstig zu planen. Mit dem Flugzeug ist Trieste Airport aus sehr vielen europäischen Städten über die Hubs von Rom Fiumicino, Mailand Linate und München oder von den Flughäfen mit Direktflügen zu erreichen. Das Mobilitätszentrum wurde als Infrastruktur entworfen, welche den Flug-, Bahn- und öffentlichen und privaten Autoverkehr verbindet.

Dieser Idee liegt das Engagement zugrunde, eine umfassende, flexible und allen zugängliche Dienstleistung anzubieten.

Dank dieser neuen Maßnahmen liegt Trieste Airport nun direkt an der Bahnlinie Triest-Venedig, auf der täglich mehr als 50 Züge verkehren. Das Projekt umfasst neue Parkplätze und Parkhäuser, Aufladestationen für Elektroautos, die Einführung von Fernbusverbindungen nach Ljubljana, Rijeka, Zagreb, Pula, Florenz, Nizza und Venedig für den Sommer. Ferner verfügt der Flughafen über öffentlichen Nahverkehr, der die Region mit über 54000 Fahrten zwischen Triest, Udine, Gorizia und anderen Orten, wie z.B. Grado versorgt. Für diejenigen, die ihren Urlaub auf der Sonneninsel planen, gibt es auch noch eine andere Lösung:



Bis Jahresende wird das Mobilitätszentrum auch an den Radweg angeschlossen sein, der die Region durchquert und direkt bis zum Meer und den Thermen von Grado führt, eine ideale Lösung für leidenschaftliche Radfahrer oder diejenigen, die einen Familienausflug unternehmen möchten.



Mit dem Archeobus kann man die Schätze von Aquileia entdecken und angenehme Momente in Gesellschaft an Orten verbringen, die es durch neue, originelle Blicke wiederzuentdecken gilt.

**Aquileia**, das aufgrund seiner Rolle in der Antike und seines Reichtums an archäologischen Zeugnissen als „*das zweite Rom*“ bezeichnet wird, ist zweifelsohne eine der bedeutendsten archäologischen Stätten Europas. 181 v. Chr. gegründet, um die Grenzen zu verteidigen und die Expansion in Richtung Donau zu versuchen, hat sich Aquileia dank des florierenden Handels, der über ein funktionelles, engmaschiges Straßennetz und den Binnenhafen abgewickelt wurde, rasch zu einer der größten, reichsten und wichtigsten Städte des Römischen Reiches entwickelt. Ihre Blütezeit erreichte die Stadt zwischen dem 1. und 4. Jh. mit einer stabilen Bevölkerungsanzahl von etwa 50.000 Einwohnern.

Durch die Zerstörung durch Attila Mitte des 5. Jh. n. Chr. erlitt die Stadt einen wirtschaftlichen und sozialen Zusammenbruch, der bis ins Mittelalter andauerte. Aquileia blieb trotz allem ein bedeutendes politisches und kulturelles Zentrum, auch während der Invasion der Ungarn (10. Jh. n. Chr.), obwohl es ein kompliziertes Gebiet des Reiches verkörperte, da sich hier die lateinische, die germanische und slawische Kultur begegneten. Die Verbreitung des Christentums in Aquileia, das eine legendenhafte Tradition sogar bis auf den **Evangelisten Marco\*** zurückführt, ist ganz deutlich in der Realisierung des ersten Basilika-Komplexes nach 313 n. Chr. durch den Bischof Theodorus zu sehen. Ab dem 6. Jh. setzten sich die Bischöfe als Patriarchen mit der Vorherrschaft gegenüber den anderen Bischofssitzen durch und ab 1077

hatten sie vom Deutschen Kaiser die vorübergehende Macht über das Friaul mit herzoglichen Privilegien. Die vorübergehende Macht der Patriarchen von Aquileia dauerte bis zur Eroberung des Friauls durch Venedig im Jahr 1420 an. Für einen solch prestigevollen Kirchensitz wurden zahlreiche Kirchen erbaut. Das Patriarchat wurde 1751 aufgehoben. Das aktuelle **archäologische Gebiet**, das seit 1998 zum *Weltkulturerbe* der UNESCO gehört, ist von außergewöhnlicher Bedeutung und ermöglicht den Besuchern, die Reste des *Forum romanum*, der *Begräbnisstätte*, der *Mosaikböden* und von *Häusern*, von *Statuen*, der *Märkte*, der *Stadtmauern*, des *Binnenhafens* und der *Via Sacra* mit den stattlichen Kaimauern, eines großen *Mausoleums* und vielem mehr zu sehen.

# Die Stadt, die auf den Flügeln eines Adlers entstand.

## 8 AUSERGEWÖHNLICHE ETAPPEN DER ERKUNDUNGSTOUR VON AQUILEIA UND UMGEBUNG:



# 1

Die prächtige **Basilika S. Maria Assunta**, deren ursprüngliche Struktur auf die Jahre direkt nach 313 n. Chr. zurückgeht, wurde von Bischof Theodorus gegründet. Im Laufe der Jahrhunderte, insbesondere während der Zeit des Patriarchats, hat sie zahlreiche Umwandlungen erlebt, aber noch heute sind im Fundament die theodorianischen Säle zu sehen,

die als erste Kultstätte der Christen gelten. Die Basilika verfügt bis heute trotz der Umbauten über die architektonischen Linien des Wiederaufbaus im Jahr 1031, als Patriarch Poppo auch den mächtigen Glockenturm errichten ließ. Neben der Basilika befinden sich die sogenannte **Kirche der Heiden** und das **Baptisterium**. Im Inneren der Basilika kann man die berühmten

frühchristlichen Mosaiken (4. Jh.) bewundern, die eine bedeutende Etappe in der spätrömischen Kunstgeschichte darstellen. Der Mosaikboden mit unterschiedlichen dekorativen Motiven bedeckt fast den gesamten Fußboden (etwa 750 m<sup>2</sup>). Von großer Bedeutung sind die Fresken aus dem 12. Jh., die sich in der Krypta und im Gewölbe der Apsis befinden.

# 2



Der mächtige **Glockenturm der Basilika**, der Mitte des 11. Jh. erbaut wurde, ist mit seinen 73 Metern nicht nur eine feierliche Erscheinung, sondern bietet auch einen atemberaubenden Ausblick.

# 3

Das **Forum Romanum**, das Politik- und Verwaltungszentrum des kaiserlichen Aquileia, das im 2.-3. Jh. n. Chr. erbaut wurde: es war der wichtigste Ort der Stadt mit dem Hauptplatz, der Basilika, Läden, lange mit Marmor und Statuen geschmückte Bogengänge, von denen viel auch heute noch zu sehen ist. Das Forum ist abends, wenn der gesamte Weg beleuchtet ist, besonders eindrucksvoll.

# 4

Die **Via Sacra** und der **Binnenhafen**: eine sehr grüne, von Zypressen gesäumte Allee, führt die Besucher zu den bedeutendsten Funden und römischen Stätten von Aquileia. Sie beginnt auf der Rückseite der Basilika auf dem Platz und führt bis zum **Binnenhafen am Fluss Natissa**. Der antike Binnenhafen von Aquileia geht auf das 1. Jh. zurück: Der Fluss Natissa, der heute nur noch ein kleiner Bach ist, war 48 Meter breit und von zwei Reihen Kaimauern mit einer Länge von 350 Metern auf beiden Seiten gesäumt. Eine Seite der Kaimauern ist auch heute noch sichtbar, die andere ist versandet. Ein Spaziergang am antiken Binnenhafen ermöglicht es, den Schöpfergeist der Römer zu verstehen: sie haben zwei Arten Kaimauern aus Stein vorgesehen, je nach Größe der ankommenden Schiffe, und zwei Arten von Verankerungen - eine vertikale und eine horizontale - die je nach den Gezeiten verwendet wurden.

# 8

Aquileia, das am Rand der Provinz Udine zwischen der Lagune von Grado und Marano und der friulanischen Tiefebene liegt, ist seit jeher ein Kreuzungspunkt von Völkern, Kulturen, Geschichten und **kulinarischen Genüssen**. Es bietet eine hervorragende einheimische Küche mit Gerichten mit Früchten des Meeres und der Erde. Die beste Art, um die



Das **Archäologische Nationalmuseum** der Villa Cassis ist bei jedem Wetter - bei Sonnenschein und bei Regen - absolut einen Besuch wert. Es gilt als eines der bedeutendsten Archäologischen Museen Norditaliens und zeigt ein reiches Vermögen an unglaublich schönen Funden, die von der antiken Größe

# 6

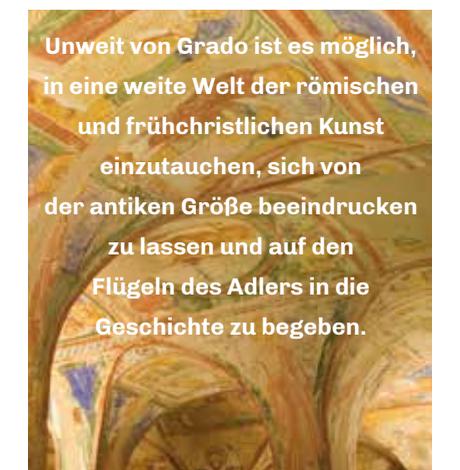
Ein Besuch lohnt sich auch im **Frühchristlichen Museum**, in der Ortschaft Monastero, das eingerichtet wurde, um die Mosaiken und andere Fundstücke der Basilika aufzuwerten und um das reiche frühchristliche Material der Stadt zu sammeln und auszustellen. Dort befindet sich die größte Sammlung von griechischen und lateinischen „tituli“, über 130 Inschriften und andere mittelalterliche Fundstücke. Von zwei großen Balkonen aus kann man den üppig verzierten Mosaikboden bewundern.

einheimischen Köstlichkeiten und Weine zu genießen ist, in einem der Agriturismobetriebe oder den kleinen Wirtshäusern mit Lauben und Holzbänken an der Staatsstraße einzukehren. Eine ideale Gelegenheit, die DOC-Weine des Gebietes zu kosten: wie den ausgesprochen guten „*Refosco dal peduncolo rosso*“ in einem der Winzerbetriebe an der **Weinstraße von Aquileia**.

# 7

der römischen Stadt zeugen und die es ermöglichen, den Alltag ihrer Einwohner zu rekonstruieren: *Statuen, Mosaiken, Münzen, Terrakotta-Gefäße, gravierte Edelsteine, Urnen, Bronzestatuen, Boote, das Lapidarium* und eine der wertvollsten und umfassendsten Kollektionen von *römischen Glasgegenständen* weltweit.

Der **Alpe Adria „Radweg“** verbindet Salzburg mit Grado über eine Reihe von Radwegen, welche die schönsten Orte Österreichs und des Friauls miteinander verbinden. **Die Etappe, die durch Aquileia** führt, beginnt in Udine und endet in Grado, sie führt durch landwirtschaftlich genutztes Land, Weinberge, vorbei an Kanälen und römischen Zeugnissen und durch die eindrucksvolle Lagunenlandschaft. Für die, die nach Aquileia kommen oder abfahren, bietet die Fahrradrouten auch einen bewirtschafteten Rastplatz.



Unweit von Grado ist es möglich, in eine weite Welt der römischen und frühchristlichen Kunst einzutauchen, sich von der antiken Größe beeindrucken zu lassen und auf den Flügeln des Adlers in die Geschichte zu begeben.

St. Markus  
in Aquileia.  
Auf den Spuren  
des Evangelisten  
- zwischen  
Geschichte und  
Legende.

Es gibt eine Legende, die sehr tief mit der Geschichte von Aquileia verbunden ist. Sie erzählt von der Ankunft von St. Markus in Aquileia, er soll vom Meer gekommen und in Belvedere, in jenem antiken Pinienwald, der noch heute seinen Namen trägt, an Land gegangen sein. Der Evangelist, auf Wunsch von Petrus nach Aquileia gekommen, soll direkt nach seiner Ankunft wundersame Heilungen vollbracht haben. Die Anzahl der Bekehrungen soll riesig gewesen sein, und hier in Aquileia soll der Heilige an dem von ihm geschriebenen Evangelium gearbeitet haben und dabei den Predigten von Petrus gefolgt sein. Es soll Markus gewesen sein, der Hermagoras aus Aquileia, einen Mann mit festem Glauben, zur Bestellung und Bestimmung für die Kirche von Aquileia nach Rom gebracht haben soll, die er lange führte, bis er gemeinsam mit seinem Nachfolger, dem Diakon Fortunatus, durch die wilden Heiden den Märtyrertod fand. Hermagoras und Fortunatus wurden als Schutzheilige für die Region Friaul Julisch Venetien auserkoren. Jedes Jahr am 12. Juli wird ihnen in der Basilika von Aquileia mit einer feierlichen Zeremonie, an der Hunderte Gläubiger der vier Diözesen teilnehmen, gedacht. Die bedeutende Rolle von Aquileia im Prozess der Evangelisation soll mit der „Mission“ von St. Markus begonnen haben. Historisch gesehen misst man der Via di Aquileia eine wichtige Funktion bei der Verbreitung des christlichen Wortes in Mitteleuropa bei. Begünstigt wurde diese Rolle durch die strategische Lage der Stadt im Straßen- und Schifffahrtsnetz des Römischen Reiches und durch die Position im wirtschaftlichen und sozialen Leben des Reiches.

**IN DEN ARCHEOBUS  
EINSTEIGEN, UM MEHR  
ÜBER AQUILEIA ZU  
ERFAHREN, ANHAND DER  
FUNDSTÜCKE UND GENÜSSE,  
DIE VON ERFAHRENEN  
REISELEITERN ERKLÄRT  
WERDEN.**

**Was ist das** Der Archeobus ist eine Verbindung, mit der man von Grado nach Aquileia fahren kann und dort einen halben Tag inmitten der Geschichte und der Genüsse verbringen kann. Dort erwarten die Teilnehmer ein Spaziergang durch die außergewöhnlichen historischen Zeugnisse und eine Kostprobe von einheimischen Köstlichkeiten. Der Ausflug, der von der Stiftung Aquileia und dem Konsortium Grado Turismo in Zusammenarbeit mit der Konditorei Mosaico und dem Landwirtschaftsbetrieb Ca' Tullio gefördert wird, umfasst eine Führung durch den Binnenhafen, die Basilika und die Krypta und eine kleine Kaffeepause mit Kostproben von Mignon-Gebäck in der renommierten Konditorei Il Mosaico und anschließenden Besuch des Forum Romanum und der Austragungsstätten. Eine Kostprobe von Weinen und Käse begleitet den Blick in die römischen Kellerei und die Taverne sowie in die ehemalige Tabak-Trockenlage. Die Abfahrt nach Grado ist für 13:45 Uhr geplant.

**WANN** jeden Mittwoch (Feiertage ausgenommen) von April bis September 2018.

**BUCHUNG** Der Ausflug kann an den Hotelrezeptionen, bei den Wohnungsvermietungen, Campingplätzen oder direkt am Sitz des Konsortiums Grado Turismo – Via Dante Alighieri 72 in Grado – bis 12:00 Uhr am Dienstag gebucht werden.

**KOSTEN** 10,00 € pro Person, davon sind 4,00 € für die Eintrittskarte für die Basilika und 6,00 € für die Degustation und die Führung in dem Landwirtschaftsbetrieb Ca' Tullio; die Busfahrt von und nach Grado ist kostenlos und wird von dem Konsortium Grado Turismo angeboten. Die Führung wird von der Stiftung Aquileia und die

Kaffeepause mit Kostprobe von Feingebäck von der Konditorei Mosaico kostenlos angeboten.

#### **HALTESTELLEN UND PROGRAMM**

- › **09:30** Abfahrt vom Campingplatz Tenuta Primero
- › **09:35** Haltestelle Campingplatz Villaggio Europa
- › **09:40** Haltestelle Grado Pineta (Via Orsa Maggiore, Ecke Via Capricorno)
- › **09:45** Haltestelle Città Giardino (gegenüber vom Hotel Argentina)
- › **09:50** Haltestelle Riva Slataper (gegenüber vom Hotel Savoy)
- › **09:55** Haltestelle Piazza Carpaccio
- › **10:15** Ankunft in Aquileia, Treffen mit dem Reiseführer und Beginn der Besichtigung
- › **10:20/10:40** Binnenhafen
- › **10:40/11:30** Basilika und Krypten mit Audioguide
- › **11:30/11:45** Kaffeepause in der Konditorei Mosaico
- › **11:45/12:10** Ausgrabungsstätten
- › **12:10/12:25** Forum
- › **12:30** Abfahrt vom Platz, auf dem sich der Info Point der Region befindet
- › **12:45** Ankunft im Landwirtschaftsbetrieb Ca' Tullio und Degustation von drei Weinen und Käse; Besichtigung der Kellerei, der Taverne und der ehemaligen Tabak-Trockenanlage
- › **13:45** Abfahrt nach Grado
- › **14:05** Haltestelle Piazza Carpaccio
- › **14:10** Haltestelle Riva Slataper
- › **14:15** Haltestelle Città Giardino
- › **14:20** Haltestelle Grado Pineta
- › **14:25** Haltestelle Campingplatz Villaggio Europa
- › **14:30** Ankunft am Campingplatz Tenuta Primero



Aquileia,  
gesehen und  
erzählt von dem  
Schriftsteller  
Valerio Massimo  
Manfredi.



**In Ihrem Roman „L'Ultima Legione“ („dt. Die letzte Legion“) wird Aquileia als Ort der Erinnerung von Livia dargestellt. Was verkörpert diese antike Stadt mit Binnenhafen in dem Roman?**

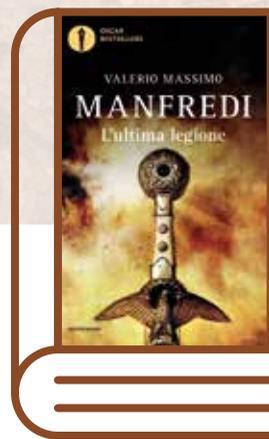
*Sie verkörpert die Tradition, die Wurzeln, die geliebte und verlorene Heimat, die dramatische und physische Wiederholung des Mythos von der Zerstörung von Troja, die dem römischen Ursprungsmythos zugrunde liegt. Aber der Verlust der Heimat ist der Auftakt zur Gründung eines neuen Roms für die Flüchtlinge aus Troja, für Livia wird es Venedig sein. Der Mythos regeneriert sich ständig.*

**Und was verkörpert Aquileia für den Archäologen Valerio Massimo Manfredi?**

*Einen der eindrucksvollsten und spektakulärsten Orte Italiens und des gesamten Mittelmeerraums. Der Mosaikboden der Basilika ist vielleicht der schönste und größte des gesamten Mittelmeergebietes. Wie alle unsere bedeutendsten archäologischen Stätten wartet auch Aquileia darauf, in ihrer Gänze erkundet und enthüllt zu werden.*

**Aquileia, das von Ausonio als neuntichtigste Stadt des Römischen Reiches zelebriert wurde, hatte eine reale und sehr bedeutende Rolle der kulturellen Vermittlung inne.**

*Gewiss, wie alle Grenzstädte. Die Grenzen zwischen Kulturen sind niemals so klar und deutlich wie jene der Staaten und der Reiche: sie bestehen aus Nuancen. An diesen Orten mischen und verschmelzen die Elemente der verschiedenen Bevölkerungsgruppen nach den Regeln einer komplexen und geheimnisvollen Chemie. Aquileia muss ein bisschen wie Venedig gewesen sein: wenn man sich den Markus-Dom ansieht, hat man das Gefühl, vor einer Moschee zu stehen...*



**NICHT ALLE WISSEN,  
DASS...**



Die Stiftung Aquileia wurde 2008 im Anschluss an die Vereinbarung zwischen dem Ministerium für Kulturgüter, kulturelle Aktivitäten und Tourismus und der Autonomen Region Friaul Julisch Venetien eingerichtet.

Neben dem Ministerium und der Region sind auch die Provinz von Udine, die Stadt Aquileia und die Erzdiözese von Gorizia Mitglieder. Die Stiftung befasst sich mit der **Aufwertung der archäologischen Stätte von Aquileia**, die seit 1998 zum Weltkulturerbe der UNESCO gehört, programmiert und plant Forschungs- und Erhaltungsmaßnahmen in den ihr vom Ministerium zugeteilten archäologischen Gebieten mit dem

**Ziel, einen archäologischen Park zu schaffen, der in die heutige Stadtstruktur eingebettet ist.**

Seit 2016 hat das Ministerium der Stiftung Aquileia 95% der archäologischen Gebiete zur Nutzung übergeben. Zu Beginn des Jahres 2017 wurden ihr infolge der neuen Vereinbarung Staat-Region FJV auch das Archäologische Nationalmuseum und das Frühchristliche Museum sowie die verbliebenen archäologischen Gebiete übergeben. Die Stiftung **fördert außerdem das Wissen über die antike Stadt** mit zahlreichen Initiativen, u.a. die Ausstellungen, die in Zusammenarbeit mit dem Archäologischen Nationalmuseum

organisiert wurde, das Aquileia Film Festival, Konferenzen und andere kulturelle Veranstaltungen.

Die Stiftung Aquileia hat 2015 den Preis der Europäischen Union für Kulturerbe Europa Nostra Awards in der Kategorie «Erhaltung» erhalten und im gleichen Jahr wurde es mit der Exzellenz-Plakette für Kultur der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer von Udine ausgezeichnet. Im Jahr 2016 erhielt sie hingegen für die Aufwertung der Mosaik des Südsaals des Baptisteriums den Sonderpreis der Triennale di Milano für das beste Projekt der öffentlichen Hand.

## Schätze und Kaiser. Die Pracht des römischen Serbiens

### Ausstellung in Aquileia

Sechshundert Jahre Geschichte und Geschichten sind in der Ausstellung „**Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana**“ (dt. Schätze und Kaiser. Die Pracht des römischen Serbiens) versammelt, die bis 3. Juni im **Palazzo Meizlik** zu sehen ist.

**Zweiundsechzig Ausstellungsstücke**, kommend aus dem Belgrader Nationalmuseum, aus dem Nationalmuseum von Zaječar und von Niš aus den Museen von Požarevac, Novi Sad, Sremska Mitrovica und Negotin, und ein historischer Abdruck von der Trajanssäule (1861), eine Leihgabe des Museums der Römischen Zivilisation, nehmen den Besucher mit auf eine lange Reise auf den Spuren der Geschichte des Römischen Reiches, von seiner Ausdehnung nach Osten über die Goldene Zeit des Reiches in der Spätantike bis hin zu seinem Untergang, als der Limes der Invasion der Barbaren nicht mehr standhielt: der Hunnen unter Attila, die auch Aquileia in Schutt und Asche legten. Im Erdgeschoss ist auch ein virtuelles Bild zu sehen, das den Besucher durch der Donau und ihrem Wasser gewidmeten Bilder und Klänge emotional auf den Besuch einstimmt.

Die Ausstellung wurde von der Stiftung Aquileia, dem Belgrader Nationalmuseum und der Archäologischen Superintendenz Schöne Künste und Landschaft von Friaul Julisch Venetien in Zusammenarbeit mit dem Zentrum der Museen von Friaul Julisch Venetien, der Stadt Aquileia und dem Nationalverband für Aquileia und mit der Unterstützung durch die Cassa Rurale Fvg, FCA, Trieste Airport und PromoTurismoFvg organisiert.



DAUER  
Bis 3. Juni 2018

ÖFFNUNGSZEITEN APRIL, MAI UND JUNI  
Mo-Fr 9:00-18:00  
Sa-So 9:00-19:00

[www.fondazioneaquileia.it](http://www.fondazioneaquileia.it)



# Shopping in Grado



Die Sonneninsel Grado  
verwöhnt uns mit einem  
vielfältigen Angebot.

**Diese** Insel, die viele bekannte Personen liebgewonnen haben und die bei nordeuropäischen Gästen seit jeher sehr beliebt ist, verwöhnt Sie mit besonderer Aufmerksamkeit und hat Geschichte, Kultur, Lagune, Meer, Strand, lange Radwege, Thermalbehandlungen und Shoppingmöglichkeiten zu bieten, die für unermessliches Vergnügen in Ihrem Urlaub sorgen.

An den Gassen und Plätzen der Altstadt, an der wunderschönen Promenade am Deich, an den moderneren Alleen und am Hafen, der Sie bei Ihrer Ankunft in Grado willkommen heißt, befinden sich Geschäfte, Boutiquen und Handwerksläden.

Das Shoppen wird zu einer echten **Experience!**

Das Angebot ist groß: Juweliere, in denen man Schmuck der großen Marken kaufen und Werkstätten der Goldschmiede, in denen man sein eigenes Schmuckstück entwerfen lassen kann; Design-Einrichtungen fürs Haus und

Brocante-Gegenstände, Brillen- und Schuhgeschäfte bieten kompetent das an, was Sie suchen, und auch für Kinder findet man sicherlich hübsche Kleidung und Spielzeug. Das Buch des Moments oder den Gedichtband des hervorragenden Biagio Marin sowie Veröffentlichungen über Grado mit Informationen, um die Stadt besser zu verstehen, finden Sie in den zahlreichen Buchhandlungen und Kiosken. Selbstverständlich gibt es auch Geschäfte mit einheimischen Spezialitäten und Vinotheken mit einem unglaublich großen Angebot an Weinen, Sekt und dem Besten aus dem friulanischen Collio zum Genießen und zum Nach-Hause-mitnehmen, um das Urlaubsgefühl noch etwas länger festhalten zu können. Insbesondere in der Altstadt finden Sie Ateliers und Geschäfte von Künstlern und Malern, die zur Entdeckung der Kunst einladen. Und wenn Sie nicht stören, dürfen Sie ihnen vielleicht sogar bei der Arbeit zusehen. Die Boutiquen mit den schönsten Namen der Modebranche und daneben die neuen kreativen

Talente ziehen Ihre Aufmerksamkeit auf sich und empfehlen mit den richtigen Tipps den perfekten Look für die kommende Jahreszeit, denn bereits ab Juli sind zur Freude der zahlreichen Touristen die Winterkollektionen in den Schaufenstern zu sehen.

Es ist schier unmöglich, keine Kleinigkeit zum Mitnehmen zu finden - ein Kleid, das Sie in Ihrer Stadt nicht finden würden, ein Paar Schuhe und eine kultige Tasche, aber auch Segelkleidung oder Sportbekleidung und das Poloshirt der berühmten Marke, nach dem Sie schon lange suchen. Der ultimative Shoppingtipp? Nein, es wäre zu einfach, Namen zu nennen ... schauen Sie sich auf einem Spaziergang um, während Sie ins Fischgeschäft gehen, einen Aperitif trinken, mit einem Einheimischen sprechen oder an den Strand gehen.

Das Leben in  
Grado folgt  
einfachen Regeln.



Grado ist nicht nur von seinem Reichtum an Geschichte sondern auch von seiner Vielfalt kulinarischer Besonderheiten geprägt.

/ Adriano  
Del Fabro

# Die Gradeser Küche: einzigartige Genusserlebnisse im Zeichen der Tradition.

Gerichte, die  
Sie unbedingt  
probieren  
sollten



## GRADESER FISCHSUPPE

Boreto a la graisana,  
**Sardele, Sepe sofogae,**  
**Matàn - Adlerrochen,**  
**Anguila in speo - Aal am**  
**Spieß, Sguasseto de**  
**masurin - Geschmorte**  
**Wildente, Weißer**  
**Spargel aus Fossalòn,**  
der **Santonego.**

**Aufgrund** der Abgeschlossenheit des Städtchens und der Schwierigkeit, Handelsbeziehungen zu unterhalten, war die Küche ursprünglich sehr einfach. Der Fleischkonsum war gering; auf wenige Nutztiere und dem gelegentlichen Fang von der in der Lagune Rast machenden Zugvögeln beschränkt. Die Ernährung der Gradeser

Bevölkerung basierte daher vorwiegend auf Fisch, der vor allem aus der Lagune kam. Die Lagune ist schließlich der Hauptlieferant, auf den die kulinarische Kultur Grados noch heute zurückgreift. Der blaue Fisch spielt dabei eine Hauptrolle. Kennern zufolge sind die Fische in diesem Teil der Adria aufgrund des hohen Salzgehaltes des Meeres und der geringen Wassertiefe der Lagune besonders schmackhaft. *Sardinen*, hier *Sardoni*, *Sardine* oder *Sardelle*

genannt, Makrelen, Sprotten, Bastardmakrelen, Hornhechte, Großkopfmeeräschen, dicklippige Meeräschen, Thunmakrelen, Pelamiden und sogar Thunfische bilden die Grundlage der vielfältigen lokalen Küche. Und den ganzen Monat Juli hindurch zelebriert Grado mit seinen Gästen den Hochseefisch in unterschiedlichsten kulinarischen Variationen. Aber auch Weich- und Krustentiere sind beliebt und werden in der Küche gerne zubereitet.



# Als in der Lagune von Grado Salz geschmuggelt wurde...

Meersalz, das wahre „Weiße Gold“ des Mittelalters und der Moderne wurde von Grado nach San Daniele geschmuggelt, um das Pökeln jener Schinken zu garantieren, die heute weltweit bekannt sind.

/ Cristiano Meneghel

**Georges** Lenôtre, der Historiker der französischen Revolution sagte *«Dans les archives on trouve tout»*, in den Archiven findet man alles. Und genau so ist es: Die Recherche im Archiv ist eine leidenschaftliche Schatzsuche, die zur Entdeckung von Daten und Nachrichten über Ereignisse und Persönlichkeiten führt, welche die Geschichte unserer Gegend geprägt haben. Und so kam es, dass ich bei der näheren Beschäftigung mit einigen Aspekten der lokalen Geschichte auf Dokumente stieß, die nicht nur von der Bedeutung des Salzes in der Vergangenheit, sondern auch von dem Schmuggel desselben aus der Lagune bis zu den Hügeln von San Daniele zeugen.

Die Lagunen des venezianischen Dogado, die von Cavarzere bis nach Monfalcone reichen, waren jahrhundertlang von Handelsverkehren verschiedener Art betroffen, da die Venezianer die Schifffahrt auf den ruhigen Gewässern der Lagune der gefährlicheren Schifffahrt auf dem offenen Meer vorzogen. Wie alle Grenzgebiete waren auch die Lagunen für den Schmuggel durchlässig. Bereits sehr früh gab es in der nördlichen Adria einen intensiven Schmuggelverkehr, bei dem es darum ging, die hohen Zölle

der Seerepublik Venedig auf stark nachgefragte und besonders kostbare Güter zu umgehen. Seit dem Mittelalter versuchten Schmuggler und Kaufleute wertvolle Waren, wie aus dem Reich der Ottomanen importierten Pfeffer und Salz aus Siccole, das aus den Salinen in der Nähe von Piran stammte, in venezianisches Gebiet einzuführen. Dass dieser Schmuggel stets eine Sorge der venezianischen Behörden war, davon zeugen die Zollhäuser, die an den Einfahrten in die Lagunen angesiedelt waren, wie jenes in Rotta di Porto Primero, einem Ortsteil von Grado. Trotz der Überwachung gelang es den Schmugglern stets, eine Menge an Waren einzuführen, ohne die Zölle zu zahlen. Aus einigen Prozessen gegen die Schmuggler aus dem 17. und 18. Jh. geht hervor, dass das Salz im Anschluss im friaulischen Hinterland, bis nach San Daniele zum Pökeln der Schinken verkauft wurde, die ohne das kostbare Gut niemals erzeugt hätten werden können. Den Prozessunterlagen kann auch entnommen werden, dass das Salz und der Pfeffer auf den Inseln und in den Hütten der Lagune von Grado versteckt wurden und dass die

Wir empfehlen das druckfrische Buch *„Una spia in laguna“* (dt. Ein Spion in der Lagune), von Cristiano Meneghel (herausgegeben von Espressioni di Marca Aperta). Tauchen Sie ein in die Untersuchungen, die der venezianische Spion Moroni in den Gassen von Grado vornimmt. Mit jeder gelesenen Seite wird Sie diese Spystory mehr fesseln, die im Jahr 1617 im Golf von Triest während des Konflikts, der unter dem Namen *Krieg von Gradisca* oder *Krieg des Friaul* in die Annalen eingegangen ist und in dem sich Venedig und Österreich viele Jahre lang gegenüberstanden, spielt. Was entdeckt Moroni bei seinen Streifzügen durch die Gassen der Altstadt? Welche Intrigen und Komplotte kommen ans Licht? Die Freude, dies zu entdecken, überlassen wir Ihnen, wenn Sie anstatt eines Bestsellers des Moments mal einen Nischenroman lesen möchten, der mit viel Schönheit und Originalität aufwartet.

Fischer einen Teil der Ware als Belohnung für ihr Zusammenleben mit den Schmugglern erhielten. Es wird davon ausgegangen, dass jener Überfluss an Pfeffer aus Byzanz zur Entstehung des Boreto, des typischen Fischgerichts von Grado, geführt hat.



## / Empfehlenswerte Bücher

/ Valentina  
Gasparet



# Hier, wo „Europa zu Hause ist“



Interview mit dem Schriftsteller Veit Heinichen

**Veit Heinichen** gehört zu den erfolgreichsten Krimiautoren Europas. Seine Romane spielen in Triest, in einer Stadt, in der der nordische und der mediterrane Krimi aufeinanderstoßen. Seine Romane, die Bestseller sind, haben international renommierte Auszeichnungen erhalten und wurden in neun Sprachen übersetzt. Nach Triest kam Veit Heinichen das erste Mal im Jahr 1980, und 1997 beschloss er, sich hier niederzulassen. Und er liebt Grado sehr.

**Ihre Romane spielen in Triest und in den Grenzgebieten der nördlichen Adria, in einer Welt, die Sie selbst definieren als „Ort, an dem Europa zu Hause ist“. Was fasziniert Sie an diesen Gegenden und diesem Meer?**

Neben der Schönheit dieser weißen Stadt und ihrer Adriaküste sowie neben der hohen Lebensqualität gibt es einen noch faszinierenderen Teil. Triest und seine wunderschöne Umgebung sind ein Ort mit Symbolcharakter für die Veränderungen im Europa des zwanzigsten Jahrhunderts. Kein anderes geografisches Gebiet wurde

so stark durch die Grenzveränderungen, durch Besetzungen und Regime, durch die politische und ideologische Auseinandersetzung erschüttert. Denken wir nur einmal an die Tatsache, dass in dieser Gegend noch sehr alte Menschen wohnen, die unter sieben Fahnen gelebt haben, ohne jemals umzuziehen. Sie sind geboren unter der Habsburgermonarchie, aufgewachsen im Königreich Italien, wurden von den Nazis besetzt, vom jugoslawischen Herr befreit und dann besetzt, erneut von den westlichen Alliierten befreit

(und lebten für sieben Jahre im „Freien Territorium von Triest“), um 1954 erstmals Teil eines demokratischen Staates zu werden: Teil der Italienischen Republik. Und heute haben sie einen europäischen Reisepass... Sind das - und die Spuren, die sie in der Psyche eines Individuums hinterlassen - keine erzählenswerten Geschichten...?

**Unweit von Triest liegt Grado, eine kleine Perle, die viel Geschichte und Tradition zu bieten hat. Grado ist der Ort, an dem Xenia Ylenia Zannier - die Hauptfigur Ihres ersten erfolgreichen Romans Keine Frage des Geschmacks - Kommissarin ist. Warum haben Sie sich gerade für die Sonneninsel entschieden?**

Ein Kommissariat, das es in Wirklichkeit gar nicht gibt... Die Hauptfigur Xenia Ylenia Zannier kommt in der Nacht des großen Erdbebens im Friaul per Notkaiserschnitt in Gemona als Waise auf die Welt. Sie wächst in der Umgebung von Gorizia mehrsprachig auf, und wird Polizistin, wodurch sie in die beruflichen Fußstapfen ihres Vaters, den sie nie kennengelernt hat, tritt. Xenia legt eine imposante Karriere hin, insbesondere in Süditalien. Urplötzlich bittet sie um die Versetzung nach Grado, wo, wie ich in einem der Romane geschrieben habe, „die Leute im Sommer sogar zu faul zum Sterben sind“... Alle fragen sich, warum Xenia ihre

Karriere opfert, um an einen solch ruhigen, fast idyllischen Ort zurückzukehren. Im Laufe des Buches erfahren wir warum. Es sind die Rätsel des sogenannten „ruhigen Nordostens“, zu denen sie verdeckt ermittelt. Und Grado scheint das ideale Versteck für ihre Absichten zu sein.

**Und Sie, was lieben Sie an Grado?**

Es ist jenseits von jeglichem Vorurteil eine echte Insel, auch unter einem mentalen Aspekt. Grado hat unendliche Schönheiten, aber auch so manchen Makel. Die jahrtausendalten Ursprünge, der archäologische Reichtum, der uns in die großartige Vergangenheit des Römischen Reiches zurückversetzt, die unbändige Romantik der Lagune und der Sonnenuntergänge über der Adria. Daneben gibt es die hässlichen Bausünden, die seit den 1960er Jahren begangen wurden und die sich außerhalb des Stadtzentrums befinden. Und es gibt auch einen historischen Aspekt, der mich stets fasziniert hat: Mit dem Eintritt Italiens in den Ersten Weltkrieg Ende Mai 1915 haben die ersten Bombardements zwei der ältesten und berühmtesten Badeorte der Adria getroffen. Österreich nahm Rimini ins Visier, Italien Grado. Warum gerade die schönsten und romantischsten Orte jener Zeit? Der Mensch ist und bleibt ein grausames Tier, das zuallererst die schönsten Dinge zerstört. Aber was

kann man von der Sonneninsel lieben? Zweifelsohne die Ausflüge mit dem Boot in der Lagune, die üppige Natur, die Inseln mit den Fischerhütten, die Kanäle und die Isonzo-Mündung. Die langen Strände außerhalb der Saison. Einen Teller Pasta mit Tellmuscheln in dem richtigen Gasthaus, in dem auch ein guter „boreto a la graisana“ (Steinbuttoreto) zubereitet wird.

**Kann das Genre des Kriminalromans als Lupe zur Beobachtung und Entzifferung der aktuellen Gesellschaft fungieren?**

Ich denke, dass es kein besser geeignetes Genre gibt, um die zeitgenössische Gesellschaft mit ihren Heucheleien und ihren Abgründen zu erzählen. Um die immer engeren Verbindungen zwischen Politik, Wirtschaft und organisierter Kriminalität zu erzählen, die das Privatleben der Bürger kräftig beeinflussen und die keine Grenzen kennt und respektiert. Die Konzentration der Medien, die Unterdrückung der wahren Hintergründe durch die Massenmedien, die wachsende Desorientierung des Einzelnen und die hervorgerufenen Ängste. Der soziale Druck. Unglaublich viel Material für Erzählungen – vor allem, wenn der Autor sich dafür einsetzt, durch gründliche Recherchen das Herausarbeiten, was andere zu verbergen versuchen. Der Kampf gegen die Halbwahrheiten, die Recherchen,



um die wahren Gründe und hervorgerufenen psychologischen Folgen ausfindig zu machen... Der Roman ist seit jeher der Spiegel eines geographischen Gebietes und einer Epoche. Der *Krimi* konzentriert sich auf die Extreme.

**Woran arbeiten Sie derzeit? Wann erscheint ein neuer Roman von Ihnen?**

Am 23. Mai erscheint in Italien *Scherbengericht: Commissario Laurenti vergeht der Appetit*, der zehnte Fall des Commissario Proteo Laurenti. Und ich arbeite derzeit an einem anderen Buch – diesmal ohne

Commissario Laurenti - das brandaktuell und sehr international ist. Es beginnt im Büro der Kanzlerin in Berlin, und spielt dann in der Türkei und in Syrien, um schlussendlich das ital. Innenministerium zu erreichen. Interessant ist all das, was sich in diesem riesigen geographischen Dreieck befindet. Einschließlich Grado und die Kommissarin Xenia Zannier. Es wird jedoch nicht vor 2019 erscheinen. Eine Gruppe von Produzenten aus fünf Ländern zieht die Filmrechte in Betracht. Aber noch kann alles passieren, der Weg ist lang und beschwerlich...



## Veit Heinichen

Die Werke von **Veit Heinichen** sind bei Zsolnay und dtv erschienen: *Die Toten vom Karst*, *Tod auf der Warteliste*, *Gib jedem seinen eigenen Tod*, *Der Tod wirft lange Schatten*, *Totentanz*, *Die Ruhe des Stärkeren*, *Triest: Stadt der Winde* (in Zusammenarbeit mit Ami Scabar), *Im eigenen Schatten*, *Keine Frage des Geschmacks* und *Die Zeitungsfrau*. Einige seiner Romane wurden in der Fernsehserie *Commissario Laurenti* für die ARD verfilmt.

/ Barbara  
Varone

Interview mit der österreichischen Schriftstellerin Andrea Nagele

# Ein Krimi- Café in Grado.

**In** nur wenigen Wochen nach der Veröffentlichung erklomm das Buch die ersten Plätze der Bestseller-Liste in Österreich. Und auch nach einigen Monaten steht das letzte literarische Werk der österreichischen Schriftstellerin Andrea Nagele „Grado im Nebel“ immer noch an der Spitze der Liste. Es ist der dritte Kriminalroman, dessen Handlung in Grado, der Lagune und dem Hinterland spielt, die sich diesmal bis zum Timavo vorwagt, in jenes Gebiet, in dem der Fluss aus dem Inneren des Karsts an die Oberfläche tritt. Ich treffe die Schriftstellerin an

einem trüben Vormittag im März in einem kleinen Café in der Altstadt von Grado, zu dem ich zu Fuß durch die Gassen laufe, die von alten Wohnhäusern und stillen Kirchen, die Zeugen einer ruhmreichen Vergangenheit sind, gesäumt sind. Das Flair erinnert an Venedig an grauen Tagen, wenn der Nebel die venezianischen Gassen geheimnisvoll umhüllt. Dieser Nebel, der in dem Roman neue Rätsel mit sich bringt, verbirgt neue dunkle Geheimnisse, zu denen die inzwischen bekannte Figur der Kommissarin Maddalena Degrassi nach dem Auffinden einer Leiche in der Lagune ermitteln muss. Ein neuer Fall für einen neuen

Kriminalroman, den auch die italienischen Fans des Genres Noir kaufen können, da ab Juli die italienische Fassung in den Buchhandlungen verfügbar sein wird. „*Es wird ein spannender Sommer*“, erklärt uns die Schriftstellerin Andrea Nagele, „*da ich das Buch in den schönsten historischen Städten Italiens wie Florenz, Rom und Mailand vorstellen werde. Das sind Städte, die für eine Geschichts- und Archäologieliebhaberin wie mich Orte von unbestrittener Schönheit sind.*“ Die Liebe für die Fundstücke wird in jedem Roman offenbart, in denen sich die Verweise auf Aquileia, die wunderschönen Basiliken von Grado, die frühchristlichen Kirchen mit dem

entschlossenen, schroffen Charakter der Persönlichkeiten, die in einem Gebiet von Italien leben, das ein Begegnungspunkt von verschiedenen Kulturen und Traditionen war, verflochten.

## Wie entsteht die Geschichte Ihres letzten Krimis?

„Sie entsteht aus den von der Landschaft hervorgerufenen Impressionen, die man auf dem Karst erleben kann, dort, wo der Fluss Timavo wieder an der Oberfläche fließt. Dort befindet sich eine frühchristliche Kirche mit einem antiken, moosbedeckten Altar. Der hat mich dermaßen fasziniert, dass ich diesen erlebten Zauber zwischen den Zeilen wiedergeben wollte. Zur Schönheit der Orte kommt dann der psychologische Background der Persönlichkeiten hinzu, jene dunkle Zone des Alltags, die mich aufgrund meines Berufes, immer noch verführt.“

## Grado als idealer Ort für grausame Delikte. Aber auch für Ihre Zweitwohnung.

„Als Kind verbrachte ich meine

Ferien in diesem wunderschönen Ferienort. Im Laufe der Jahre ist er wie ein Traum in mein Herz eingezogen: die Altstadt, die Spaziergänge am Meer, die unzähligen charakteristischen Lokale, in denen man exquisiten Fisch essen kann; daher haben mein Mann und ich eine Wohnung mit Blick auf den Alten Hafen gekauft. Von dort fahren die Boote ab, um über die ruhigen Gewässer der Lagune zu gleiten, über jene Gebiete, die eine unerschöpfliche Inspirationsquelle sind.“

## Morde, Ermittlungen, Beweisaufnahmen, Lösung von Fällen sind jedoch nicht die einzigen Zutaten Ihrer Bücher.

Ja, das stimmt. In „Grado im Nebel“ wollte ich auch die gastronomischen Traditionen des Alpen-Adria-Gebietes herausarbeiten. Unter Beteiligung von Köchen aus drei Ländern, einem Italiener, einem Österreicher und einem Slowenen, sind 4 Rezepte entstanden, welche die Kommissarin Degrassi für ihren slowenischen Partner zubereitet. In der Vergangenheit habe ich

ist eine österreichische Schriftstellerin, die in Klagenfurt, wo sie als Psychotherapeutin arbeitet, und dem Badeort Grado lebt.

Andrea  
Nagele



bereits einen Führer über die 111 kulinarischen Kuriositäten von Klagenfurt geschrieben. Und da die gute Küche eine meiner Leidenschaften ist, war es mir ein Vergnügen, meinem Roman eine „würzige“ Note zu verleihen.“

## In Ihren Büchern gibt es immer wieder Anspielungen auf Triest...

„Ich fahre sehr oft nach Triest, auch weil sie über das Meer gut mit Grado verbunden ist. Von dieser wunderbaren mitteleuropäischen Stadt liebe ich sehr viele Dinge, wie u.a. die literarischen Cafés, wo Joyce und Rilke die Sachertorte serviert wurde, die Antiquitätengeschäfte des jüdischen Ghettos, die Museen und die Buffet-Restaurants, in denen Krenfleisch serviert wird. Außerdem habe ich beschlossen, den Lebenslauf einiger meiner Romanfiguren hier anzusiedeln, wie den Vater der Kommissarin, der in den Archiven der Gedenkstätte Risiera di San Sabba arbeitet.“

# Briefe aus Grado 1900 bis 1912



Christine  
Casapicola

**Sommer 1900.** Ende Juni steigt ein elegantes Paar mit seinen beiden Kindern in Grado ab. Emma Auchentaller, die Tochter eines Wiener Schmuckfabrikanten und ihr Mann, der bekannte Maler und Secessionist Josef Maria Auchentaller, wollen den Urlaub auf der Laguneninsel verbringen. Erst wenige Monate vor Ankunft

der jungen Familie in Grado wurde eine Vision des damaligen Bürgermeisters Giacomo Marchesini Realität. Nach langer Suche war man am 1. April 1900 auf Wasser gestoßen. Nun sprudelt es aus dem Boden und macht endlich Fremdenverkehr im größerem Umfang möglich. Die Sonneninsel im nördlichen Teil des Golfes von Triest mit ihren prachtvollen Sandstränden ist am besten Weg, sich vom Fischerdorf zu einer

respektablen Sommerfrische zu mausern. Auch regelmäßige Schiffsverbindungen zwischen Grado und dem Festland gibt es neuerdings. Die Auchentallers sind von Grado entzückt. Emmas erster Brief vom 3. Juli 1900 berichtet von einem unbeschwerten Aufenthalt und der wunderbaren Gastfreundschaft der Familie Marchesini. Die Gradeser, Sonne, Sand, Meer und die blaue Adria haben es vor allem Emma



angetan. Die Begeisterung ist so groß, dass in Emmas Kopf eine Vision entsteht. Man könnte in diesem aufstrebenden Ort doch ein Hotel bauen? Die Idee fällt auch bei den sechs Fratelli Marchesini auf fruchtbaren Boden.

An Geschäftssinn fehlt es „den schlauen Brüdern“, wie Pepi Auchentaller sie nennt, ohnehin nicht. Als Bürgermeister, Postmeister, Delikatessenhändler, Koch und Gastwirt haben sie die Gradeser Wirtschaft fest im Griff. Warum nicht auch an einer zukünftigen Nobelpension beteiligt sein? Konsequenterweise verfolgt Emma ihre Idee weiter. Das Objekt, das sie dazu im Auge hat, ist eine alte französische Festung direkt am Wellenbrecher. Das Fort steht wohl auf dem prominentesten Platz der Stadt. Emma lässt die Festung niederreißen, im Herbst 1902 wird der Grundstein zu ihrer Pension Fortino gelegt. Der weitere Verlauf von Emmas und Pepis Gradeser Leben der Jahre 1902 bis 1912 ist in mehr als 500 Briefen dokumentiert. In ebenmäßiger Kurrentschrift berichtet Emma über beschauliche Stunden im Blumengarten, Kaiserfeiern und prominente Gäste. Denn bald reisen Pepis Künstlerfreunde wie Carl Moll oder Otto Wagner nach Grado

und wohnen selbstverständlich im Fortino. Auch ist die Rede von politischen Wirren und Sturmfluten oder von neuen Projekten. Emma fackelt nie lange. Ist sie mit den Gradeser Wäscherinnen unzufrieden, so lässt sie eine Dampfwäscherei bauen. Emma ist stets in Bewegung, ein Innehalten kennt sie weder in der Verzweigung noch in Momenten großer Freude. Emmas und Pepis Erlebnisse sind umrahmt vom Auf und Ab der Beziehung zu den Marchesini-Brüdern. Denn angesichts Emmas Geschwindigkeit schwanken die Herren zwischen „miteinander“ und „gegeneinander“. Ersteres zeigt sich in einer Beteiligung der Marchesinis am Fortino, letzteres durch den Bau mehrerer Konkurrenz-Villen (darunter die Villa Erica). Der Erste Weltkrieg setzt Grados rasanter Entwicklung ein jähes Ende. In den Jahren bis zum Zweiten Weltkrieg erleben das Fortino, Emma und Pepi nochmals gute Zeiten, wenngleich der Glanz der Goldenen Jahre vor 1914 unwiederbringlich erloschen ist. Im Jahr 1945 schließt das Fortino endgültig seine Pforten.



ph Ulderica Da Pozzo (POR FESR 2007-2013)



ph Marco Milani



ph Gianluca Baronchelli

# FVG card

Der Pass zur Entdeckung von Friaul-Julisch Venetien



## FVGcard: Die Karte für deine Entdeckungsreise durch Friaul-Julisch Venetien

Erleben Sie einen interessanten Aufenthalt und sparen Sie dabei. Die Karte bietet viele Serviceleistungen, um die Region Friaul-Julisch Venetien auf kostengünstige Weise kennenzulernen. Die Karte ermöglicht auch die kostenlose Teilnahme an Stadtführungen.

Die FVGcard ist eine personenbezogene Chipcard mit einer Gültigkeit von 48 bzw. 72 Stunden oder sieben Tagen (€18,00, € 21,00, € 29,00), die kostenlosen Eintritt in die zum Netz gehörenden Einrichtungen, sowie spezielle Ermäßigungen gewährt.

*Die FVGcard gilt auch für ein Kind unter 12 Jahren.*

Entdecken Sie die Liste der Vorteile auf der Seite [www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)

**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)

Seguici su:



#FVGlive  
[www.fvglivexperience.it](http://www.fvglivexperience.it)

# Slow Bike Route

Informationen zu den Öffnungszeiten gibt es am:  
**INFOPOINT PALMANOVA**  
 Borgo Udine 4  
 Tel. + 39 0432 924815

Von Grado über das Dorf von Strassoldo nach Palmanova.

Die venezianische Herrschaft, die im 14. Jahrhundert begann und mit dem Friedensvertrag von Campoformio endete, prägt dieses Stück Land, das in wenigen Kilometern ein außergewöhnliches Exemplar von militärischer Architektur, ein fast vollständig erhaltenes mittelalterliches Dorf und eine Natur mit einzigartigen, unwiderstehlichen Landschaften zu bieten vermag. Wenn man dem Radweg folgt, der von Grado nach Aquileia führt, kommt man nach Cervignano del Friuli. Fährt man dort weiter Richtung Palmanova, kommt man in das wundervolle und beeindruckende Dorf Strassoldo, das zwischen zwei Wasserläufen und jahrhundertalten Pflanzen liegt. Rund um das Jahr 1000 zur Verteidigung der Straße, die von Aquileia nach Kärnten führte, erbaut und im 18. Jh. umgebaut, besteht der Denkmalskomplex heute aus dem Castello di Sopra (Oberes Schloss) und dem Castello di Sotto (Unteres Schloss). Im Zentrum des Dorfes

befindet sich die St.-Nikolas-Kirche, in deren Inneren ein Kreuz langobardischer Machart aufbewahrt wird und die den antiken Ursprung des Ortes bezeugt. Außerhalb des Komplexes kann man eine alte Mühle aus dem 12. Jahrhundert bestaunen, die mehr als siebenhundert Jahre in Betrieb war. Das Dorf kann im Frühling und im Herbst während der Veranstaltung „Castelli aperti“ (dt. Offene Schlösser) besichtigt werden. Nachdem man das Dorf hinter sich gelassen hat, geht es weiter auf dem Rad in Richtung der Stadt Palmanova - die zum Weltkulturerbe der UNESCO gehört. Palmanova ist ein prachtvolles Beispiel einer Festungsstadt und ihre städtebauliche Struktur, die ihr die Venezianer 1593 gaben, ist fast vollständig erhalten: sie hat einen sternförmigen Grundriss mit neun Zacken, umgeben von Festungsmauern und einem tiefen Graben. Sie besitzt drei monumentale Stadttore, von denen man direkt zum sechseckigen Hauptplatz kommt, der

#### Länge der Strecke:

Hin- und Rückfahrt 28 + 28 km

**Schwierigkeitsgrad:** keine besonderen Schwierigkeiten, die Routen können mit jeder Art Fahrrad befahren werden  
**Dauer:** etwa 7 Stunden mit Besichtigung des Dorfes und der Festung

mit elf Statuen verziert ist, welche die Verwaltungsleiter der Festung darstellen. Am zentralen Platz liegen der Dom, der dem Heiligen Erlöser und Heiligen Markus geweiht ist, der Palazzo del Provveditore, der Palazzo del Monte di Pietà (Gebäude der Armenversorgung), das Städtische historische Museum und das Militärhistorische Museum, in dem Waffen und Kriegsandenken von der venezianischen Epoche bis zur Zeit des Zweiten Weltkriegs aufbewahrt sind.



# Palmanova Outlet Village

Land der Geschichte und des Shopping



## Palmanova Outlet Village

SP 126 Km 1.6  
 33041 Joannis di Aiello del Friuli (UD)  
 T. +39 0432 837810

[www.palmanovaoutlet.it](http://www.palmanovaoutlet.it)  
[info@palmanovaoutlet.it](mailto:info@palmanovaoutlet.it)

Es gibt einen Platz, der eine wichtige Etappe für die begeisterten Anhänger von Mode und Stil ist.

Umgeben von den sonnigen Küsten von Grado, Lignano Sabbiadoro und Bibione, von den UNESCO Städte Palmanova, Aquileia und Cividale del Friuli, dort befindet sich das Palmanova Outlet Village: mit 90 Läden der besten internationalen Marken - von Bekleidung, Accessoires, Haushaltswaren und mehrere andere -, und Rabatte bis 70% über das ganze Jahr, das Village bietet eine Einkaufserlebnis für jeden Geschmack an.

Das Village ist jeden Tag geöffnet, von Montag bis Freitag 10 Uhr-20 Uhr, und Samstags und Sonntags 10 Uhr-21 Uhr, auch an Ferientagen. Im Village gibt es verschiedene Designeretikett: trendy und jugendlich wie **Alberta Ferretti** - **Moschino**, **Iceberg** - **Paolo Pecora**

- **Siviglia**, **Annarita N**, **Tommy Hilfiger**, **Guess**, **Ixos**, **Desigual**, **Calvin Klein**, **Liu Jo Uomo** oder mehr traditionelle, wie **Brooks Brothers** - **346 Madison**, **Harmont & Blaine Jeans**, **Lanificio Angelico**, **Mastai Ferretti** und **Bottega del Sarto**. Ganz weit ist auch die Auswahl von Freizeit- und Sportbekleidung: **Nike**, **Adidas** - **Reebok**, **Puma**, **Diadora**, **General Store-Timberland**, **Salewa** und **Slam**. Synonym von Qualität und Made in Italy sind die Geschäfte von Schuhen, Taschen und Koffer, wie **Pollini**, **Piquadro**, **Baldinini**, **Roncato** und **Aldo Bruè**. Wir empfehlen auch eine schmackhafte Etappe in dem typischen Restaurant mit friaulischen Spezialitäten **Dall'Ava - Dal 1988 Prosciutteria con cucina** oder in dem neuen **WellDone**, Anhaltspunkt für gourmet Burger in Italien. Das Village bietet auch einen Spielplatz, einen weiten Parkplatz, freie WiFi-Verbindung, „fast charge“ für Elektroautos und in Juli und August ein freies Shopping Shuttle am Donnerstags.

/ Francesca  
Artico

# Torviscosa, die Fabrikstadt zum Erkunden.

Wir nehmen Sie auf eine Reise nach Torviscosa mit, in ein kleines Städtchen in der Nähe von Grado, das eine Mikrogeschichte zu erzählen hat, die mit italienischen und europäischen Ereignissen verwoben ist: von der städtebaulichen Anlage, die den Ort in Funktionsgebiete und das Wohngebiet nach Berufskategorien unterteilte, bis hin zum „metaphysischen“ Platz à De Chirico, vom ehemaligen Konzentrationslager für die neuseeländischen und südafrikanischen Kriegsgefangenen bis hin zur trockengelegten Landschaft und der äußerst gut erhaltenen Industrieanlage aus roten Backsteinen.



**Die** sinnbildliche Stadt der Metaphysik des Zwanzigsten Jahrhunderts: Darum lohnt sich ein Besuch in Torviscosa in der Provinz Udine. Ihr Ursprung ist eng mit den Themen der Dreißiger Jahre verbunden: mit der von der Trockenlegung verkörpert Bodenreform, der Wirtschaftspolitik

der Autarkie, den technologischen und industriellen Fortschritten, den neuen, auf den trockengelegten Gebieten errichteten und von der Architektur des Regimes geprägten Städten. Torviscosa entsteht in jener Zeit auf Wunsch und durch Wirken des großen italienischen Unternehmens SNIA Viscosa, das zu jener Zeit Kunstfasern aus Zellulose fertigte, die aus dem Pfahlrohranbau stammte. Zwischen

1937 und 1942 erbaut SNIA Viscosa die Fabrik und bringt den Betrieb auf volle Leistung, sie lässt die wichtigsten zivilen Einrichtungen erbauen und setzt dies bis zur Erweiterung des Bürgerzentrums um neue Gebäude und Wohnungen bis in die 1960er Jahre fort.

## DIE PLANSTADT UND DER METAPHYSISCHE PLATZ

Torviscosa die „Planstadt“, damit soll im städtischen Kontext Italiens die Besonderheit dieser baulichen Typologien unterstrichen werden, die durch die Architektur des Regimes, rationalistische Elemente und Plätze geprägt sind, die von der metaphysischen Malerei von Giorgio De Chirico inspiriert sind.

In der funktionalen Organisation der Planstadt stellte der Hauptplatz (heute Piazza del Popolo, ursprünglich Piazza Impero) den Mittelpunkt des öffentlichen Lebens dar. Damals genauso wie heute befinden sich dort die bedeutendsten Gebäude des zivilen Lebens: das Arengario genannte Rathaus mit dem charakteristischen Balkon und dem Turm, die Schulen, das Postamt und Geschäfte.



Torviscosa: eine von einem Industrieunternehmen erbaute Stadt. Der Wille, das zivile Leben auf der Grundlage der gleichen Regeln, die auch in der Fabrik existieren, zu organisieren, wird bei der Stadtplanung in eine klare Trennung der Wohngebiete nach Berufskategorien übertragen. Die Häuser der Leiter, die Wohnhäuser für Angestellte und Techniker sowie die Wohngebäude für die Industriearbeiter befinden sich in unterschiedlichen Gebieten des Hauptorts, während den Landarbeitern die Randgebiete der Gemeinde vorbehalten sind.



## DER INDUSTRIEBETRIEB

Der älteste Teil der Industrieanlagen geht auf die Jahre 1937 - 1940 zurück und umfasst für verschiedene Zwecke bestimmte Gebäude, denen die Fassaden aus roten Backsteinen gemein ist und die an die englischen und deutschen Industriebauten erinnern. Symbol des Werks sind die beiden Türme, die aufgrund der an die Faszies erinnernden Form als die „Liktorentürme“ bekannt sind.

## DIE FABRIKSTADT UND DAS ARBEITERDORF

## DAS INFORMATIONSD- UND DOKUMENTATIONSZENTRUMS CID

Die Geschichte von Torviscosa und des Industrieunternehmens, aus dem der Ort entstanden ist, kann man im Informations- und Dokumentationszentrum kennen lernen, dem Gebäude, das SNIA Viscosa 1962 als Ort der Vertretung errichten ließ, um die Delegationen der ausländischen Unternehmen, welche die Industrieanlagen besichtigten, zu empfangen. Heute verwahrt das CID einen imposanten Bestand an Dokumenten, Fotografien, Kunstobjekten, Filmberichten und Modellen in verschiedenen Maßstäben, die in einer Reihe von Ausstellungsparcours angeordnet sind. Von großem Interesse sind 27 große Plastiken, welche die Werke nachbilden, die SNIA in den 1950er Jahren in Italien und im Ausland besaß.



## Besuchinformationen

### INFORMATIONSD- UND DOKUMENTATIONSZENTRUM CID

Piazzale Franco Marinotti  
33050 TORVISCOSA

### ÖFFNUNGSZEITEN

April bis September:  
Samstag und Sonntag, 15:00/19:00 Uhr  
Sonderöffnungszeiten auf Anfrage an  
anderen Tagen/zu anderen Uhrzeiten:  
Kontakt: [info.torviscosa@gmail.com](mailto:info.torviscosa@gmail.com)

### EINTRITTSKARTE

- Reguläre Öffnungszeiten:  
Eintritt frei
- Für die Sonderöffnungszeiten  
(max. 2 Stunden) für Gruppen mit  
Reiseführer: 40 €
- Für die Sonderöffnungszeiten  
(max. 2 Stunden) und Führung: 80 €

### STADTFÜHRUNGEN IN TORVISCOSA

Sie dürfen nur von autorisierten  
Reiseführern durchgeführt werden.  
Die Liste ist auf der Website des CID  
veröffentlicht.

### BESUCHE MIT FÜHRUNG DURCH DAS CID

Nur für Gruppen außerhalb der  
regulären Öffnungszeiten, Kosten: 80 €

### QUELLEN

[www.cid-torviscosa.it](http://www.cid-torviscosa.it)  
[www.facebook.com/cid.torviscosa](https://www.facebook.com/cid.torviscosa)  
Institutionelle E-Mail-Adresse:  
[cultura@com-torviscosa.regione.fvg.it](mailto:cultura@com-torviscosa.regione.fvg.it)

E-Mail-Adresse für Anfragen zu  
Besuchen, Werkstätten,  
Sonderöffnungszeiten  
[info.torviscosa@gmail.com](mailto:info.torviscosa@gmail.com)

# Gorizia Zwischen Tradition Und Moderne.

Entdecken Sie eine Grenzstadt mit unterschiedlichen Atmosphären, die Ausdruck verschiedener Identitäten sind.

**Wenn** man an Gorizia denkt, treten sofort die tragischen Ereignisse ans Licht, die mit dem Großen Krieg und der 1947 festgelegten Grenze, welche die Stadt teilte, zusammenhängen. Aber Gorizia ist heute vor allem ganz viel anderes. Es ist eine Kleinstadt mit bedeutender Geschichte. Es ist ein besonderer, einzigartiger Ort. Hier spürt man, mehr als anderswo, die Atmosphäre und die Magie jener „Welt von gestern“, die im berühmten Buch von Stefan Zweig angeführt wird, um zu erklären, was das Habsburger Mitteleuropa war. Gartenstadt am Ufer des Flusses

Isonzo, auch als „*Habsburger Nizza*“ bezeichnet, als ein privilegierter Urlaubsort des österreichischen Adels repräsentiert Gorizia ein außergewöhnliches Konzentrat an Ereignissen und Persönlichkeiten. Besucher können Spuren und Zeugnisse all dessen in den Denkmälern, den überall vorkommenden Gedenktafeln und vor allen in den Museen im Viertel **Borgo Castello**, das um die hervorragend erhaltene alte mittelalterliche Burg entstanden ist, entdecken. Vom Burghügel genießt man einen Panoramablick über die Stadt und ihre Umgebung, der sich bis zum malerischen Collio-Gebiet mit seinen außergewöhnlichen Weinbergen erstreckt.

Nach Verlassen der Anhöhe setzt man seinen Besuch am besten fort, indem man sich einfach vom Zufall durch die Gassen und über die Plätze treiben lässt, der die Touristen an einem bestimmten Punkt zum Kreuzgang des **Klosters San Francesco** führt, in dem sich heute kleine Restaurants und Bars in einer sehr entspannten Atmosphäre befinden. Eine der beliebtesten Vergnügungen der Einheimischen ist es, sich auf die Suche nach traditionellen Gasthäusern zu begeben, die mit ihren Aromen und Gerichten die erste Tür zum Balkan aufstoßen, der hier tatsächlich beginnt. Die älteste und eindrucksvollste Straße ist die **Via del Rastello**, die mit ihren Häusern



im k. u. k. Stil zum zentralen Platz, **Piazza Vittoria**, führt, der einst der Mittelpunkt des deutschen Viertels war, das insbesondere dem Handel gewidmet war. In wenigen Minuten erreicht man den **Corso Verdi**, der dann zum **Corso Italia** führt, wo das soziale Leben der jungen Leute aus Gorizia in einer eng umgrenzten Gegend pulsiert, in der sich symbolträchtige Bauten wie das Verdi-Theater und das Rathaus befinden. Nach nur wenigen Schritten erreicht man die Gegend des **Jüdischen Ghettos**, das 1696 eingerichtet wurde und von dem die wunderschöne Synagoge erhalten ist. Hier befindet sich ein kleines Museum, das Carlo Michelstaedter, dem 1910 jung verstorbenen Poeten und Philosophen, gewidmet ist.



Ein anderer bedeutender Ort ist der **Palazzo Coronini Cronberg**, in dem ab 1836 der letzte König von Frankreich, **Karl X. aus dem Haus Bourbon**, und sein Hofstaat beherbergt wurde, der zuvor in einer kleinen Stadt in der Nähe von Prag im Exil lebte. Von einem herrlichen Park entlang der Viale XX settembre umgeben ist es einer der poetischen Orte einer Stadt, die sich an jeden Ort, sei er klein oder groß, von ihrer romantischen Seite zeigen kann. Der Palast erzählt die Geschichte eines der ältesten Adelsgeschlechter, dessen Untergang zu Zeiten des Grafen Guglielmo Coronini erfolgte, ein hochgebildeter und exzentrischer Vertreter einer höflichen und extravaganen Epoche.

Die Empfehlung lautet daher, Gorizia einen Besuch abzustatten und überall Spuren derer zu suchen, die hier als echte Kosmopoliten gelebt haben, was der Stadt durch die Neugier, die Mehrsprachigkeit und die kulturelle Öffnung gegenüber jeder Art von Beitrag eine ganz besondere Seele verliehen hat.



## Sehenswertes

DIE PROVINZMUSEEN VON GORIZIA, DIE 1861 EINGERICHTET WURDEN, SIND IN VERSCHIEDENEN SEKTIONEN GEGLIEDERT:

- **Museum des Großen Krieges** (Borgo Castello 13) mit Uniformen und Zeugnissen vom Leben im Schützengraben
- **Museum der Mode und der Angewandten Künste** (Borgo Castello 13), in dem Erzeugnisse der Seidenproduktion, der herausragenden wirtschaftlichen Tätigkeit im Umland von Gorizia im 18. und 19. Jahrhundert, ausgestellt sind; viel Platz ist auch der Mode der mitteleuropäischen Belle Époque gewidmet. **Burg von Gorizia** und **Museum des Görzer Mittelalters** (Borgo Castello 36 )
- Im Inneren des Borgo Castello befindet sich auch die **Kirche Santo Spirito**, die 1414 im gotischen Stil fertiggestellt wurde und dem kleinen Ort zu Diensten stand. **Palazzo Attems Petzenstein** (Piazza De Amicis 12 ).

### ALLE VORTEILE EINES BESUCHS MIT DER FVG CARD.

Mit dieser Karte können Sie, einschließlich von Kindern über 12 Jahren, die meisten der Museen und historischen und archäologischen Sehenswürdigkeiten in Gorizia und der gesamten Region besuchen. Sie gilt 2, 3 oder 7 Tage und berechtigt auch zu besonderen Rabatten auf Führungen. Zum Preis von 18, 21 und 29 € kann sie online unter [www.turismofriuliveneziagiulia.it](http://www.turismofriuliveneziagiulia.it) oder in den Tourismusbüros in den größeren Städten und Ortschaften von Friaul Julisch Venetien erworben werden.



# Reise in das einzige italienische Schiffsbaumuseum.



## Das MUCA.

**Hier** kann man eine ganz italienische Geschichte erkunden, denn das Schiffsbaumuseum von Monfalcone beschränkt sich nicht nur darauf, einige der schönsten in der Region gebauten Modelle zu zeigen, sondern informiert auch über die wesentlichen Etappen der Arbeit und des lokalen Lebens von 1907 bis heute. Ziel der Ausstellung ist es, den Besucher mit auf eine Reise in die Vergangenheit zu nehmen, um die Geschichte des

Ortes, die Geschichte Italiens kennenzulernen. Während man die Modelle und Repliken betrachtet, ruft die Timeline mit Zahlen und Texten einige der bedeutendsten Momente von Italiens Geschichte, wie die schmerzliche Niederlage von Caporetto 1917, ins Gedächtnis. Zu jener Zeit wurde Monfalcone von den k.u.k Truppen wieder besetzt, die Werft wurde während der Bombenangriffe zerstört und die Produktion zum Teil nach Budapest verlegt. Die Daten und Ereignisse verflochten sich auch mit den Angelegenheiten des Unternehmens,

das einige der schönsten Schiffe baute, vielleicht die besten jener Zeit. Heute sind sie nur noch eine Erinnerung, den meisten unbekannt, aber sie sind reich an Geschichte und bereit, in den Räumen des Museums wieder aufzuerstehen. Eine minutiöse Sammlung, die mit dem maßstabsgerechten Modell des ersten italienischen Überseedampfers „Giulio Cesare“ beginnt, der in der Nachkriegszeit gebaut und 1951 vom Stapel lief.

Das Schiffsbaumuseum in Monfalcone - ist italienweit eine absolute Neuheit: anhand von Zeugnissen und Dokumenten erzählt es über ein Jahrhundert Geschichte und Einfluss auf die Region, wobei eine zeitgenössische Sprache genutzt und die modernsten Multimedia-Technologien zum Einsatz kommen.



## DAS GEBÄUDE

Das Museum ist im ehemaligen Albergo Operai untergebracht, das 1920 nach Entwurf des Ingenieurs Dante Fornasir als kostenpflichtige Unterkunft für ledige Arbeiter erbaut wurde, die in der Werft arbeiteten, aber nicht in Monfalcone ansässig waren. Eine Art „Wohnsilo“ mit einer Größe von 18.000 Quadratmetern, mit 5 Innenhöfen, 700 Räumen und 1300 Fenstern, einer Mensa, einer Bar, einem Spielsaal, einem Sportsaal, einer Bibliothek, einem Schuster und einem Barbier. Während der Bombardements im Zweiten Weltkrieg wurde es stark zerstört, 2010 wurde es einem Sanierungs- und Umnutzungsprojekt unterzogen, bei dem der Reiz des imposanten Gebäudes sowie die ursprünglichen Merkmale bewahrt wurden. Die Sanierung betraf die Fassaden, die Höfe und die Innenstruktur, die in einen Mehrzwecksaal umgewandelt wurde.



**DER AUSSTELLUNGSPARCOURS IST IN VIER THEMENBEREICHE UND 14 UNTERGEORDNETE BEREICHE UNTERTEILT UND VERFÜGT ÜBER VIEL TECHNOLOGIE MIT INTERAKTIVEN INFOTAFELN, VIRTUELLEN FÜHRUNGEN, 3D-REKONSTRUKTIONEN UND HISTORISCHE GEGENSTÄNDE, DIE VOM LEBEN DES 20. JH. ZEUGEN.**

## DAS UNTERNEHMEN UND DIE HEUTIGE ZEIT

Die Familie Cosulich, Eigentümerin einer Schifffahrtsgesellschaft namens Cosulich Società Triestina di Navigazione, eröffnete am 3. April 1908 die Werft Cantiere Navale Triestino in Monfalcone. In den Jahren 1925 und 1926 ließ die Werft die Saturnia und die Vulcania, zwei erstklassige Überseedampfer, die zu den ersten jener Jahre gehörten, vom Stapel. Das Unternehmen ging seiner Tätigkeit auch unter den Bomben des Ersten und Zweiten Weltkrieges weiter nach, obwohl es mehrmals gezwungen war, die Produktion auszusetzen und auszulagern. Heute ist die Werft von Monfalcone immer noch eine italienische Exzellenz unter dem Dach des Konzerns Fincantieri; sie fertigt Kreuzfahrtschiffe mit hoher Tonnage. Das Werk erstreckt sich über 787.000 Quadratmeter (von denen 252.000 überdacht sind). Vor einem Jahr wurde die „Carnival Horizon“, das neue Schiff der Carnival Cruise Line, einer Marke des US-amerikanischen Konzerns Carnival Corporation, des weltweit



größten Kreuzfahrtunternehmens, vom Stapel gelassen. Die außergewöhnlichen Schiffe, welche die Werft seit ihrer Gründung verlassen haben, werden an zwei Multimediastationen greifbar gemacht. Es gibt außerdem einen Raum, der dem Schiffsdesign und dem Design der Innenausrichtung der in Monfalcone gefertigten Schiffe gewidmet ist. Im Museum ist ein wundervolles besticktes Wandbild zu sehen, das nach dem Entwurf von Zoran Mušić für den Aufenthaltsraum der ersten Klassen des Motorschiffs Augustus im 1951 gefertigt wurde.



## BILDER AUS ALTEN ZEITEN



Von dieser einzigartigen Geschichte erzählen aber auch die Bilder aus jener Zeit und die Materialien in den Vitrinen: vom Programm des Eröffnungsschauspiels des Theaters, das mit den herrlichen Gemälden von Vito Timmel verziert war, bis hin zum so genannten „terliz“, dem Blaumann der Arbeiter, von den kleinen Medaillen und Ringen, die auf der Flucht vor den Bomben, welche die Alliierten auf das Viertel abwarfen, verloren gingen, bis hin zu den Trophäen, welche die Athleten der Gesellschaften gewonnen haben, die auf der Rückseite der Werft gegründet wurden.



## ÖFFNUNGSZEITEN UND EINTRITTSPREISE

› **Öffnungszeiten im Sommer - Juni bis September**  
 dienstags **9:00/13:00 Uhr**  
 freitags **9:00/13:00**  
 und **16:00/19:00 Uhr**  
 samstags **16:00/19:00 Uhr**

Voller Preis **€ 7,00**  
 Ermäßigt **€ 5,00** (over 65, under 25, Studenten, Schulklassen, Gruppen, Personen, die in Monfalcone geboren sind oder dort leben, Zivildienstleistende, FAI-Mitglieder, MiBACT-Mitglieder (Ministerium für Kulturgüter, kulturelle Aktivitäten und Tourismus), Funktionäre der Städtischen Museen, Polizeikräfte).

## ANREISE

**Mit dem Auto:** wenn man über die Autobahn (E70) nach Monfalcone kommt, die Ausfahrt Monfalcone Est nehmen; das Museum ist durch Befolgen der Schilderung zur Schiffswerft (Fincantieri) zu erreichen.

**Vom Flughafen:** Der Flughafen Ronchi dei Legionari liegt etwa 5 km vom Stadtzentrum von Monfalcone entfernt, das mit der Buslinie 51 (APT) des außerstädtischen Nahverkehrs erreichbar ist.

/ Barbara  
Varone

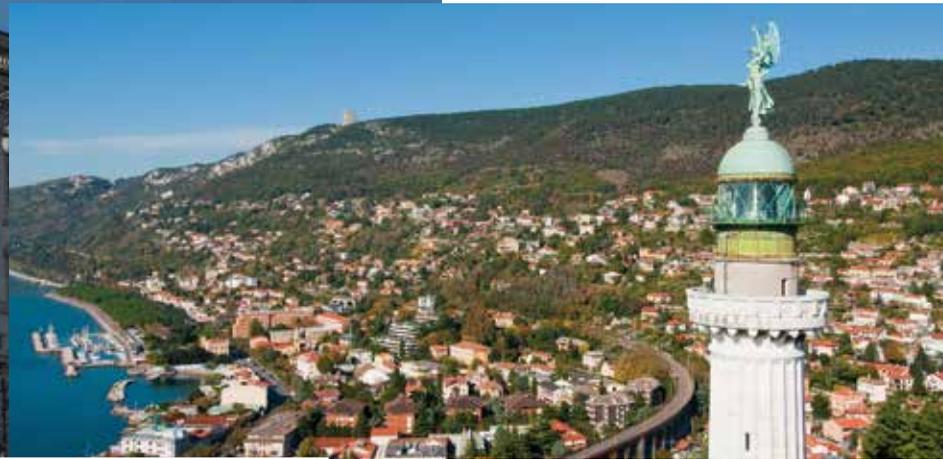
Dank der Schifffahrtslinie, die Grado mit Triest verbindet, kann man übers Meer in diese wunderschöne Stadt fahren und auf der Fahrt die Küste und ihre märchenhaften Schlösser bewundern. Und man kann sogar sein Fahrrad mitnehmen\*.

# 20 schöne Dinge, die man in Triest mit dem Fahrrad machen kann.

**Eines** ist gewiss, es gibt nicht nur eine Art, sie zu betrachten, kennenzulernen und zu leben. Das Wichtigste ist, es aus verschiedenen Perspektiven zu tun und ohne die Neugier zu verlieren, jedes Detail zu erkunden, denn Triest ist schön, wunderschön, schon beim ersten Blick anders als die anderen italienischen Städte. Es reicht aus, von den abgelegenen Gassen zu den großen Plätzen und Denkmälern zu kommen, damit die Stadt ihr bekannteres, multikulturelles und mitteleuropäisches Antlitz wiedererlangt. Aber sie ist auch multiethnisch und mehrsprachig. Wenn man von Triest erzählt, scheinen die Eigenschaftswörter nie zu viel zu sein: die Stadt der Winde und der literarischen Cafés, der Barcolana

und des Karsts, Schwerpunkt von **Friaul Julisch Venetien** zwischen **Voralpen** und „dem **Adriatischen Meer**“ - wie D'Annunzio sie definierte-, sie war und ist ein **Begegnungspunkt** von Personen, Denkern, Klerikern und Regierenden, Intellektuellen und Schriftstellern, sie ist ein einzigartiger Ort: die Heimat von **Italo Svevo** zog im 19. und 20. Jahrhundert zahlreiche Künstler und Autoren an, von **James Joyce** - der hier sein Werk Ulysses begann - bis zu **Giuseppe Verdi**, nach dem das bedeutendste Operntheater der Stadt benannt ist. In Triest, im „**Kleinwien am Meer**“, befinden sich die **größte Synagoge Europas** aus dem Jahr 1912 und das **einzigste Vernichtungslager Italiens** - die Risiera di San Sabba -, die heute ein bedeutendes Städtisches Museum ist. Umgeben vom **Hochplateau des Karsts** ragen auf der **Anhöhe San Giusto** die gleichnamige Kathedrale

und **Festung empor**, während entlang der Küste das **Schloss Miramar**, Symbol der Habsburger Dynastie und heute Sitz eines Parks und historischen Museums von seltener Bescheidenheit ist, einen unvergesslichen Blick auf den Golf bietet. Prachtbauten im neoklassischen Stil, Jugendstil und Barockstil säumen den Platz par excellence, die Piazza Unità d'Italia, den größten Platz Europas direkt am Meer, und seine **Mole, das Molo Audace**, ein 200 m langer Kai, „*wo ich mich ganz einsam fühle*“, um einen anderen berühmten Triestiner, **Umberto Saba**, zu zitieren. Wenn der Corso Italia die Shoppingmeile der Stadt ist, so ist die Via Torino der Ort, an dem man sich zur Zeit des Aperitifs auf einen gespritzten Weißwein mit Eis und Zitrone und ein „*rebechin*“ trifft, einen Imbiss mit Frikadellen und paniertem Gemüse oder mit Essig und Zwiebeln marinierten Sardellen.



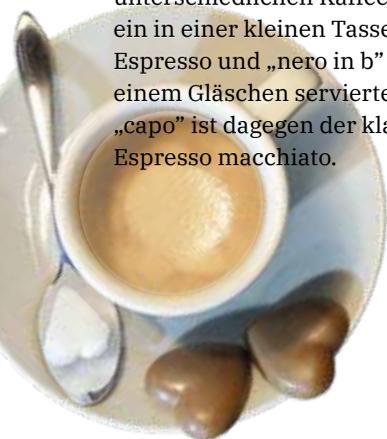
**WIR STELLEN IHNEN**  
**20**  
**IDEEN FÜR EINEN**  
**ALTERNATIVEN BESUCH MIT**  
**DEM FAHRRAD VOR.**

*Frei aus der Vanity Fair – Ausgabe vom Februar 2018 übernommen.*

1

**EINEN „CAPO“ IM VIERTEL CAVANA TRINKEN**

Zusammen mit dem Viertel San Giusto und dem antiken jüdischen Ghetto, umreißt Cavana die Grenzen der „Zità Vecia“ - der Altstadt, wie man im Triester Dialekt sagt. Das Viertel ist durch enge Gassen und luftige Verbreiterungen wie den gleichnamigen Platz, durch neue Geschäfte und historische Lokale geprägt: Kaffeeliebhaber sollten in der Rösterei „La Triestina“ für einen Kaffee, der mit einer Praline serviert wird, einkehren. In Triest gibt es besondere Namen für die unterschiedlichen Kaffees: „nero“ ist ein in einer kleinen Tasse servierter Espresso und „nero in b“ ein in einem Gläschen servierter Espresso, „capo“ ist dagegen der klassische Espresso macchiato.



2

**K.U.K.-GEBÄCK GENIESSEN**

Es sieht aus wie ein Juweliergeschäft vom Ende des letzten Jahrhunderts, aber es ist eine Konditorei im Jugendstil: die Bomboniera in der Via Trenta Ottobre 3 mit ihren satinierten Schaufenstern, ihrem Boden mit Schachmuster. Sie ist der ideale Ort, das Gebäck der k.u.k.-Tradition zu kosten, das im Originalofen von 1836 gebacken wird: es gibt die Pinza, ein süßes Brot, das man zu Ostern isst, die Putizza, einen Hefeteig mit einer Füllung aus Walnüssen, Rosinen, Schokolade und Rum, und den Presnitz, Blätterteig mit Trockenobstfüllung sowie das klassische Triester Mandelgebäck, das Fave genannt wird.

3

**EINEN GESPRITZTEN „MIT DEM KOMMISSAR“ TRINKEN**

Die Fans der Fernsehserie sollten die Straßen entlanggehen, auf denen der Kommissar Cagliostro auf den Spuren des Drehbuchs von „Porta Rossa“, der Fiction von Carlo Lucarelli und Giampiero Rigosi, die in Triest spielt, ermittelt. Die Tour der Location, die von der digitalen Plattform **Musement** organisiert wird, umfasst das Besteigen des Krans Ursus, eines außergewöhnlichen Industrieüberbleibselns im Golf von Triest, einen Besuch im Strandbad „El Pedocin“, das einzige in Europa, das einen getrennten Damen- und Herrenbereich hat, sowie einen typischen Gespritzten zum Abschluss.



4

**BEIM KRÄMER EINKAUFEN**

Auf der Piazza San Giovanni gegenüber der Giuseppe-Verdi-Statue befindet sich ein historischer Krämerladen, der seit 1906 geöffnet und auch bei Touristen sehr beliebt ist: Es ist die Drogheria Vittorio Toso, wo man Produkte aller Art kaufen kann, von Badesalzen bis hin zu natürlichen Schwämmen, verschiedene Seifen und Tierhaarbesen, Rückenbürsten und Staubwischer. Die Holzregale reichen bis zur Decke und in den Gläsern befinden sich Gewürze und bunte Pfefferminzbonbons, Honigbonbons und Zuckerl, wie in einer Erzählung vom Beginn des letzten Jahrhunderts.

7

**EIN „REBECHIN“ BEI PEPI**

In den Räumlichkeiten dieses sehr rustikalen und freundlichen Lokals im Stadtzentrum, das 1897 eröffnet und von nationalen und internationalen Reiseführern und Fernsehsendern erwähnt wurde (sogar die CNN hat darüber berichtet), sind Persönlichkeiten wie der Graf von Spoleto, der Prinz Tripcovich, Torquato Tasso und der Baron Bonomo eingekehrt. Ein Halt für ein „rebechin“, den Vormittagsimbiss mit „uganighe e capuzi“ (Wurst und Sauerkraut) ist Pflicht. **Infos Buffet da Pepi - Via Cassa di Risparmio 3 - sonntags geschlossen**



5

**ZWISCHEN SELTENEN BÜCHERN UND TRÖDEL STÖBERN**

Antike oder moderne Texte in mehr oder weniger seltenen Ausgaben, alte Postkarten und Drucke von der Mitte des 19. Jh. oder Schallplatten, aber auch Möbelstücke und Nippes, Bilder, Tageszeitungen und Kuriositäten aller Art: In der Altwarenhandlung von Laura und Claudio di Pinto (jeden dritten Sonntag im Monat geöffnet) findet man alles mögliche, in einer exquisit stillen und einladenden Atmosphäre mitten im Herzen von Triest. [www.rigatteria.com](http://www.rigatteria.com)

6

**BARCOLANA 2018. EINE VERANSTALTUNG, DIE MAN SICH NICHT ENTGEHEN LASSEN SOLLTE**

Am zweiten Sonntag im Oktober findet eine unglaublich faszinierende Veranstaltung statt, die historische Regatta im Golf von Triest. Die bereits zum 50. Mal stattfindende Barcolana möchte ihren Rekord der größten Regatta der Welt beibehalten: 25.000 internationale Segler, Profis und Amateure gleichermaßen, nehmen auf 2000 Segelbooten



unterschiedlicher Größe an dem Wettkampf vor der traumhaft schönen Kulisse der Piazza Unità d'Italia und dem Schloss Miramare teil. Und das Konsortium „Consorzio Grado Turismo“ wird auf der Veranstaltung mit einem eigenen Stand vertreten sein, um den Ferienort mit antiken und klaren Habsburger Ursprüngen zu bewerben.



## 8

### EIN BUCH IN DEM HISTORISCHEN CAFÉ SAN MARCO KAUFEN

Das 1914 eröffnete Café, als Triest nach Wien und Prag die drittgrößte Stadt der k.u.k.-Monarchie war, war ein kultureller Salon, Treffpunkt für Irredentisten, literarischer Zirkel für Schriftsteller wie Italo Svevo, Umberto Saba und James Joyce. Ein „*Herz der Stadt*“, wie es Magris definiert, der die Ehrung „lokaler Historiker Italiens“ erhalten hat. Das Café San Marco ist wahrscheinlich das berühmteste und repräsentativste Teehaus von Triest, ein ruhiger und eleganter Ort - Restaurant und Buchhandlung zugleich - an dem man sich zu Buchvorstellungen und Tangokursen trifft.

Antico Caffè  
San Marco  
via Cesare  
Battisti 18



### 9 ÜBER DIE PLÄTZE FLANIEREN

Triest hat mindestens drei Hauptplätze: die Piazza Unità, die vom Rathaus dominiert wird und am Fuße der Anhöhe von San Giusto liegt, die Piazza Verdi, Sitz des gleichnamigen Operntheaters und prächtiger Ort für Veranstaltungen und Konzerte und die Piazza Borsa mit ihrer würdevollen, entspannten Atmosphäre. Bei einem Spaziergang durch die Gassen der Altstadt ist aber auch ein Halt auf der Piazza Ponterosso, deren Name an die Farbe der Eisenbrücke, ursprünglich eine Zugbrücke aus Holz, erinnert, auf der eine Statue des irischen Schriftstellers James Joyce steht.



### 10 DEN SONNENUNTERGANG AM KAI MOLO AUDACE GENIEßEN

Zwischen den Becken von San Giorgio und San Giusto des Alten Hafens unweit der Piazza Unità d'Italia ragt ein 246 Meter langer Kai in den Golf von Triest hinein: Molo Audace (dessen Name an den ersten Zerstörer erinnert, der in den Hafen einfuhr und die Stadt unter italienische Kontrolle brachte), an dessen Ende eine bronzene Windrose steht und der ein idealer Ort der Stadt ist, um den Sonnenuntergang zu genießen.



### 11 DAS KASTELL UND DIE KATHEDRALE VON SAN GIUSTO BESUCHEN

Auf einer Anhöhe, welche die Stadt dominiert, steht eine Festung, das Kastell von San Giusto, das auf Wunsch der österreichischen Kaiser erbaut wurde und heute Sitz von zwei bedeutenden Bereichen der Städtischen Museen für Geschichte und Kunst ist. Von seinen Rundgängen aus genießt man einen außergewöhnlichen Ausblick auf die Altstadt und das Hafengebiet. In der nahe gelegenen gleichnamigen Kathedrale - dem bedeutendsten Sakralbau der katholischen Kirche in Triest - kann man neben der gotischen Fensterrose aus Karststein der Fassade, die wundervollen Mosaik der Apsiden sehen, die von Meistern aus Venedig und Konstantinopel angefertigt wurden.

## 13

### MEISTERWERKE DER MODERNEN KUNST BEWUNDERN



An der Hausnummer 27 der Via Diaz unweit der Uferpromenade befindet sich das Museo Revoltella, eine Galerie für moderne Kunst, die zwischen 1854 und 1858 erbaut und in Form des Privatwohnsitzes dem gleichnamigen Baron Pasquale gehörte, der eine der einflussreichsten Persönlichkeiten im kaiserlichen Triest war. Dort kann man 350 Gemälde und Skulpturen (auf einer Ausstellungsfläche von etwa 4000 Quadratmetern) sehen. Abgerundet wird das kulturelle Angebot durch Kunstwerkstätten für Jugendliche, musikalische Vormittage und das Zeigen von Filmen im Auditorium des Städtischen Museums.

## 12

### DIE KIRCHLICHE VIELFALT ENTDECKEN

Es gibt eine evangelisch-lutherische Kirche, eine griechisch-orthodoxe Kirche und einen jüdischen Tempel, aber auch verschiedene zivile Friedhöfe (wie der anglikanische und der muslimische Friedhof), die zu nicht katholischen Religionen gehören und die daran erinnern, dass Triest die multiethnische Stadt par excellence ist. Unter den christlichen Kirchen sticht die Kirche von Sant'Antonio am Canale Grande hervor, deren Fassade mit sechs ionischen Säulen und Heiligenfiguren verziert ist, während die Synagoge, nach jener von Budapest die zweitgrößte, als die größte und bedeutendste jüdische Kultstätte in Europa gilt.

## 14

### DIE SYNAGOGUE, DER JÜDISCHE TEMPEL VON TRIEST

Die am Ende des Zweiten Weltkriegs erbaute Synagoge ist das greifbarste Zeichen der zentralen Bedeutung der jüdischen Gemeinschaft in der städtischen Geschichte. 1938 lebten in Triest mehr als 6000 Einwohner hebräischen Ursprungs. Fünf Jahre später, als 1943 die deutsche Besatzung begann, zahlte die Stadt einen hohen Tribut an Menschenleben - die Risiera di San Saba wurde in ein Gefangenenlager verwandelt -, an entwendeten Reichtümern und Kunstwerken, von denen viele ausgerechnet in der von deutschen Soldaten besetzten Synagoge verwahrt wurden.



## 15

IN DIE GESCHICHTE  
EINTAUCHEN

Das einzige Nazi-Lager in Südeuropa. Mit dieser Begründung erklärte der Präsident der Republik Giuseppe Saragat 1965 durch ein entsprechendes Dekret die Risiera di San Sabba zum Nationaldenkmal. Nach 1943 brachten die Deutschen Tausende Partisanen, Slowenen, Kroaten, Juden und politische Gegner, die während der flächendeckenden Razzien festgenommen wurden, an den Ort, der eigentlich für das Schälen von Reis bestimmt war. Viele von ihnen - die zuverlässigste Schätzung geht von 5.000 Personen aus - wurden noch vor Ort umgebracht, während andere, darunter auch Frauen und Kinder, in die Konzentrationslager Auschwitz und Dachau gebracht wurden. Heute ist es

Nationaldenkmal und Sitz eines Gedenkmuseums, das über einen fotografischen und dokumentarischen Ausstellungsparcours zur Information über die Geschichte und des politischen Kontextes verfügt. Ausserdem wird eine Sammlung von persönlichen Gegenständen, die den Triester Juden weggenommen wurden, zur Schau gestellt. Dadurch soll das Leben der Verfolgten rekonstruiert werden.

**Museo della Risiera di San Sabba**  
Via Giovanni Palatucci 5  
Öffnungszeiten: **Montags bis sonntags 9:00/19:00 Uhr**  
[www.risierasansabba.it](http://www.risierasansabba.it)



## 16

DAS SCHLOSS MIRAMAR  
BESICHTIGEN

An der Spitze des Vorsprungs von Grignano, etwa zehn Autominuten von der Triester Altstadt entfernt, steht ein Meisterwerk der eklektischen Architektur und der Habsburger Pracht, das von einem 22 Hektar großen Park umgeben ist: das Schloss Miramar. Heute ist dieses Adelsanwesen aus der Mitte des 19. Jh., das die Residenz des Erzherzogs Ferdinand Maximilian war und in dessen Räumen auch Sissi, die Kaiserin Elisabeth von Österreich, übernachtete, Sitz eines tollen historischen Museums mit

Führungen, Themenabenden und interessanten vorübergehende Ausstellungen, kulturellen Veranstaltungen und Konferenzzyklen. Das Wassergebiet, welches das Schloss umgibt, wurde in den 1990er Jahren in ein Meeresreservat umgewandelt: ein Schutzgebiet, in dem man verschiedenen Unterwasseraktivitäten, vom Tauchen bis Schnorcheln, nachgehen kann.

## 17

IN EINE IM GUINNESSBUCH  
DER REKORDE STEHENDE  
HÖHLE ABSTEIGEN

Auf dem Hochplateau des Karsts, nur wenige Kilometer von der Triester Altstadt entfernt, gibt es eine im Guinnessbuch der Rekorde stehende Höhle, die erstmals 1840 erkundet und zu Beginn des letzten Jahrhunderts auch für Besucher geöffnet wurde und die den größten natürlich entstandenen Saal der Welt hat: die Grotta Gigante. Dieser jahrtausendalte, schon dem Namen nach monumentale Ort kann ganzjährig besucht werden und bietet zahlreiche Lehraktivitäten und touristische Parcours: in ihrem Inneren kann man Fossilien von Tieren sehen, die vor 65 Millionen Jahren ausgestorben sind, und Stalagmiten von unglaublicher Größe bestaunen, wie die 12 Meter hohe „Colonna Ruggero“. Die einzige Empfehlung ist das Tragen von geeigneter Kleidung für den Ausflug: von den Schuhen bis hin zu einem Pullover angesichts der Tiefe der Höhle und des Temperaturunterschieds. [www.grottagigante.it](http://www.grottagigante.it)



## 19

DEN SIEGESLEUCHTTURM  
BESICHTIGEN

Er dominiert den Hafeneingang und erhellt den Weg. Der über 60 m hohe Leuchtturm, der als das stärkste Leuchtfeuer der Adria gilt, ist auch ein Denkmal für die Gefallenen des Ersten Weltkriegs. Die Inschrift auf dem Sockel des Baus „*Splendi e ricorda i caduti sul mare*“ (dt. Leuchte und gedenke den Gefallenen zur See 1915 - 1918), macht die Absichten des Triester Architekten Arduino Berlam deutlich, der das Werk unmittelbar nach der Niederlage von Caporetto und am Piave-Fluss entwarf. Errichtet wurde er zwischen 1923 und 1924 und auf seiner Kuppel thront die Kupferfigur der Geflügelten Siegesgöttin, ein weiteres Werk des Triester Bildhauers Giovanni Mayer, das von dem Kupfer- und Eisenschmied Giacomo Sebroth gefertigt wurde.

Von 19/05 bis 15/06  
und von 3 bis 16/09

**TRIESTE** → **GRADO**  
8.30 Uhr 9.45 Uhr  
17.00 Uhr 18.15 Uhr

**GRADO** → **TRIESTE**  
10.15 Uhr 11.30 Uhr  
18.35 Uhr 19.50 Uhr



\* Von Grado nach Triest mit dem Boot bei Mitnahme des Fahrrads. Zwischen dem 19. Mai und dem 16. September gibt es vom Molo Torpediniere täglich drei Verbindungen von der Sonneninsel zum Molo Bersaglieri in Triest. Informationen zu Preisen und Abfahrtszeiten unter: [www.apgorizia.it](http://www.apgorizia.it)

## 18

DIE TRAM NACH  
OPICINA

Dass Triest eine einzigartige Stadt ist, begreift man auch, wenn man mit der Tram fährt. Die Tram von Opicina ist nicht nur ein Nahverkehrsmittel, sondern vielmehr ein eindrucksvoller Ausflug mit Panoramablick. Mit ihren alten blauen Wagons, ist es eher eine Touristenattraktion als ein Verkehrsmittel, das den zentral gelegenen Platz Piazza Oberdan mit

## 20

DAS SCHLOSS DUINO UND  
DER RILKE-WEG

An einer strategischen Position gelegen, die den Golf von Triest dominiert und kontrolliert, ist das heutige Schloss von Duino das, was von einem befestigten Komplex übrig geblieben ist, der ursprünglich aus zwei Schlössern bestand: einem unteren und einem oberen oder „neuen“ Schloss, das wir heute noch bewundern können. Der wunderschöne Park, der das Schloss umgibt, wurde im 19. Jahrhundert als ein mehrstufiger mediterraner Garten angelegt. Berühmte Gäste dieses Ortes waren vielleicht Dante, sicherlich Rainer Maria Rilke, der hier seine *Duineser Elegien* verfasste. Nach dem Dichter benannt ist der eindrucksvolle Wanderweg zwischen Duino und der Bucht von Sistiana. Der 1,7 km lange Weg in einer Höhe von 80 m über dem Meer bietet von den Aussichtspunkten, die während des Zweiten Weltkrieges als Schussposten genutzt wurden, wunderschöne Ausblicke auf die Landschaft.

# Auf der Suche nach dem perfekten *Schwung!*

Für die, die mit der Golftasche über der Schulter ankommen.

**Ein** langes Zeitfragment, das sich von einem Loch zum anderen hinzieht, die Sonne, welche die riesige Grünfläche bescheint, die trockene und prickelnde Brise, die vom Meer hinüberweht, der Komfort einer Struktur, die für den Sport und die Freizeit gleichermaßen konzipiert wurde: das ist der Golf Club Grado, der mitten in der unberührten Natur der Lagune liegt, auf ein ganzjährig mildes Klima zählen kann und der erfahrenen Golfspielern und Anfängern die Möglichkeit bietet, angenehme Tage in einer wahren Oase zu verbringen, die wirksam Natur und die technischen Merkmale des Parcours zu verbinden vermag. Aufgrund der technischen und Umweltmerkmale seines Parcours gilt er als einer der eindrucksvollsten Golfplätze Italiens und der Golf Club Grado ist das

Aushängeschild der Sonneninsel. Der aus der Feder des Architekten Marco Croze stammende Platz besitzt einen 18-Loch-Wettkampfparcours mit einer Länge von 5.943 Metern mitten im Grünen und einen Übungsplatz mit 12 überdachten Posten. Der Parcours, der oft als fantasievoll und packend bezeichnet wird, ist geprägt durch zahlreiche Wasserhindernisse und weitläufige wellenförmige Greens, die jedem Loch eine verlockende Einzigartigkeit verleihen und so ein spannendes und vielseitiges Spiel ermöglichen. Der Platz des Golf Club Grado ist anspruchsvoll und sehr technisch für die besten Spieler, ist aber durch die Golf Academy auch für weniger erfahrene Spieler geeignet, die modernste Trainingsprogramme auf einem Übungsplatz mit überdachten Posten und einen kurzen Spielbereich mit Putting und Chipping Green bietet.

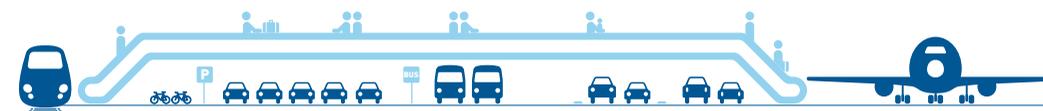


Nach oder als Alternative zur sportlichen Betätigung kann man sich im Club House des Golf Club entspannen, das eine Agora ist, auf der man sich treffen, sich mit Freunden unterhalten und auf der Terrasse der Bar einen Drink genießen kann. Abgerundet wird das Angebot des Golf Club durch edle Spezialitäten der einheimischen Küche und die erlesene Weinkarte des Restaurants „Al Casone“, wo Eleganz und Gastfreundschaft zuhause sind. Das Restaurant, das im typischen Stil der „casoni“ der Lagune von Grado - der alten Fischerhütten - erbaut wurde, hat Gourmetgerichte mit frischem Fisch im Angebot, die in modernen Neuinterpretationen zubereitet werden. Der Golf Club Grado bietet seinen Gästen aufgrund von Vereinbarungen mit der Tenuta Primero und der Marina Primero auch Serviceleistungen im Bereich der Schifffahrt und Erholung am Pool und am Meer.

## Venire a Grado non è mai stato così comodo



A solo 20 km da Grado, Trieste Airport è oggi una piattaforma intermodale del trasporto dove arrivare e partire con tutti i mezzi.



Un hub, che riunisce un aeroporto, una fermata ferroviaria e una stazione bus (collegati tra loro da una passerella sopraelevata), dal quale raggiungere comodamente il vostro hotel con un conveniente servizio bus. Inoltre Trieste Airport è inserito nel circuito di piste ciclabili che uniscono le spiagge e le terme di Grado a tutto il resto del Friuli Venezia Giulia. Un'opzione in più per scegliere come arrivare nell'“isola del sole” dalla vostra città.